agenzia di stampa CULT

16 luglio 2025

Ortigia Film Festival, l'artista Domenico Pellegrino ispira manifesto di Off 2025

Inizio » Eventi

Ortigia Film Festival, giunto alla diciassettesima edizione, si prepara a mostrarsi con una nuova immagine, nata dall'... (...)

https://www.agenziacult.it/eventi/ortigia-film-festival-lartista-domenico-pellegrino-ispira-manifesto-di-off-2025/

agenzia di stampa CULT

24 aprile 2025

Ortigia Film Festival, nuove date: edizione 2025 si terrà dal 20 al 27 settembre

A seguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio a Siracusa, l'Ortigia Film Festival annuncia ufficialmente lo spostamento delle date della sua 17ª edizione. Il festival si svolgerà dal 20 al 27 settembre 2025, un cambiamento deciso in accordo con il Comune di Siracusa...

https://www.agenziacult.it/notiziario/ortigia-film-festival-nuove-date-edizione-2025-si-terra-dal-20-al-27-settembre/

agenzia di stampa CULT

26 maggio 2025

Ortigia Film Festival, arriva “Spin-Off” con eventi che anticipano XVII edizione

Inizio » Eventi

26 Maggio 2025 13:03 vgc Eventi Roma

In attesa della XVII edizione in programma dal 20 al 27 settembre, Ortigia Film Festival lancia SPIN-OFF, una serie di eventi culturali che anticipano il festival internazionale della città di Siracusa. Il primo appuntamento, venerdì 30 maggio alle 21.30, presso il Cinemino Vittorini in via Alagona 51/53, con la proiezione del documentario Duse critto e diretto da Sonia Bergamasco alla presenza delle regista.

https://www.agenziacult.it/eventi/ortigia-film-festival-arriva-spin-off-con-eventi-che-anticipano-xvii-edizione/

ANSA.it

15 settembre 2025

SICILIA

"L'amore salverà il mondo", al via l'Ortigia film festival

Sindaco: "Il tema ci fa riflettere sui tempi che viviamo"

(ANSA) - SIRACUSA, 15 SET - Dal 20 al 27 settembre torna a Siracusa l'Ortigia film festival col tema "Cinema ed Eros.

L'amore salverà il mondo", una riflessione sulla forza trasformativa del cinema e sulla sua capacità di illuminare la società contemporanea in costante trasformazione.

Numerosi gli ospiti che saranno presenti al festival del cinema: Fabrizio Gifuni, Ambra Angiolini, Barbara Bouchet, Virgilio Villoresi, Elisa Amoruso, Giovanni Esposito, Roberto Andò, Lucia Sardo, Levente Molnàr, Beatrice Bordone Bulgari, Corrado Fortuna, Isabella Cocuzza, Valentina Cervi, Simon &

the Stars (Simone Morandi), Lucrezia Lante della Rovere, Ester Pantano, protagonisti di proiezioni, presentazioni e incontri speciali.

"Il tema "L'Amore che salva il mondo" ci fa riflettere sul momento che stiamo vivendo - dice il sindaco di Siracusa, Francesco Italia - in cui tutti i valori che abbiamo professato fino ad oggi vengono disattesi, immaginare che ci sia uno Stato che bombarda civili e ospedali, ma anche che minaccia i volontari provenienti da 44 paesi del mondo che provano ad attraversare il mare per mandare il cibo a Gaza, è terribile".

Il programma si aprirà sabato 20 con l'inaugurazione della mostra "Off in metamorfosi. Eros e Luce", ospitata all'Ortea Palace Hotel.L'esposizione presenta Eros, l'opera-manifesto di Domenico Pellegrino.

L e sezioni competitive sono tre: il concorso Lungometraggi, dedicato alle opere prime e seconde italiane; il concorso internazionale Documentari; e il concorso internazionale cortometraggi. A cui si affiancano le sezioni Cinema Women; La Voce del Mare e Cinema & Musica.

La serata finale del 27 settembre all'Arena Minerva vedrà la premiazione delle opere vincitrici nelle tre sezioni competitive, seguita dalle proiezioni dei film premiati. (ANSA).

https://www.ansa.it/amp/sicilia/notizie/2025/09/15/lamore-salvera-il-mondo-al-via-lortigia-film-festival_b7dee156-8a65-4eda-b19b-d912e4130e13.html

ANSA.it

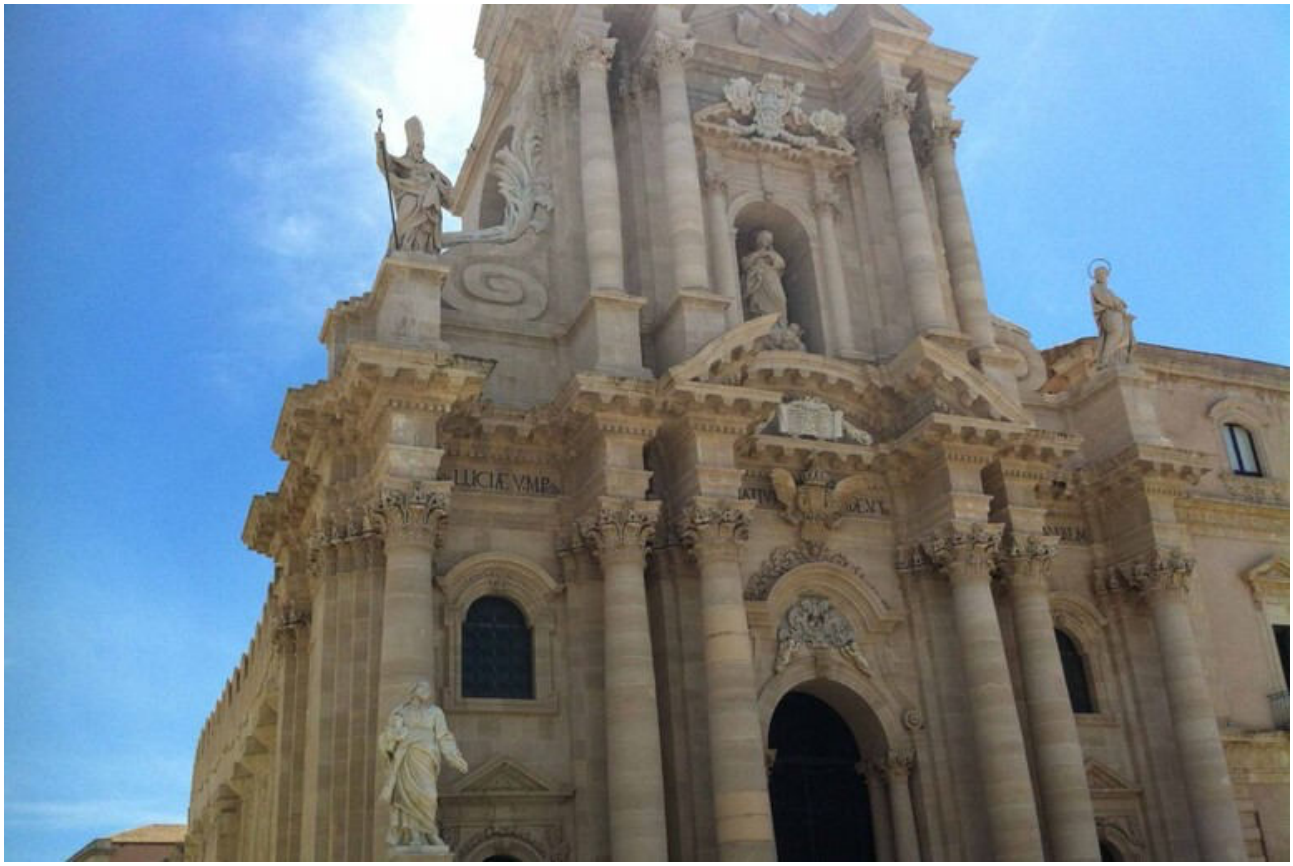
24 aprile 2025

Cultura / Cinema

Naviga

Ortigia Film Festival si sposta a settembre

Troppi eventi culturali e turistici, si farà 20-27 settembre



Aseguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio a Siracusa, l'Ortigia Film Festival ha annunciato ufficialmente lo spostamento delle date della sua 17ª edizione.

Il festival si svolgerà dal 20 al 27 settembre 2025, un cambiamento deciso in accordo con il Comune di Siracusa, con l'obiettivo di garantire una migliore fruizione per il pubblico e una maggiore valorizzazione del territorio.

La scelta di spostare uno dei più importanti appuntamenti della stagione culturale siciliana non è casuale "ma - si legge - è segno di crescita: questo periodo dell'anno offre condizioni climatiche ancora pienamente estive e rappresenta un'occasione concreta per contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica del territorio.

OFF si inserisce così in una visione più ampia e sostenibile della programmazione dei Festival, capace di generare impatto e partecipazione anche oltre i tradizionali picchi estivi".

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2025/04/24/ortigia-film-festival-si-sposta-a-settembre_e029524c-a12e-4f14-bf1b-a82494bd8e59.html

ALL'ORTIGIA FILM FESTIVAL L'AMORE PER SALVARE IL MONDO

Un momento dell'**Ortigia Film Festival**.

L'immagine della XVII edizione di **Ortigia Film Fest**, realizzata da **Domenico Pellegrino**.

Il mito di **Eros** e l'arte come veicolo di fratellanza ispirano la XVII edizione. A presiedere le tre giurie troviamo **Isabella Cocuzza**, **Fabio Bobbio** e **Simone Morandi** alias **Simon & the Stars**

DI **EMANUELE BUCCI**

Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo è il tema portante della XVII edizione di **Ortigia Film Festival**, che stavolta si svolgerà **dal 20 al 27 settembre** a Siracusa, organizzata dall'associazione culturale **Sa.Li.Ro'** per la direzione di **Lisa Romano** (anche fondatrice con Roberto Gallo e Carmen Bianca) e **Paola Poli**, contando da quest'anno su un Comitato Scientifico formato da **Gianni Canova**, **Steve Della Casa, Laura Delli Colli** e **Teresa De Santis**. Nell'immagine dell'edizione 2025, realizzata dall'artista **Domenico Pellegrino**, campeggia non a caso il dio greco dell'amore, «*scintilla divina che accende passioni, desideri e visioni*», sottolinea Lisa Romano. Ma, aggiunge, «*l'amore che celebriamo **va oltre la seduzione**: è carità che abbraccia il mondo, e **fratellanza che supera ogni confine**. Come nei miti ellenici, dove Afrodite guida l'anima verso la bellezza, così il cinema diventa ponte, rito, atto di cura. Perché dove c'è amore, c'è anche ferita, ma solo attraversandola possiamo trasformarla in luce*». E il cineasta, conclude, può diventare così «***profeta di un nuovo umanesimo***». Propositi e valori che promettono di incarnarsi nel programma, le cui sezioni porteranno ospiti significativi già nella composizione delle relative **giurie**. Quella che valuterà in **lungometraggi italiani (opere prime e seconde)** in concorso sarà presieduta dalla fondatrice di Paco Cinematografica **Isabella Cocuzza**, affiancata dall'attrice **Valentina Cervi** e dall'attore, autore e regista **Corrado Fortuna**. Per la competizione dei documentari internazionali abbiamo invece il filmmaker **Fabio Bobbio** (*I cormorani*) assieme agli allievi del **Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia**. E a guidare il team che premierà i lavori del Concorso internazionale cortometraggi troviamo una star dell'astrologia, **Simone Morandi**, meglio noto come **Simon & The Stars**. Con lui, due celebri interpreti di cinema, teatro e tv quali **Lucrezia Lante della Rovere** ed **Ester Pantano**. Completano l'offerta di Ortigia Film Festival le sezioni non competitive **Cinema Women**, **Cinema & Arte** e **La Voce del Mare**, quest'ultima sui temi quanto mai urgenti dell'ambiente. ■

LA SICILIA

4 settembre 2025

giorno & notte

"Logici eretici" il nuovo libro di Rosario Lo Bello

Domenica alle 17 verrà presentato il libro di Rosario Lo Bello "Logici eretici" nell'ex convento dei Carmelitani Scalzi. Dopo i saluti dell'arcivescovo Lomanto, Loredana Faraci modererà L'incontro. Presenti anche Carlo Dell'Osso e Gian Luca Potestà.

DOMENICO PELLEGRINO trasforma antiche feste popolari in narrazioni contemporanee

L'artista della luce che illumina la... tradizione

LE LUMINARIE. Il palermitano fonde mito, colore e tecnologia per raccontare l'anima della Sicilia e dare vita a opere tra presente e futuro

C'è una luce che non abbaglia, ma racconta. Una luce che affonda le radici nelle feste patronali, nelle tradizioni popolari siciliane, nei miti antichi ma anche nei sogni contemporanei.

È l'arte di Domenico Pellegrino, artista palermitano, che ha trasformato le luminarie in uno strumento narrativo che guarda al futuro, voltandosi verso la tradizione con la capacità di parlare alla storia di questa terra. Le sue opere prendono vita nella sua mente per poi illuminarsi. E il suo amore per l'Isola vive attraverso luce, colore e materia. È denominato dalla critica "l'artista della luce" e lui stesso racconta che: «le prime volte che ho lavorato con la luce a me ha dato le stesse sensazioni che la gente mi ha attribuito. La luce ha un potere importante, potente, che ti dà a seconda di come la usi una forza interiore. A me riequilibra e mi dà la possibilità di disegnare come con una matita luminosa le storie. Un po' come accenderle e farle rivivere».

La Disney lo ha scelto per Star-Wars, Hermès e Dior lo hanno voluto nei propri atelier; ha esposto alla 58a Biennale Arte di Venezia, a Manifesta 12, a Palermo Capitale della cultura e la sua ultima grande installazione è il simbolo di Procida Capitale della Cultura 2022. Si incanta a guardare il mondo e traduce le immagini attraverso un'arte in via d'estinzione.

«Nelle mie opere utilizzo le luminarie posizionando le luci in maniera frontale. Nelle luminarie le luci frontali non esistono se non per i nomi dei santi. Voglio distinguermi non per staccarmi dal luminarista ma per rispetto, perché non ho la storia delle famiglie dei luminaristi». La particolarità della luminaria siciliana è il colore. Domenico Pellegrino ha realizzato l'opera che ha dato vita poi all'immagine del manifesto di Ortigia Film Festival, giunto alla diciassettesima edizione, che si svolgerà dal 20 al 27 settembre, nata dall'incontro tra memoria antica e visione attuale. Eros raffigura il dio alato dell'amore in una posa dinamica, sospesa tra gesto e metamorfosi. Come ogni anno il festival si arricchisce del progetto Off sposa l'arte, progetto curato da Roberto Gallo.

«Quando ho ricevuto l'invito e mi hanno raccontato il progetto, il tema di quest'anno ovvero "Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo", si è già illuminata nella mente l'immagine che volevo realizzare e ho iniziato le mie ricerche. A me interessa il rapporto che l'uomo ha con il mondo esterno. Ognuno di noi è un'isola all'interno di un arcipelago di persone che però vive all'interno di un cosmo che è il disegno. Mi piaceva la presenza dell'oca, la presenza delle ali e da lì è nato il mio Eros».

MONICA CARTIA

NOTO

Al Di Lorenzo va in scena "Capinera"

Un viaggio emotivo e sensoriale che intreccia parole, musica e movimento per restituire un classico dell'Ottocento in chiave intensamente attuale.

È questo il cuore di Capinera, spettacolo scritto, diretto e interpretato da Rosy Bonfiglio, in scena al Teatro Tina Di Lorenzo di Noto giovedì 11 e venerdì 12 settembre, alle ore 21, nell'ambito del Codex Festival.

Ispirato al romanzo giovanile dello scrittore catanese, l'opera teatrale mette in primo piano il tema delle "gabbie" fisiche e interiori: un percorso che si nutre delle suggestioni poetiche di De André e Alda Merini, trasformando il dramma ottocentesco in u-n'esperienza immersiva e dirom-

LA SICILIA

14 settembre 2025

Ortigia Film Festival viaggio fra anteprime e cinema all'aperto

Countdown per la XVII edizione di Ortigia Film Festival che quest'anno si svolgerà dal 20 al 27 come sempre nel cuore di Ortigia. Una settimana in cui Siracusa ospiterà autori, attori, registi in un continuo dialogo con il pubblico. Il festival - diretto da Lisa Romano e Paola Poli, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca e organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro' – quest'anno avrà come fil rouge "Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo", un modo per ripensare all'amore, all'altro attraverso il cinema. Off si aprirà domenica con l'anteprima regionale di Amata di Elisa Amoruso, che sarà presente al festival, a cui andrà il Premio Special Off 17/2025. Una storia intima e potente, interpretata da Miriam Leone, Stefano Accorsi e Tecla Insolia, che affronta i temi dell'amore, della maternità e della libertà. Atteso anche per l'anteprima mondiale "The Last Image" della regista ungherese Piros Zankay,che incontrerà il pubblico insieme all'interprete Levente Molnár, in programma nella sezione Cinema Women dedicata alle nuove voci femminili.

Quest'anno i Premi all'Eccellenza Cinematografica saranno consegnati a Fabrizio Gifuni e Barbara Bouchet, due percorsi diversissimi eppure entrambi scolpiti nella memoria collettiva. Gifuni, reduce dal successo alla 82a Mostra del cinema di Venezia con Portobello di Marco Bellocchio e Barbara Bouchet, icona incontrastata del cinema italiano anni '70, è da tutti considerata un vero sex symbol dalla bellezza disarmante. Ortigia Film Festival da quest'anno si avvale anche di un comitato scientifico composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli e Teresa De Santis. Un festival che negli anni ha acquisito sempre più prestigio e che si apre alla città restando sempre fedele all'idea di far diventare Ortigia un cinema all'aperto. Quest'anno tra le location: l'Ortea Palace con Off in "Metamorfosi –Eros tra le location e Luce"; Arena Minerva in Piazza Minerva che torna a trasformarsi in arena cinematografica; Sala Teatro Massimo che diventerà il nuovo quartier generale del festival e ospiterà una seconda sala di proiezione e infine Sala Vittorini dell'Hotel Lanterne Magiche in via Logoteta 51/53, intima e accogliente, dedicata ai cortometraggi.

MONICA CARTIA

LA SICILIA

18 settembre 2025

Speciale

Eventi in Sicilia

a cura di LA SICILIA Adv

Off 2025 a Ortigia: il Festival dell'amore e dell'arte visiva

Cinema ed eros protagonisti della rassegna: Siracusa diventa un grande schermo tra proiezioni e incontri con registi e attori

Dal 21 al 27 settembre un evento che unisce storie, sguardi e linguaggi diversi

Qui a fianco Barbara Bouchet una delle grandi ospiti dell'Ortigia Film Festival del 2025; in basso Domenico Pellegrino

Cresce l'attesa per Ortigia Film Festival, uno degli appuntamenti culturali siciliani più cool dell'anno. Un'edizione, la 17ª, che si preannuncia ricca di ospiti, anteprime, proiezioni e incontri, confermandosi come un punto di riferimento per il cinema indipendente e d'autore, in uno scenario unico come quello di Ortigia.

"Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo" non è solo il tema di quest'anno ma una dichiarazione di intenti, dove il potere rivoluzionario dell'amore è raccontato attraverso lo sguardo lucido e sensuale del cinema. La rassegna, al via sabato e in programma fino al 27 settembre, ideata e diretta da Lisa Romano insieme a Paola Poli, si conferma come una fucina culturale diffusa, capace di intrecciare linguaggi e arti diverse in un dialogo dinamico e stimolante. Le sezioni ufficiali di Off 2025 restituiscono appieno la pluralità di linguaggi e visioni che da sempre caratterizzano la manifestazione. Il Concorso Lungometraggi è dedicato ai talenti emergenti del cinema italiano, con opere prime e seconde che raccontano nuove sensibilità; il Concorso Documentari offre uno sguardo su realtà spesso trascurate; mentre il Concorso Internazionale Cortometraggi accoglie nuove voci e sperimentazioni da tutto il mondo. Tornano le sezioni tematiche che definiscono il profilo del festival: Cinema Women, tributo al cinema al femminile e alle sue protagoniste; Cinema & Musica, esplorazione delle sinergie tra suono e immagine; La Voce del Mare, sezione dedicata al Mediterraneo; e Off Scuole, vetrina dei migliori cortometraggi realizzati dagli istituti di formazione audiovisiva europei. Ortigia Film Festival è stato fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Biancae organizzato dall'associazione culturaleSa.Li.Ro'. Da quest'anno si avvale anche di un Comitato Culturale composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli e Teresa De Santis. Nel corso degli anni ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica e il sostegno di MiC, Comune di Siracusa, Regione Siciliana – assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, Sicilia Film Commission, Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, Unescoe, per il 2025, il patrocinio di Siae.

Ortigia si trasforma così in un grande cinema all'aperto e oltre all'Arena Minerva si arricchisce di un altro luogo dell'anima ovvero il Teatro Massimo nel cuore di Ortigia ma anche della sala Vittorini creando così un itinerario che unisce piazze simboliche, edifici storici e spazi contemporanei.

Tra gli ospiti attesi: Fabrizio Gifuni, Ambra Angiolini, Barbara Bouchet, Virgilio Villoresi, Elisa Amoruso, Piros Zankay, Giovanni Esposito, Sara Fgaier, Antonio Maria Castaldo, Tekla Taidelli, Roberto Andò, Filippo Scotti, Filippo Luna, Alessandro Federico, Levente Molnar, Alissa Yung, Lucia Sardo, Stefano Lorenzi, Beatrice Bordone Bulgari e molti altri.

Il festival si aprirà domenica 21 settembre con l'anteprima di "Amata", il film di Elisa Amoruso, già presentato a Venezia, che riceverà il Premio Speciale Off 17/2025. Interpretato da Miriam Leone, Stefano Accorsi e Tecla Insolia, esplora con delicatezza temi profondi come l'amore, la maternità e la libertà. Attesa anche per l'anteprima mondiale di "The Last Image", della regista ungherese Piros Zankay. Sabato 27 all'Arena Minerva i Premi a Fabrizio Gifuni e Barbara Bouchet.

MONICA CARTIA

GLI EVENTI COLLATERALI

Metamorfosi di Eros e luce: viaggio tra arte, danza, musica e parole tra Centro Storico e Arena Minerva

Numerosi sono gli eventi collaterali che arricchiranno il calendario. Inaugura il festival "Off in Metamorfosi. Eros e Luce", mostra che ripercorre la storia del festival attraverso alcuni trailer ed espone "Eros", opera dell'artista palermitano Domenico Pellegrino che con combina scultura e luminarie. Presente anche il progetto Ortyx Drama Festival con eventi diffusi nel Centro storico. "La disperata ricerca di Passione" è la performance che il 20 settembre all'Ortea Palace (19,30) vedrà esibirsi il danza-attore Eddye Di Meo. Ispirata al mito di "Eros" nella "Teogonia" di Esiodo, la coreografia indaga la figura primordiale dell'amore come forza generativa nata dal vuoto, senza genitori. Domenica 21 il concerto di Federico Scrofani al pianoforte (unico a pagamento). Per tutta la settimana del festival sia in Arena Minerva che nella sala Teatro Massimo (ore 19,30) le voci degli artisti presenti ad "Off" si esibiranno sul palco con un breve monologo che segue il fil rouge. Almeyda, il caffè del Teatro Massimo diventerà luogo di incontro con gli autori: martedì 23 la scrittrice Daniela Montemagno racconterà del suo ultimo libro "Anna Marchesini. Una e trina": venerdì 26 invece Lucrezia Lante della Rovere presenterà "Apnea". Gli "Off" talks diretti da Laura Delli Colli si svolgeranno in Arena Minerva: il 26 settembre con Ambra Angiolini e Beatrice Bordone Bulgari.

M.C.

LA SICILIA

27 maggio 2025

ORTIGIA FILM FEST

"Duse the Greatest" di Sonia Bergamasco

In attesa della XVII edizione (dal 20 al 27 settembre), Ortigia Film Festival lancia Spin-Off, eventi culturali che anticipano il festival. Si inizia venerdì 30 alle 21.30 al Cinemino Vittorini in via Alagona, con la proiezione del docufilm "Duse the Greatest", scritto e diretto da Sonia Bergamasco alla presenza della regista. Il film, già in cinquina ai David di Donatello, indaga il ruolo dell'attrice nel presente: cosa significa oggi fare questo mestiere e quale posto occupa nell'immaginario collettivo contemporaneo. Il docufilm analizza la figura di Eleonora Duse, una tra le più grandi attrici tra Ottocento e Novecento, artista emblematica e presenza fortemente evocata ma raramente visibile al punto che esiste di lei solo un film muto.

LA RASSEGNA

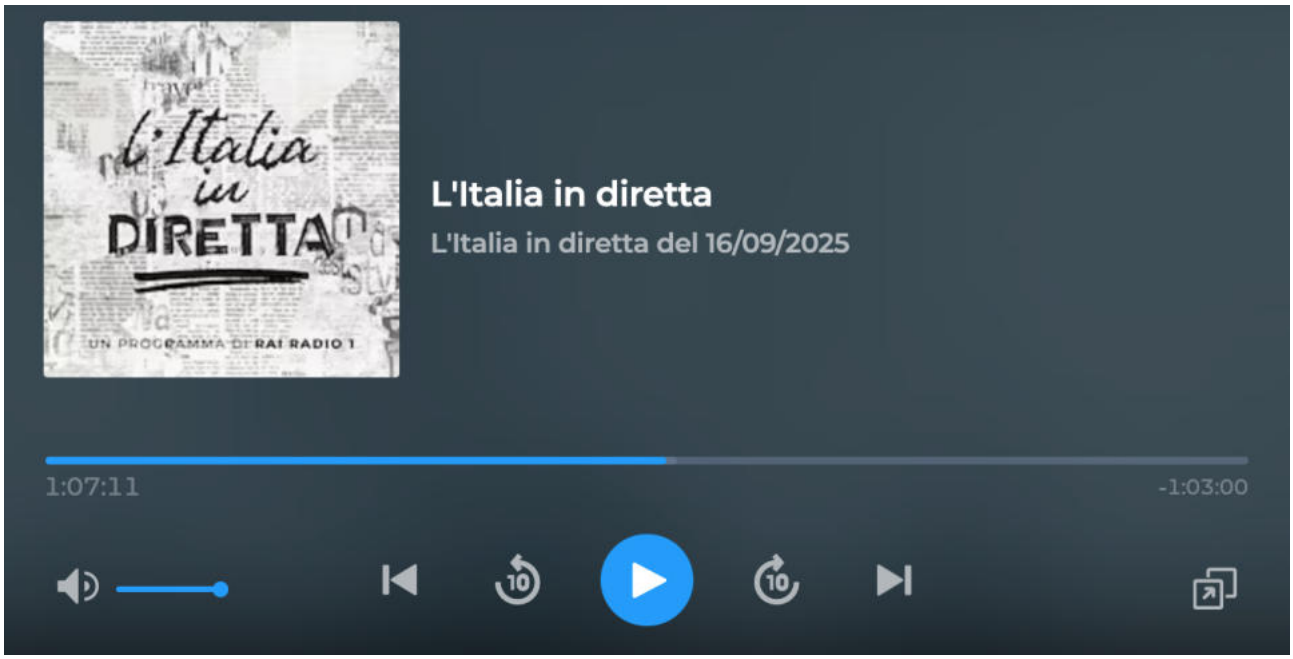
Da non perdere l'Ortigia Film Festival che quest'anno si svolgerà dal 20 al 27 settembre sull'Isola di Ortigia, la parte più antica della città di Siracusa, autentica perla Il Festival, che cresce di anno in anno, promuove sia il cinema italiano che internazionale

19 settembre 2025

https://www.youtube.com/watch?v=DueAGveDv34

16 settembre 2025

Dall’1.02.53 all’1.09.01



https://www.raiplaysound.it/audio/2025/09/LItalia-in-diretta-del-16092025-a8fee6d0-305e-48aa-a4e9-c17614d89150.html

ELETTRA

«Figura vicina a noi irriducibile nel dolore»

Il regista Roberto Andò: «Impregna la tragedia della sua voce Racconta tutto attraverso questa lacerazione interiore»

MONICA CARTIA

Roberto Andò ha un pregio: riesce a trasformare in lirismo tutto quello che affronta. Dopo il grande successo cinematografico con "L'abbaglio" e con il romanzo "Il coccodrillo di Palermo" (La nave di Teso), con il quale ha vinto il Premio Elsa Morante per la narrativa 2025, debutta stasera come regista al Teatro Greco di Siracusa con "Elettra" di Sofocle, nella traduzione di Giorgio Ieranò.

Un rapporto che dura da tempo quello con Siracusa, da Ortigia Festival alla direzione artistica Inda, alla "Conversazione su Tiresia" con Andrea Camilleri al Teatro Greco. «È una città a cui sono legato sia per i richiami culturali che per queste singole esperienze che sono state tutte interessanti e stimolanti. L'esperienza con Pinelli è stato il primo contatto con la realtà Inda, una delle poche che ancora ha mantenuto questa artigianalità nel fare le scene e i costumi. Ci sono legami personali ed è bello ritornare. L'emozione con Camilleri rimarrà una delle esperienze emotive più importanti della mia vita, al di là del teatro».

Quando fu direttore artistico propose Ficarra e Picone per la commedia, da lì un fortunato sodalizio artistico.

«Sono due artisti, due comici che io stimo molto. Fu bello vedere questo teatro traboccante di pubblico ad ascoltare "Le rane" in una versione in cui veramente si rideva».

Crede di essere riuscito a dare corpo alla Elettra che aveva pensato inizialmente?

«Sono molto contento anche se sono uno che è sempre insoddisfatto. Mi sembra che questo personaggio così sensibile, nervoso, vicino a noi nel non essere riducibile nel suo dolore, nel suo calvario emotivo, penso che rimarrà scolpito per gli spettatori come un'immagine del tragico, che non è come dire libresco ma che si fa carne».

Elettra potrebbe essere una depressa di oggi?

«Se la vedessimo con il filtro di oggi e con un vocabolario inappropriato sì. La depressione è l'unico tempio sacro che noi possiamo frequentare nella nostra vita però in realtà perché potrebbe sembrare una depressa? Perché da dieci anni ripete sempre lo stesso lamento e noi sappiamo che il depresso è consegnato alla ripetizione. Elettra occupa la scena. È la tragedia e la impregna della sua voce. E non essendoci conflitti civili, tragici, eroi che esprimono dubbi, racconta tutto attraverso questa lacerazione interiore».

> «Il confronto tra madre e figlia, Bergamasco e Bonaiuto, è una scena molto forte, cruciale, perché in fondo sono due donne che hanno lo stesso temperamento»

Tutti i personaggi sono funzionali a Elettra.

«È una tragedia anomala: Eschilo e Euripide declinando lo stesso soggetto, lo hanno approfondito attraverso l'intreccio; qui c' solo questo espediente del metateatro per cui Oreste finge la sua morte però c'è al centro un personaggio che diventa quasi ostacolo perché si frappone con la sua sensibilità e con la sua emotività, col suo fiume in piena di parole che sgorgano dalla sua anima. È una struttura più poetica che drammatica però credo che siamo riusciti a dare una dimensione avvincente per il pubblico».

Il ruolo del coro?

«È molto importante perché è il momento di dibattito con delle donne dell'aristocrazia e anche Elettra è un'aristocratica; cercano di mitigare questa furia; sono tutto sommato dalla sua parte e assistono con pena a questo dolore e a questo caso senza soluzione come lei si definisce. Poi c'è un coro di popolo che è raccontato attraverso le ragazze dell'Adda con il movimento».

Per Elettra e Clitennestra ha scelto due attrici a lei molto care: Sonia Bergamasco e Anna Bonaiuto.

«Le stimo molto. Il loro confronto è una scena molto forte, cruciale, perché in fondo sono due donne che hanno lo stesso temperamento. Si rispecchiano l'una nell'altra, madre e figlia. Clitennestra è stata in grado di fare un gesto potente: uccidere Agamennone per vendicare Ifigenia assumendo su di sé il potere e legandosi a un uomo, anche quella una scelta molto forte. E la figlia non è da meno. Lo scontro è infernale e ognuna delle due dà una propria versione dei fatti. Credo che lo spettatore si ritroverà con una dimensione dell'umano al di là degli dei perché tutta la tragedia sembra svolgersi a livello dei sentimenti e della temperatura umana».

Il regista Roberto Andò firma "Elettra" di Sofocle. A sinistra, Silvia Ajelli (Crisotemi) e Sonia Bergamasco (Elettra) . In alto ancora la Bergamasco e, a destra, Roberto Latini (Oreste)
(Foto Franca Centaro)

L'AEDO

Vinicio Marchioni: «Racconto avvenimenti eterni»

MONICA CARTIA

«Finalmente anch'io arrivo al Teatro Greco di Siracusa che per un attore è qualcosa di straordinario. Erano anni che ci speravo. Poterci arrivare, dopo venticinque anni che vado in giro per i teatri italiani, è una grande emozione perché il Teatro Greco con le sue millenarie pietre riesce a emanare energia e non vedo l'ora di sentirla». Con queste parole Vinicio Marchioni esprime tutta la sua gioia per la partecipazione a "Iliade" di Omero, diretto da Giuliano Peparini, in scena dal 4 al 6 luglio.

L'attore romano - già premiato a Siracusa lo scorso anno da Ortigia Film Festival per la sua attività di scrittore per il romanzo "Tre notti" che affronta i temi dell'inclusione e dell'emarginazione. «Sono molto curioso di scoprire questa operazione anche perché per il tipo di scelte che ho sempre fatto al cinema e in teatro penso che ci siano diversi modi di comunicare al pubblico. Raccontiamo delle storie e siamo dei narratori e la possibilità di indagare l'Iliade attraverso lo sguardo contemporaneo di Giuliano Peparini, un artista a 360° che costruisce macchine spettacolari in giro per il mondo, è un'occasione di fare un'opera per il pubblico su dei temi giganteschi. Parlare di guerra oggi è molto importante». A teatro è stato diretto da registi quali Luca Ronconi, Giuseppe Marini, Leo Muscato e Antonio Latella, solo per citarne qualcuno. «Sarò un aedo, una sorta di trait d'union, che collega e che in qualche maniera accompagna la visione del pubblico all'interno della narrazione di questo classico amato da tutti. Spero davvero di riuscire con la mia voce e la mia emotività a prendere idealmente per mano ogni spettatore e accompagnarlo il più possibile all'interno di questi avvenimenti eterni. Mi fido ciecamente dell'estro visionario di Giuliano Peparini anche perché mi piace non solo interpretare il testo ma anche la visione registica e quello che mi viene chiesto. È bello sentirsi parte di un ingranaggio di una macchina».

Il successo arriva nel 2008 con il ruolo "Il freddo" nella serie "Romanzo criminale" ma la sua carriera è segnata da innumerevoli successi, ultimo in termini di tempo lo spettacolo teatrale "In vino veritas", che ha scritto, diretto e interpretato. «Si parte dal vino e qualsiasi tipo di ebbrezza porta ad una visione dionisiaca e riflettevo anche sull'ebbrezza creativa perché un artista dovrebbe uscire fuori dagli schemi, avere una visione, anticipare dei temi. Quando si ha a che fare con le emozioni, con il pubblico, con le indagini sull'essere umano, non si può non partire che da qualcosa di mitologico e soprattutto da Dioniso».

L'attore, regista e scrittore sarà a teatro nel ruolo di Riccardo III, di William Shakespeare, nella traduzione di Federico Bellini, per la regia di Antonio Latella. «Ritornare a lavorare con Latella, che è uno dei registi più importanti in Europa è un grande privilegio. I classici sono diventati tali, dalle tragedia classiche alle opere di Shakespeare, perché hanno inventato l'uomo contemporaneo. Quando si parla di potere, di male, non si può non pensare a Riccardo III, personaggio negativo per antonomasia e al di là delle attualizzazioni sono domande che riguardano tutti gli essere umani».

LA SICILIA

DATA: 17-07-2025

PAG.: 26

LA MANIFESTAZIONE DAL 20 AL 27 SETTEMBRE

Ortigia Film Festival, Pellegrino firma il manifesto della XVII edizione

Domenico Pellegrino firma il manifesto della XVII edizione di Ortigia Film Festival (dal 20 al 27 settembre).

Artista della luce rilegge il mito attraverso una visione attuale. Partendo dalla sua opera Eros, nasce il manifesto, creato da Carmelo Iocolano. L'opera si inserisce idealmente nel solco della mostra "Eracle. L'uomo, il mito, l'eroe", realizzata in collaborazione con il Museo archeologico regionale "Antonino Salinas" di Palermo e il Museo Mandralisca di Cefalù, e del progetto "Odissea Umana" concepito per Hermès, in cui la narrazione mitologica diventava strumento per indagare le traiettorie esistenziali dell'individuo contemporaneo. Eros, il dio alato è immortalato in una posa tra il gesto e la sua metamorfosi. Con il coinvolgimento di Pellegrino e il dialogo tra cinema e arti visive, prosegue il progetto Off sposa l'arte, curato da Roberto Gallo. L'artista donerà al festival l'opera originale, esposta durante tutta la manifestazione, divenendo così icona poetica dell'edizione. Domenico Pellegrino, artista della luce, trasforma ogni installazione in un dialogo tra memoria e contemporaneità. Le sue creazioni, luminose e simboliche, raccontano identità mediterranee attraverso un linguaggio visivo che incanta e fa riflettere. Le sue installazioni monumentali uniscono mito, cultura popolare, artigianato e tecnologia, trasformandole in opere immersive cariche di significato sociale. Ha collaborato con Hermès, Dior e Disney. Nel 2024 è stato nominato Ambassador del Turismo delle Radici dal ministero degli Affari Esteri. Il manifesto abbraccia il fil rouge dell'edizione XVII "Cinema ed Eros. L'Amore salverà il mondo".

«Al centro del festival pulsa il mito di Eros, scintilla divina che accende passioni, desideri e visioni. Ma l'amore che celebriamo va oltre la seduzione: è carità che abbraccia il mondo, e fratellanza che supera ogni confine. Come nei miti ellenici, dove Afrodite guida l'anima verso la bellezza, così il cinema diventa ponte, rito, atto di cura. Perché dove c'è amore, c'è anche ferita, ma solo attraversandola possiamo trasformarla in luce. "L'amore salverà il mondo" non è uno slogan, è un richiamo antico quanto l'alba dell'Olimpo. Il cineasta diventa profeta di un nuovo umanesimo».

M. C.

Sopra Domenico Pellegrino, artista della luce che rilegge il mito attraverso una visione attuale; a destra il manifesto di Off

CIAK

3 settembre 2025

Festival News

In Re Minore, il regista Antonio Maria Castaldo parla del corto presentato a Venezia

Il film, firmato da Castaldo (che abbiamo intervistato) con Gianluca Grazini, è tra i titoli del Venice Production Bridge e racconta il dramma di un vigile del fuoco sullo sfondo del terremoto dell'Aquila nel 2009.

Di **Emanuele Bucci** - 3 Settembre 2025 0

Rievoca la **tragedia del terremoto in Abruzzo nel 2009**, per riflettere sul lutto, sul peso del trauma e sulla sua elaborazione il corto ***In Re Minore*** di **Antonio Maria Castaldo** e **Gianluca Grazini**, presentato al Lido di Venezia per il **Venice Production Bridge**. Il progetto è parte di un trittico (inaugurato dal precedente *Gli elefanti*) in collaborazione col **Corpo Nazionale dei Vigili del**

Fuoco e passerà alla 17ª edizione dell'**Ortigia Film Festival**, in programma dal 20 al 27 settembre.

"*Per me contano molto i temi della fragilità umana e i diversi volti dell'empatia*" spiega **Castaldo** a *Ciak*. E la trilogia è stata per lui l'occasione *"di indagare l'essere umano dietro una divisa, un'istituzione e soprattutto un tipo di lavoro, il vigile del fuoco, che ti porta a percorrere tutte le emozioni dell'essere umano:* ***la paura, la gioia, il coraggio"***. Adottando però un approccio che definisce poco hollywoodiano e *"molto europeo: meno eroico, meno d'azione,* ***esplorando invece i sentimenti***".

In Re Minore, titolo derivante da quella che Mozart chiamava "la tonalità del dolore", vede infatti al centro il pompiere **Alberto**, cui la notizia del sisma avvenuto il **6 aprile 2009** rievoca un terribile avvenimento del passato. Lo scavo tra le macerie del disastro diventa perciò anche uno **scavo interiore**, che vive poeticamente del dualismo tra disperazione iniziale e apertura una successiva rinascita del singolo e del territorio ferito.

"Considero In Re Minore *una sorta di requiem*, – spiega **Castaldo**, – *e come la musica, le arti e la vita in generale, è fatto* ***di luce e di ombra****. Abbiamo perciò pensato in scrittura che quando eravamo sotto le macerie ci fosse l'ombra, il buio della vita, il dolore, la tristezza, e che invece quando eravamo su, alla luce, ci fosse i****l senso della speranza, della gioia***.

Il corto, rinnova la collaborazione del filmmaker con **Gianluca Grazini** (al suo esordio alla regia), che figura qui anche nel cast ed era co-sceneggiatore de *Gli elefanti*: "*Tra noi non c'è mai stata competizione"*, sottolinea **Castaldo**, che invece ha instaurato col collega *"una grande amicizia"*.

https://www.ciakmagazine.it/festival/in-re-minore-il-regista-antonio-maria-castaldo-parla-del-corto-presentato-a-venezia/

CIAK

15 settembre 2025

Festival News

Ortigia Film Festival, il programma della XVII edizione, dal 20 al 27 settembre

Presentati i contenuti della manifestazione, incentrata quest'anno sul tema "Cinema ed eros. L'amore salverà il mondo". Numerose anteprime, di cui 8 mondiali, 3 europee, 5 nazionali e 16 regionali. Gli ospiti vanno da Fabrizio Gifuni a Barbara Bouchet.

Dal **20 al 27 settembre** torna l'**Ortigia Film Festival**, giunto alla sua **diciassettesima edizione**. Il festival internazionale di cinema della città di Siracusa, fondato e diretto da **Lisa Romano** insieme a **Paola Poli**, è organizzato dall'Associazione culturale Sa.Li.Ro', e da quest'anno si avvale anche di un **Comitato Culturale** composto da **Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli e Teresa De Santis**.

Il tema che attraversa questa edizione è **"Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo"**, una riflessione sulla forza trasformativa del cinema e sulla sua capacità di illuminare la società contemporanea in costante trasformazione.

Numerosi gli ospiti attesi a Siracusa, da **Fabrizio Gifuni, Ambra Angiolini** e **Barbara Bouchet, Virgilio Villoresi** ed **Elisa Amoruso** a **Tekla Taidelli, Giovanni Esposito, Alissa Yung, Fabio Bobbio, Roberto Andò, Filippo Scotti, Marta Gastini, Valentina Cervi, Simon & the Stars (Simone Morandi)** e **Lucrezia Lante della Rovere**. L'edizione è realizzata in collaborazione col **dipartimento dei Vigili del Fuoco**, che saranno al centro di due corti.

In occasione della conferenza stampa di presentazione del Festival, **Francesco Italia**, sindaco di Siracusa, si è detto «*veramente felice di come il festival sia entrato in modo preponderante nella vita culturale della città*», aggiungendo, a proposito del tema di quest'anno: «*"L'Amore che salva il mondo" ci fa riflettere sul momento che stiamo vivendo in cui **tutti i valori che abbiamo professato fino ad oggi vengono disattesi**, immaginare che ci sia **uno Stato che bombarda civili e ospedali**, ma anche che minaccia i volontari provenienti da 44 paesi del mondo che provano ad attraversare il mare per mandare il cibo a **Gaza** è terribile. Anche per questo penso che la voce del cinema e del festival siano importantissime*».

Il programma si aprirà **sabato 20 settembre** con l'inaugurazione della mostra **"OFF in metamorfosi. Eros e Luce"**, ospitata all'**Ortea Palace Hotel**. L'esposizione presenta ***Eros***, l'opera-manifesto di Domenico Pellegrino, ispirata alla pittura vascolare ellenistica e raffigurante il dio in una posa dinamica, attraversato dalla luce. La mostra costituisce il cuore del progetto **"OFF sposa l'arte"**, volto a rafforzare il legame tra cinema, arte e territorio, curata da **Roberto Gallo**.

Le sezioni competitive restano tre: il **Concorso Lungometraggi**, dedicato alle opere prime e seconde italiane; il **Concorso Internazionale Documentari** e il **Concorso Internazionale Cortometraggi**, a cui si affiancano le sezioni **Cinema Women**; **La Voce del Mare** e **Cinema & Musica**.

Concorso Lungometraggi opere prime e seconde italiane

Al centro una selezione di opere della nuova stagione del cinema indipendente italiano: ***Orfeo*** di **Virgilio Villoresi**, opera prima, in **anteprima regionale**; ***Le città di pianura*** di **Francesco Sossai** con Filippo Scotti, opera seconda, in **anteprima regionale**; ***Nero*** di **Giovanni Esposito**, opera

prima; ***6:06*** di **Tekla Taidelli**, opera seconda, in **anteprima regionale; *Dedalus*** di **Gianluca Manzetti**, in opera seconda, **anteprima regionale**; e ***Afrodite*** di **Stefano Lorenzi**, opera seconda, in **anteprima regionale**.

"6:06" di Tekla Taidelli, tra i film del Concorso Lungometraggi in anteprima regionale.

Concorso Internazionale Documentari

La sezione propone uno sguardo aperto sul mondo, tra testimonianze intime e racconti collettivi. In **anteprima mondiale** verrà presentato ***Lasciateci perdere*** di **Niccolò Ferrero**; a cui si affianca ***Claudia fa brutti sogni*** di **Eleonora Sardo** e **Marco Zenoni**, in **anteprima regionale**. Completano la sezione ***Lost for Words*** di **Hannah Papacek Harper**, ***Womenness*** di **Yvonne Sciò**, entrambe in **anteprima regionale**, e ***Fiume o morte!*** di **Igor Bezinovic**, **anteprima regionale**.

Concorso Internazionale Cortometraggi

Opere provenienti da tutto il mondo che spaziano dalle voci emergenti a quelle più sperimentali. Tra i titoli in programma, molti dei quali in anteprima regionale o mondiale, figurano: ***Le energie dell'universo*** di Luciana Perrino in **anteprima mondiale**, ***Samsa*** di Gianpiero Pumo in **anteprima mondiale**, ***V Margine*** di Darko Athos Branciforti, ***La ragazza delle gardenie*** di Christian Olcese, ***Una notte ancora*** di Carmelo Segreto, ***Il comico*** di Andrea Belcastro, in **anteprima**

mondiale, ***In the Box*** di Francesca Staasch, ***Superbi*** di Nikola Brunelli, ***The Boy With White Skin*** di Simon Panay, ***Padre*** di Michele Gallone, ***Tonight We Dance*** di Jack Chakerian e Han Huang.

Cinque i titoli in **anteprima nazionale**: ***Quem se move*** di Stephanie Ricci, ***Lluna de Sal*** di Mariona Martinez, ***My little girl*** di Chloé Jouannet, ***Amelia Starlight*** di Laura Thomassaint e ***Aigua Salina*** di Ivet Moreno e Abraham Delgado.

Inoltre, la sezione include i lavori realizzati dagli studenti nell'ambito di **OFF Scuole**, in collaborazione con istituti e accademie internazionali come il MADE Program, l'Instituto del Cine Madrid, la Young Film Academy e la ESCAC di Barcellona, con titoli come ***Arethusa*** di Alice Maria Pennavaria, ***A Short Sea*** di Matteo Gamannossi e Riccardo Cocumarolo, ***G.L.A.D.I.S.*** di Sasha Beauregard, Markos Mavroleon e Isabel Nash, infine ***Impressio in Urbe – Siracusa*** di NOMADICA.

Cinema Women

La sezione esplora il punto di vista delle registe e le nuove visioni nel cinema contemporaneo, accogliendo titoli quali ***Paternal Leave*** di **Alissa Jung** con Luca Marinelli; ***The Last Image*** di **Piros Zankay**, in **anteprima mondiale**; ***È come sembra*** di **Anna Foglietta**. Completano la selezione ***Misure*** di **Marta Capossela**, con Lucia Lavia e Andrea Volpetti, in collaborazione con WIFTM Italia – Women in Film Television Media Italia; e l'opera prima ***Coppia Aperta Quasi Spalancata*** di **Federica Di Giacomo** con Chiara Francini.

La Voce del Mare

Realizzata in collaborazione con l'Area Marina Protetta del Plemmirio, la sezione propone film e documentari che puntano a unire sensibilità ecologica e ricerca estetica. Tra i titoli, ***Shark Preyed*** di **Marco Spinelli**, **anteprima regionale**; ***A Drop of Dew*** di **Lu Ren**, **anteprima europea**; e ***A Blue Frontier*** di **Dinis M. Costa, anteprima europea**.

Cinema & Musica

La sezione celebra il legame tra cinema e musica, proponendo film-evento dedicati a figure celebri e doc musicali. Tra i titoli in programma: ***Franco Califano – Nun ve trattengo*** di **Francesca Romana Massaro** e **Francesco Antonio Mondini**; ***L'amore che ho*** di **Paolo Licata**; ***Fabi Silvestri Gazzè – Un passo alla volta*** di **Francesco Cordio**.

Proiezioni speciali

Tra le proiezioni speciali in programma ci sono ***In Re Minore*** e ***Gli elefanti*** di **Antonio Maria Castaldo**, in collaborazione con il dipartimento dei **Vigili del Fuoco**; ***Sulla Terra Leggeri*** di **Sara Fgaier**, in collaborazione con **Terre di Cinema**; ***Amata*** di **Elisa Amoruso che riceverà** il **Premio Speciale Off17**; ***Roma Ore 11***, restauro realizzato dal **CSC – Cineteca Nazionale**; ***La Quinta Stagione*** di **Giuseppe Carrieri**, in collaborazione con **Sguardi Altrove**, con la presenza della direttrice del festival **Patrizia Rappazzo**; ***From Ground Zero*** di **Rashid Masharawi**, nell'inferno di Gaza sotto le bombe israeliane, ***Restare*** di **Fabio Bobbio** e ***Ferdinando Scianna. Il fotografo dell'ombra*** di **Roberto Andò**.

Un'immagine del film palestinese From Ground Zero, fra le Proiezioni speciali ad Ortigia.

Si aggiungono una serie di **eventi collaterali**, dalle letture performative del progetto **Ortyx Drama Festival**, alle presentazioni di libri come ***Apnea*** di **Lucrezia Lante della Rovere** e ***Anna Marchesini*** di **Daniela Montemagno**, fino agli incontri con protagonisti del cinema e della cultura come **Ambra Angiolini**, **Beatrice Bordone**, **Barbara Bouchet** e **Fabrizio Gifuni**.

La serata finale del **27 settembre** all'Arena Minerva vedrà la premiazione delle opere vincitrici nelle tre sezioni competitive, seguita dalle proiezioni dei film

premiati. A chiudere, due incontri speciali condotti da **Laura Delli Colli** e la consegna dei premi all'eccellenza cinematografica a **Fabrizio Gifuni** e **Barbara Bouchet**.

Giurie e location

A guidare le giurie saranno, per i lungometraggi la produttrice **Isabella Cocuzza**, affiancata dall'attrice **Valentina Cervi** e dall'attore e regista **Corrado Fortuna.** Per i Documentari avremo invece il docente del CSC **Fabio Bobbio** insieme agli allievi del **Centro Sperimentale di Cinematografia – sede Sicilia**; mentre i Cortometraggi saranno giudicati dall'astrologo e divulgatore **Simon & the Stars** (**Simone Morandi**, noto anche come avvocato di artisti, agente e produttore cinematografico), affiancato dalle attrici **Lucrezia Lante della Rovere** ed **Ester Pantano**.

La diciassettesima edizione di **Ortigia Film Festival** si svolgerà nel cuore di Ortigia, tra le piazze e le sale storiche della città: **Arena Minerva**, **Sala Teatro Massimo** e **Sala Vittorini**, fino agli spazi dedicati alle arti visive, che quest'anno saranno accolte dall'**Ortea Palace Hotel**.

https://www.ciakmagazine.it/festival/ortigia-film-festival-il-programma-della-xvii-edizione-dal-20-al-27-settembre/

CINECITTÀ
NEWS

2 settembre 2025

Ortigia Film Festival, un po' di Venezia nell'edizione 2025

Presentata Venezia la 17ma edizione del festival siracusano. Film di apertura sarà 'Amata' di Elisa Amoruso, presentato alle Giornate degli Autori

02 SETTEMBRE 2025 ——— ORTIGIA FILM FESTIVAL

È stata presentata, all'Italian Pavilion della 82ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, la 17ª edizione di Ortigia Film Festival in programma a Siracusa dal 20 al 27 settembre 2025.

Hanno dato avvio all'incontro all'Italian Pavilion le direttrici del festival, Lisa Romano e Paola Poli, quest'ultima intervenuta in collegamento. Insieme a loro Laura Delli Colli e Teresa De Santis. Ad aprire l'appuntamento veneziano è stata proprio Lisa Romano, che ha rivolto un ringraziamento speciale al Comune di Siracusa e al Sindaco Francesco Italia per il costante sostegno e apprezzamento verso il Festival, insieme a tutte le istituzioni che lo supportano: il MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, l'Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo – Regione Sicilia, la Sicilia Film Commission e la Camera di Commercio del Sud Est.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto anche al Comitato Scientifico e Culturale del Festival, composto da Gianni Canova, Laura Delli Colli, Steve Della Casa e Teresa De Santis.
Lisa Romano ha annunciato come film di apertura *Amata* di Elisa Amoruso che dalle Giornate degli Autori veneziane volerà a Ortigia: una storia di amore, libertà e maternità.
In apertura di Festival anche *In Re Minore* di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini alla presenza di Antonio Maria Castaldo. In ricordo delle vittime del terremoto in Abruzzo del 2009 che arriva a Siracusa dopo la presentazione veneziana al Venice production Bridge.

"Legato al fil rouge – ha spiegato – il cortometraggio *In re minore* di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini che sarà presentato qui a Venezia e daremo un premio speciale ad *Amata* di Elisa Amoruso che aprirà il festival. Il film arriva fresco di debutto veneziano, inoltre Il 12 settembre avremo a Siracusa la conferenza di Ortigia Film Festival. Il fil rouge dell'edizione 2025 è *Cinema ed Eros: L'Amore salverà il mondo*, attraversa proiezioni, incontri e laboratori: ovvero un momento di passione ed energia creativa con cui guardare e comprendere la realtà. Al tema si lega l'attenzione che il festival rivolge da sempre all'arte. Off sposa l'arte quest'anno intreccia il linguaggio creativo dell'artista Domenico Pellegrino con il tema del festival e in apertura ci sarà una mostra legata alla sua opera che sugellerà il connubio a sottolineare il fil rouge del festival. La mostra sarà inaugurata il 20 settembre all'Orthea Palace di Siracusa. OFF in Metamorfosi – Eros e Luce, propone una luminaria coloratissima che interpreta l'Eros in tutta la sua forza e vitalità. Da questa luminaria nasce tutta la grafica e il manifesto del festival, simbolo visivo di quest'edizione".

Un festival di forza e rinascita culturale come ha sottolineato Teresa De Santis nel suo intervento: "Conoscere Ortigia e innamorarsi dell'isola e del festival è un tutt'uno. L'ho scoperta 25 anni fa e grazie a questo festival l'isola è diventata un cinema a cielo aperto. Molto della riscoperta di Ortigia si deve proprio a Ortigia Film Festival. È stato un grande momento di resistenza culturale perché molti sanno che lavorare da indipendenti è un vero atto di resistenza, sempre frutto di uno straordinario coraggio, per cui non si può perdere questo festival che ha contribuito a far conoscere un luogo straordinario come Ortigia".

"Quando Lisa ci ha chiamato a far parte del comitato culturale del festival – ha aggiunto Laura Delli Colli abbiamo accolto con entusiasmo l'invito e sottoscrivo tutto quello che ha detto Teresa De Santis. Un'isola che ha un fascino incredibile. A Ortigia sono andata come cronista, giurata e anche come presentatrice. Ringrazio anche io Paola Poli, Steve Della Casa e Gianni Canova. Ortigia esercita un vero colpo di fulmine nelle persone che ci arrivano – ha aggiunto – L'emozione di vedere i film in piazza Minerva è qualcosa di unico".

Lisa Romano ha ricordato infine le date dal 20 al 27 settembre e le giurie. Per i lungometraggi (opere prime e seconde italiane): Valentina Cervi, Isabella Cocuzza e Corrado Fortuna. Per i documentari internazionali: Fabio Bobbio e gli studenti del CSC – sede Sicilia. Per i cortometraggi internazionali: Lucrezia Lante della Rovere, Simone Morandi ed Ester Pantano.
Le sezioni ufficiali dell'edizione 2025 raccontano la varietà e la ricchezza di linguaggi che caratterizzano l'Ortigia Film Festival. Il Concorso Lungometraggi dà spazio alle nuove generazioni del cinema italiano con opere prime e seconde; il Concorso Documentari apre sguardi su realtà autentiche e spesso invisibili; mentre il Concorso Internazionale Cortometraggi porta a Siracusa nuove voci e linguaggi, in un terreno di scoperta e sperimentazione. Accanto ai concorsi, OFF

propone percorsi tematici che consolidano la sua identità: Cinema Women, omaggio al cinema al femminile e alle professioniste che lo animano; Cinema & Musica, che esplora il legame vitale tra immagini e suoni; La Voce del Mare, sezione che celebra il rapporto profondo tra il Mediterraneo, la sua cultura e le storie che vi nascono; e OFF Scuole, che ospita proiezioni di cortometraggi realizzati da alcuni dei più prestigiosi istituti dell'audiovisivo d'Europa. (C.DA)

https://cinecittanews.it/ortigia-film-festival-un-po-di-venezia-nelledizione-2025/

CINECITTÀ NEWS

3 settembre 2025

Borgonzoni: “Con ‘In Re Minore’ raccontiamo la forza e il cuore dei Vigili del Fuoco”

"È il volto più autentico del nostro Paese: quello che non arretra mai”, ha dichiarato il Sottosegretario alla Cultura intervenendo alla presentazione del cortometraggio di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini

03 SETTEMBRE 2025 — VENEZIA 82

“*In Re Minore* è un omaggio all’Italia che non si piega, l’Italia del coraggio. Un omaggio ai Vigili del Fuoco che, quando tutto sembra perduto, si calano tra le macerie, salvano vite, difendono la nostra memoria, riportano speranza. È il volto più autentico del nostro Paese: quello che non arretra mai”.

CINECITTÀ
NEWS

Così il Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni, intervenuta all'Hotel Excelsior di Venezia per la presentazione del cortometraggio scritto e diretto da Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini, due vigili del fuoco, e prodotto dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile. Un evento promosso in occasione della 82ma edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il film parte dal sisma che il 6 aprile 2009 devastò L'Aquila, trasformando il dolore di quei giorni in un racconto universale di coraggio e resilienza.

"Non è solo memoria – ha detto Borgonzoni – ma una verità che viviamo ogni volta che i nostri Vigili del Fuoco entrano in azione: la loro forza non è fatta solo di tecnica, ma di sacrificio, determinazione e cuore. Sono un'eccellenza italiana riconosciuta nel mondo, un presidio di sicurezza che difende persone e patrimonio culturale con incredibile dedizione".

"In più di un'occasione, di recente – ha ricordato il Sottosegretario – ho avuto modo di toccare con mano la competenza, la professionalità e la dedizione delle donne e degli uomini che fanno parte del Corpo. Dagli interventi legati all'alluvione in Emilia-Romagna all'esercitazione nei Campi Flegrei: ho visto con i miei occhi quanto siano capaci di trasformare il caos in salvezza. La loro precisione e la loro umanità sono la migliore risposta a chi pensa che alcune cose siano impossibili. Un impegno, quello dei Vigili del Fuoco, come quello degli altri Corpi, che rende più forte l'Italia intera e che dobbiamo continuare a valorizzare. A loro va il mio ringraziamento. E vorrei ringraziare anche il Ministero dell'Interno per il lavoro svolto".

"*In Re Minore* – ha concluso Borgonzoni – non è soltanto un film, ma un atto di gratitudine. Perché dietro ogni emergenza ci sono volti, mani e cuori che non mollano mai. Ed è questa l'Italia che dobbiamo raccontare e difendere".

Il cortometraggio *In Re Minore – La speranza rinasce dalle macerie* sarà presentato al 17° Ortigia Film Festival, in programma dal 20 al 27 settembre a Siracusa. Per l'occasione il regista Antonio Maria Castaldo e il produttore Giampietro Preziosa incontreranno il pubblico per parlare dei temi del film.

https://cinecittanews.it/borgonzoni-con-in-re-minore-raccontiamo-la-forza-il-sacrificio-e-il-cuore-dei-vigili-del-fuoco/

CINECITTÀ
NEWS

16 luglio 2025

Ortigia FF, il manifesto di Domenico Pellegrino nel mito di Eros

La XVII edizione del Festival, a Siracusa dal 20 al 27 settembre, nella sua locandina ufficiale interpreta il cinema come ponte, rito, atto di cura. Da quest'anno, OFF vanta un Comitato Scientifico: Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli, Teresa De Santis

16 LUGLIO 2025 —— ORTIGIA FILM FESTIVAL

La XVII edizione dell'Ortigia Film Festival – diretto da Lisa Romano e Paola Poli – si prepara a mostrarsi con un'immagine nata dall'incontro tra memoria antica e visione attuale, in equilibrio tra movimento e trasformazione, firmata da Domenico Pellegrino, artista scelto dal Festival per creare la locandina dell'edizione 2025: siciliano, nato a Mazzarino nel 1974, vive e lavora a Palermo.

È conosciuto come "l'artista della luce" per la sua reinterpretazione contemporanea delle tradizionali luminarie del Sud Italia. Le sue installazioni monumentali uniscono mito, cultura popolare, artigianato e tecnologia, trasformandole in opere immersive cariche di significato sociale. Ha collaborato con Hermès, Dior e Disney. Nel 2024 è stato nominato Ambassador del Turismo delle Radici dal Ministero degli Affari Esteri.

CINECITTÀ
NEWS

Pellegrino approfondisce il proprio percorso di rilettura del mito mediterraneo attraverso i codici dell'arte contemporanea: a partire dalla sua opera *Eros* ha realizzato il manifesto dell'OFF di questa edizione imminente, a Siracusa dal 20 al 27 settembre 2025. La scelta dell'opera si sposa con il tema che fa da fil rouge a tutta l'edizione di OFF XVII: "Cinema ed Eros. L'Amore salverà il mondo". La grafica del manifesto della XVII edizione del festival è di Carmelo Iocolano di RedtomatoADV.

L'opera si inserisce idealmente nel solco della mostra *Eracle. L'uomo, il mito, l'eroe* — realizzata in collaborazione con il Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" di Palermo e il Museo Mandralisca di Cefalù, e del progetto Odissea Umana, concepito per Hermès, in cui la narrazione mitologica diventava strumento per indagare le traiettorie esistenziali dell'individuo contemporaneo.

Il manifesto *Eros* raffigura il dio alato dell'amore in una posa dinamica, sospesa tra gesto e metamorfosi. In questo modo, come ogni anno, il Festival si arricchisce del progetto OFF Sposa l'Arte, che dal 2018 coinvolge un artista nel dialogo tra cinema e arti visive. Il progetto, curato da Roberto Gallo, vuole generare contaminazioni, intrecci, nuovi linguaggi capaci di accendere lo sguardo. L'artista donerà al Festival l'opera originale, esposta durante tutta la manifestazione, divenendo così icona poetica dell'edizione.

Tre le sezioni competitive della XVII edizione: Concorso Lungometraggi opere prime e seconde italiane, Concorso Documentari e Concorso Internazionale Cortometraggi. Tre le sezioni non competitive: "Cinema Women, Cinema & Arte" dedicata alla commistione, interdipendenza, influenza e al dialogo fra le arti e la sezione "La Voce del Mare", che rappresenta invece la sezione a tematica ambientale.

Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca, organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', da quest'anno, vanta un Comitato Scientifico composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli, Teresa De Santis. (n/b)

#DOMENICOPELLEGRINO

#GIANNICANOVA

#LAURADELLICOLLI

#MANIFESTO

#ORTIGIAFILMFESTIVAL

#STEVEDELLACASA

https://cinecittanews.it/ortigia-ff-il-manifesto-di-domenico-pellegrino-nel-mito-di-eros/

CINECITTÀ
NEWS

21 settembre 2025

Antonio Maria Castaldo: “L’umanità dietro la divisa da pompiere”

Il regista presenta al 17° Ortigia Film Festival il cortometraggio 'In Re minore', secondo di una trilogia dedicata ai Vigili del Fuoco

21 SETTEMBRE 2025 ——— ORTIGIA FILM FESTIVAL

SIRACUSA – Dopo l’anteprima a Venezia 82 alla presenza del Sottosegretario Lucia Borgonzoni, arriva al 17° Ortigia Film Festival *In Re minore*, il nuovo cortometraggio realizzato da Antonio Maria Castaldo in collaborazione con i Vigili del Fuoco. Toccante indagine sull’elaborazione del lutto, il film è il secondo di una trilogia incentrata sulla figura del pompiere, che vede il cineasta collaborare con l’attore Gianluca Grazini, qui anche in veste di co-sceneggiatore e co-regista. A Ortigia Castaldo presenta anche il primo film della trilogia, *Gli elefanti*, incentrato sul bisogno di empatia.

Antonio Maria Castaldo, oltre ai Vigili del Fuoco, cosa hanno in comune questi cortometraggi e cosa ci dobbiamo aspettare per il terzo?

Il minimo comune divisore è l’umanità. L’umanità che si nasconde dietro una divisa. Mi piace il punto di vista di chi soccorre e non di chi viene soccorso, che è un punto di vista un po’ inedito. Io

parlo di empatia perché è una parola che lega l'essere umano e i suoi simili. Un legame spirituale, inteso non in senso religioso. Qualcosa di cui oggi c'è tanto bisogno. Il primo corto racconta un contatto emotivo tra più persone, un aiuto reciproco, nel secondo parliamo di un dramma personale, un trasferimento di responsabilità. Per il terzo, il tema che mi suscita più interesse e che vorrei sviluppare è quello della fiducia tra le persone: mettersi nelle mani dell'altro.

Questo è il quinto film sul tema pompieri, perché la scelta di concentrarsi su questo argomento?

Vengo da una famiglia di Vigili del Fuoco, mio padre e mio zio erano pompieri. Sono nato nelle caserme ed è un mestiere che io stesso ho fatto per anni, poi ho deciso di cambiare strada. Per me è sempre stata una sorta di destinazione primaria. È un argomento che ha sempre fatto della mia quotidianità e lo sento in maniera molto forte. Credo che conoscendolo molto bene, mi risulti facile raccontarlo.

Tra le infinite storie che si possono raccontare legate al mondo dei pompieri, come si fa a scegliere quella giusta?

Raccontare i pompieri ci permette di toccare moltissime emozioni, in tutte le tonalità possibili: la rabbia, la paura, il coraggio, l'empatia. Quando ascolto le storie degli altri o ripenso a quelle che ho vissuto io, cerco storie che abbiano qualcosa in più rispetto al dramma, dei risvolti sorprendenti. Quando un ex collega di Arezzo mi ha raccontato la storia vera che sta alla base de *Gli elefanti*, ho subito capito che era fatta per diventare un cortometraggio. Perché il colpo di scena del finale mi aveva molto sorpreso. Il secondo corto è ispirato a una persona vera che ha avuto un trauma mentre era in servizio. Qui a Roma lo chiamarono per l'intervento per la caduta di una palazzina, lui andò lì ed era la casa dei suoi genitori. Dopo anni decise di specializzarsi nella ricerca delle persone sotto le macerie. Mi sembrava un personaggio che andava raccontato.

Qual è la chiave per evitare la retorica nel raccontare queste storie?

L'unica maniera per evitare la retorica è la cultura. È il tuo sguardo sulla vita, che non è un talento, ma rappresenta quello che sei, quello che hai vissuto. Il rischio per un autore poco esperto nel raccontare le storie dei pompieri è quello di aggrapparsi alla poetica del dramma, per me invece è il male assoluto.

Dopo la chiusura della trilogia, il prossimo step sarà un lungo?

Dovrebbe essere il mio naturale percorso e qualche storia la sto già cercando. Le storie nel mondo reale sono tante e sono spesso più belle di qualsiasi invenzione. Sono affascinato dall'aspetto psicologico di questo lavoro, e qualche storia ce l'ho in canna. Ora però tocca cercare un produttore esterno ai Vigili del fuoco che creda nel progetto, perché i costi di un lungo sono maggiori di quelli di un corto. Un altro dei miei sogni è quello di raccontare anche il mondo da cui provengo, la provincia di Napoli, che non viene spesso raccontata. La condizione della periferia di Napoli, al di fuori della malavita, è diversa da quella romana, che invece è stata raccontata innumerevoli volte.

Come è nata la collaborazione con Gianluca Grazini?

CINECITTÀ
NEWS

Mi è stato presentato per il primo cortometraggio su Vigili del fuoco, *La campanella*, tra l'altro in collaborazione con Luce Cinecittà. Lavorandoci insieme ho scoperto che, oltre a essere un bravo attore, ha una sensibilità spiccata e una preparazione culturale molto simile alla mia. Quindi abbiamo deciso di scrivere insieme *Gli elefanti* e ora abbiamo diretto insieme *In Re minore*. Tutto si basa su una grande condivisione d'animo, due sensibilità che insieme stanno molto bene. È una grande fortuna avere una persona così accanto perché non hai bisogno di esprimere molti concetti per farti capire. Fai meno fatica. Mi sembrava naturale che in questo terzo progetto insieme, lui facesse anche il regista. Anche perché, fortunatamente, tra noi non c'è alcun tipo di competizione. È un continuo mettersi al servizio della storia.

Mi viene da pensare che non è un caso che il tema della fiducia sia il tema del prossimo corto. È qualcosa che avete sperimentato in prima persona.

Sì e voglio aggiungere una cosa. Ne *Gli elefanti* si è aggiunta una terza entità, il montatore Marco Signoretti, con cui si è creato un rapporto meraviglioso, infatti scrive insieme a noi. Con noi tre, più il direttore della fotografia, Giuseppe Pignone, credo di avere trovato la base per impostare il futuro. Ci copriamo a vicenda ed è bello stare ognuno nel suo ruolo, ma essere al tempo stesso tutti autori della stessa storia.

Carlo D'Acquisto
21 SETTEMBRE 2025

https://cinecittanews.it/antonio-maria-castaldo-lumanita-dietro-la-divisa-da-pompiere/

CINECITTÀ NEWS

26 maggio 2025

Sonia Bergamasco presenta ‘Duse, The Greatest’ a Ortigia

Appuntamento venerdì 30 maggio alle 21.30 al Cinemino Vittorini

26 MAGGIO 2025 —— FESTIVAL

In vista della XVII edizione dell’Ortigia Film Festival (20–27 settembre), parte *SPIN-OFF*, la rassegna che anticipa il festival con eventi culturali. Il primo appuntamento è venerdì 30 maggio alle 21.30 al Cinemino Vittorini con la proiezione di *Duse, The Greatest*, documentario scritto e diretto da Sonia Bergamasco, che sarà presente per incontrare il pubblico. Il film, finalista ai David di Donatello, indaga la figura di Eleonora Duse e il significato dell’essere attrice oggi. L’evento, a ingresso gratuito su prenotazione, rientra nelle celebrazioni per il Ventennale Unesco Siracusa Pantalica.

Andrea Guglielmino

https://cinecittanews.it/sonia-bergamasco-prsenta-duse-the-greatest-a-ortigia/

CINECITTÀ
NEWS

15 settembre 2025

Ortigia Film Festival, Cinema ed Eros nel programma 2025

La diciassettesima edizione del festival siracusano si terrà dal 20 al 27 settembre con tre sezioni competitive. 'Orfeo' di Villoresi, primo lungo italiano in Concorso

15 SETTEMBRE 2025 ——— ORTIGIA FILM FESTIVAL

Dalla “matrice greca di Siracusa” prende spunto il tema della 17ma edizione dell’Ortigia Film Festival: “Cinema ed Eros. L’amore salverà il mondo”, una riflessione sulla forza trasformativa del cinema e sulla sua capacità di illuminare la società contemporanea in costante trasformazione. “Ci sembrava doveroso declinare il tema di Eros che tramite il cinema chiede un appello alla

fratellanza”: così dichiara Lisa Romano, fondatrice e direttrice insieme a Paola Poli del festival che dal 20 al 27 settembre porterà nell’isola siracusana decine di ospiti del calibro Fabrizio Gifuni, Ambra Angiolini e Barbara Bouchet, e tantissimi film, tra cui 8 anteprime mondiali, 3 anteprime europee, 5 anteprime nazionali e 16 anteprime regionali.

“L’Amore che salva il mondo” ci fa riflettere sul momento che stiamo vivendo in cui tutti i valori che abbiamo professato fino ad oggi vengono disattesi -ha dichiarato il sindaco di Siracusa Francesco Italia in occasione della conferenza stampa di presentazione del Festival – immaginare che ci sia uno Stato che bombarda civili e ospedali, ma anche che minaccia i volontari provenienti da 44 paesi del mondo che provano ad attraversare il mare per mandare il cibo a Gaza è terribile. Anche per questo penso che la voce del cinema e del festival siano importantissime”.

Il programma si aprirà sabato 20 settembre con l’inaugurazione della mostra “OFF in metamorfosi. Eros e Luce”, ospitata all’Ortea Palace Hotel. L’esposizione presenta *Eros*, l’opera-manifesto di Domenico Pellegrino, ispirata alla pittura vascolare ellenistica e raffigurante il dio in una posa dinamica, attraversato dalla luce. La mostra costituisce il cuore del progetto “OFF sposa l’arte”, volto a rafforzare il legame tra cinema, arte e territorio, curata da Roberto Gallo.

Già da domenica 21 settembre si entrerà nel vivo con anteprime, incontri e proiezioni speciali.
Le sezioni competitive restano tre: il Concorso Lungometraggi, dedicato alle opere prime e seconde italiane; il Concorso Internazionale Documentari; e il Concorso Internazionale Cortometraggi. A cui si affiancano le sezioni Cinema Women; La Voce del Mare e Cinema & Musica.

Nel Concorso Lungometraggi opere prime e seconde italiane, troveranno spazio alcune tra le opere più interessanti della nuova stagione del cinema indipendente italiano: *Orfeo* di Virgilio Villoresi (in foto), opera prima, in anteprima regionale; *Le città di pianura* di Francesco Sossai con Filippo Scotti, opera seconda, in anteprima regionale; *Nero* di Giovanni Esposito, opera prima; *6:06* di Tekla Taidelli, opera seconda, in anteprima regionale; *Dedalus* di Gianluca Manzetti, in opera seconda, anteprima regionale; e *Afrodite* di Stefano Lorenzi, opera seconda, in anteprima regionale. Questi film intrecciano linguaggi e generi diversi, offrendo uno spaccato della vitalità del nuovo cinema italiano.

La sezione Concorso Internazionale Documentari, propone uno sguardo aperto sul mondo, tra testimonianze intime e racconti collettivi. In anteprima mondiale verrà presentato *Lasciateci perdere* di Niccolò Ferrero; a cui si affianca *Claudia fa brutti sogni* di Eleonora Sardo e Marco Zenoni, in anteprima regionale. Completano la sezione *Lost for Words* di Hannah Papacek Harper, *Womenness* di Yvonne Sciò, entrambe in anteprima regionale, e *Fiume o morte!* di Igor Bezinovic, anteprima regionale, offrendo uno sguardo internazionale e contemporaneo sul documentario.

Il Concorso Internazionale Cortometraggi presenta opere provenienti da tutto il mondo che spaziano dalle voci emergenti a quelle più sperimentali. Tra i titoli in programma, molti dei quali in anteprima regionale o mondiale, figurano: *Le energie dell'universo* di Luciana Perrino in anteprima mondiale, *Samsa* di Gianpiero Pumo in anteprima mondiale, *V Margine* di Darko Athos Branciforti, *La ragazza delle gardenie* di Christian Olcese, *Una notte ancora* di Carmelo Segreto, *Il comico* di Andrea Belcastro, in anteprima mondiale, *In the Box* di Francesca Staasch, *Superbi* di Nikola Brunelli, *The Boy With White Skin* di Simon Panay, *Padre* di Michele Gallone, *Tonight We Dance* di Jack Chakerian e Han Huang. Cinque i titoli in anteprima nazionale: *Quem se move* di Stephanie Ricci, *Lluna de Sal* di Mariona Martinez, *My little girl* di Chloé Jouannet, *Amelia Starlight* di Laura Thomassaint e *Aigua Salina* di Ivet Moreno e Abraham Delgado.

La sezione Cinema Women esplora il punto di vista delle registe e le nuove visioni nel cinema contemporaneo, accogliendo titoli quali *Paternal Leave* di Alissa Jung con Luca Marinelli; *The Last Image* di Piros Zankay, in anteprima mondiale; *È come sembra* di Anna Foglietta. Completano la selezione *MISURE* di Marta Capossela, con Lucia Lavia e Andrea Volpetti, in collaborazione con WIFTM Italia – Women in Film Television Media Italia; e l'opera prima *Coppia Aperta Quasi Spalancata* di Federica Di Giacomo con Chiara Francini.

CINECITTÀ
NEWS

Il festival ospita anche una selezione di proiezioni speciali che arricchiscono il programma con opere di grande interesse artistico e culturale. Tra i titoli in programma: *In Re Minore* e *Gli elefanti* di Antonio Maria Castaldo, in collaborazione con il dipartimento dei Vigili del Fuoco; *Sulla Terra Leggeri* di Sara Fgaier, in collaborazione con Terre di Cinema; *Amata* di Elisa Amoruso che riceverà il Premio Speciale Off17; *Roma Ore 11*, restauro realizzato dal CSC – Cineteca Nazionale; *La Quinta Stagione* di Giuseppe Carrieri, in collaborazione con Sguardi Altrove, con la presenza della direttrice del festival Patrizia Rappazzo; *From Ground Zero* di Rashid Masharawi; *Restare* di Fabio Bobbio; *Ferdinando Scianna. Il fotografo dell'ombra* di Roberto Andò. Queste proiezioni offrono uno sguardo variegato su temi contemporanei, artisti emergenti e grandi maestri del cinema, creando momenti di incontro e dialogo con registi, interpreti e produttori.

La serata finale del 27 settembre all'Arena Minerva vedrà la premiazione delle opere vincitrici nelle tre sezioni competitive, seguita dalle proiezioni dei film premiati. A chiudere, due incontri speciali condotti da Laura Delli Colli e la consegna dei premi all'eccellenza cinematografica a Fabrizio Gifuni e Barbara Bouchet.

A guidare le giurie saranno personalità di spicco del mondo del cinema e della cultura: per i lungometraggi la produttrice Isabella Cocuzza, affiancata dall'attrice Valentina Cervi e dall'attore e regista Corrado Fortuna; per i Documentari il docente del CSC Fabio Bobbio insieme agli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia – sede Sicilia; mentre i Cortometraggi saranno giudicati dall'astrologo e divulgatore Simon & the Stars (Simone Morandi) noto avvocato di artisti, agente e produttore cinematografico, affiancato dalle attrici Lucrezia Lante della Rovere ed Ester Pantano. (C.DA)

https://cinecittanews.it/ortigia-film-festival-cinema-ed-eros-nel-programma-2025/

CINECITTÀ NEWS

20 settembre 2025

Elisa Amoruso: “In ‘Amata’ le nuove sfide della maternità”

Intervista alla regista del film con Miriam Leone, Tecla Insolia e Stefano Accorsi in programma al 17° Ortigia Film Festival. Dal 16 ottobre nelle sale

20 SETTEMBRE 2025 —— ORTIGIA FILM FESTIVAL

SIRACUSA – Arriva al 17° Ortigia Film Festival, dopo l’anteprima alle Notti veneziane de Le Giornate degli Autori, *Amata*, il nuovo film di Elisa Amoruso. Ispirato a una storia vera il film racconta due storie in parallelo: da una parte Nunzia (Tecla Insolia), una giovane studentessa fuori sede che si trova suo malgrado incinta, senza la possibilità di interrompere la gravidanza; dall’altra parte troviamo Maddalena e Luca (Miriam Leone e Stefano Accorsi), una coppia benestante che dopo molti tentativi di diventare genitori andati a vuoti sta completando il percorso per l’adozione. A unirli, inevitabilmente e per sempre, sarà la bambina che Nunzia custodisce nel suo grembo.

Il film uscirà nelle sale dal 16 ottobre al cinema distribuito da 01 Distribution.

Elisa Amoruso, in una recente intervista ci ha raccontato che preferisce ispirarsi a storie vere. Perché in questo caso era così importante?

CINECITTÀ
NEWS

Questa storia inizia con Ilaria Bernardini, che scrive un racconto ispirato dal fatto di cronaca di un paio d'anni fa a Milano in cui una donna, di cui non conosciamo l'identità, aveva lasciato questo bambino di nome Enea nella culla per la vita e poi era stata in qualche modo attaccata dai giornali. E dentro questo racconto di Ilaria, poi c'era la storia di una donna che non riusciva ad avere dei figli. Il legame tra queste due donne dato da questa nuova vita, da questa bambina che da una non è voluta mentre dall'altra è cercata ossessivamente, mi aveva molto colpito. Mi sono mi sono commossa già nella lettura del soggetto, e ho detto facciamone un film. Poi nel frattempo lei ha scritto il romanzo.

Le due donne raccontate vivono due esperienze abbastanza comuni. Ci aiutano a capire come al giorno d'oggi la genitorialità, la maternità in particolare, sia un argomento problematico come mai era stato prima.

È una storia molto comune. L'esperienza di Luca e Maddalena, la perdita di un bambino, è un'esperienza che ho vissuto anche sulla mia pelle e questa cosa mi ha fatto capire tutto intorno a questo tema della maternità. Non è difficile solo decidere o meno se diventare madre, è difficile proprio diventare madre. E quindi in qualche modo in questa storia ho ritrovato i due lati della medaglia: la difficoltà nel restare incinta in maniera naturale e non perdere il bambino, la difficoltà dell'elaborazione di un lutto di un bambino che hai perso, e al contrario una ragazza che anche per mancanza di informazioni per ignoranza, non sa cosa fare con il bambino. Bisognerebbe fare di più dal punto di vista della comunicazione, per esempio le culle per la vita sono qualcosa che in pochissimi conoscono. Mi rendo conto che è non è un film facile, è molto intenso, ma credo che ci sia proprio una grossa parte della nostra generazione che ci si riconosce e quindi per me era importante mandare questo messaggio, sperando che non venga travisato. È un film in cui viene tematizzato il fatto che diventare madre oggi è diventato un problema e lo è in entrambi i casi: sia che tu voglia sia che tu non lo voglia. E tuttavia, si è parlato molto dell'aborto in termini di scelta, però non si è mai parlato dei casi come quello di Nunzia. Che succede a una persona che sceglie di abortire alla 14ma settimana di gravidanza? Legalmente non lo può fare, quindi che altri strumenti ha? Le donne spesso non sanno neanche che possono partorire in anonimato. Una cosa che devono cominciare a sapere perché, così forse si possono evitare dei fatti di cronaca tragici e dolorosi.

Nel film ci si chiede spesso chi è il genitore giusto. Si è data una risposta?

Secondo me il genitore giusto è quello che si sente in grado di amare il bambino. Non a caso "Amata" è esattamente la parola che abbiamo scelto per il titolo. il genitore giusto è quello che ha veramente abbastanza amore da dare. Non è un tema di sufficienti risorse economiche. Questa è la risposta che io mi sono data e che continua a darmi rispetto al fatto che poi i bambini nascono anche nelle famiglie che non hanno nulla e, se sono amati, sono felici lo stesso. Il punto è soprattutto cercare di immaginarsi genitori un po' prima che accada e anche lì imparare ad amare un bambino. Noi abbiamo anche cercato di raccontare anche la complessità della ricerca di un legame con un neonato. Si dà per scontato che le mamme sappiano tutto sui propri figli, ma la verità è che nei primi sei mesi della vita di un bambino, nessuno lo capisce. Neanche la mamma. Anche i padri, che spesso vengono ignorati, hanno un loro specifico molto importante nella creazione della famiglia.

Amata racconta due storie in parallelo, che non si toccano mai. Qual è stata la sfida di amalgamare bene le due parti?

Abbiamo subito capito fin dall'inizio che queste due storie erano in qualche modo opposte da un punto di vista dell'ambientazione, degli spazi, delle luci, dei colori e di conseguenza abbiamo lavorato, da un punto di vista della fotografia, a contrasto. Maddalena e Luca mi interessava metterli in scena nello spazio, mi interessava vedere la distanza dei loro corpi, ma anche la vicinanza, mi interessava vedere la loro casa, che è una casa meravigliosa ma assolutamente vuota. Un vuoto che un po' rappresentava questo vuoto all'interno di questa famiglia, a causa di un figlio che non arriva. Mentre Nunzia è un personaggio molto più incasinato, molto più vitale e quindi abbiamo usato più spesso una macchina a mano standole spesso vicini, cercando di catturare proprio quel qualcosa nei suoi occhi. Poi ovviamente c'è questa attrice straordinaria, che è Tecla Insolia, che ci restituisce sempre il mondo di questo personaggio attraverso il suo sguardo. Quello che poi abbiamo cercato di fare da un punto di vista drammaturgico, è stato alternare con il montaggio queste storie, trovando una temperatura emotiva comune, un tono comune a tutte e due. Andando, al tempo stesso, con una drammaturgia a contrasto. Questo alternare le due storie mettendo a confronto momenti opposti, in cui però il sentimento di queste due donne era lo stesso, mi ha aiutato a fare in modo quasi che avessero lo stesso cuore. Uniformare questo sentimento il più possibile per legarle e per renderle vicine nonostante la loro estrema lontananza.

Tranne Accorsi, praticamente tutti i personaggi del film sono femminili. Si percepisce un forte senso di sorellanza e ci si rende conto che solo le donne possono capire davvero cosa vuol dire la maternità e che hanno bisogno del confronto reciproco in merito.

Guarda mi commuove che, da uomo, tu dica tutto ciò. Vuol dire che in qualche modo questo messaggio arriva. Insomma io credo fortissimamente che la maternità è veramente qualcosa che ha che fare con il corpo, con il sangue, con il dolore, con la difficoltà, con gli strappi, con le emozioni, con i sensi di colpa. E tutte queste cose purtroppo passano proprio attraverso le donne, nelle loro anime, e spesso tra due donne basta un'occhiata per capire e per capirsi. Perché quello che ho passato io, sicuramente l'avrai passato anche tu. Questa complicità è importante, questa sorellanza è lo stesso legame che c'è alla fine del film attraverso la bambina. Ed è proprio questo messaggio di grande solidarietà e sorellanza tra due persone che non si sono mai conosciute che mi ha portato avanti nella scelta di questo film. Proprio per dire alle donne che ci dobbiamo aiutare, che sono ancora tempi difficili per tutta una serie di motivi, ancora non siamo riusciti ad arrivare a un livello di emancipazione completa.

In questo è fondamentale il ruolo della psicologa, interpretata da Donatella Finocchiaro.

Sicuramente il rapporto con la psicologa è quello che più di tutte ti fa comprendere Maddalena, che è un personaggio chiuso, spigoloso, freddo, arrabbiato. Un personaggio veramente difficile. E tutta questa rabbia che lei non riesce a esprimere magicamente si scioglie in quella scena con la psicologa nella stanza del bambino. Lì io credo che Donatella Finocchiaro abbia veramente fatto un regalo in qualche modo al personaggio di Maddalena e alla stesa Miriam, perché l'ha portata in quella bolla di complicità e di intimità vera in cui per la prima volta Maddalena si apre. Su quella scena, tra l'altro, ho una piccola chicca. Mentre loro erano lì a recitare affioravano delle emozioni, ed erano visibili. Sul set mi sono accorta che era una scena incredibile e che forse avrei potuto tenerla come piano sequenza. L'ho detto a Donatella e lei ha risposto: ma quindi ero anche io in scena? Cioè lei pensava che noi fossimo solo su Miriam e che lei fosse fuori campo.

CINECITTÀ
NEWS

Forse si è sentita più libera.

Esatto, è stata completamente se stessa.

#AMATA #ELISAAMORUSO

Carlo D'Acquisto
20 SETTEMBRE 2025

https://cinecittanews.it/elisa-amoruso-in-amata-le-nuove-sfide-della-maternita/

cinemaitaliano.info

3 settembre 2025

VENEZIA 82 - Castaldo: "Mi affascina il mondo interiore delle persone"

Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia 82 in Venice Production bridge, e in apertura a Ortigia film festival, il cortometraggio “**In Re Minore**”, di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini, ambientato nei giorni successivi al terremoto dell’Aquila del 2009, che racconta la storia di Alberto, un vigile del fuoco che, durante i soccorsi, si trova a fare i conti con un trauma mai superato. Il titolo fa riferimento a Mozart, a quella tonalità che il compositore definiva “del dolore”, riflettendo in pieno lo spirito del corto. Ne abbiamo parlato con il regista Antonio Maria Castaldo.

Da dove nasce l’idea di associare un trauma personale a una tragedia collettiva come quella dell’Aquila?

“Io amo raccontare piccole storie che in realtà parlano della grande storia. È un’esigenza poetica: cercare di dare voce a sentimenti universali. In questo caso mi è stato chiesto di lavorare sul terremoto dell’Aquila – inizialmente doveva essere Rigopiano – e la sfida era evitare una narrazione scontata o istituzionale. Ho raccolto le testimonianze di chi aveva vissuto quei momenti e mi ha colpito la storia di un vigile del fuoco che, dopo aver perso la famiglia sotto le macerie, ha deciso di specializzarsi nella ricerca di persone intrappolate. Per lui era un modo di affrontare il trauma. Da quella figura è nato il corto”.

Nel corto il silenzio ha un ruolo centrale...

“Mi affascina molto il mondo interiore delle persone, soprattutto quando non si esprime subito. Con Gianluca Grazini volevamo un protagonista che avesse dentro di sé un blocco. Il suo silenzio diventa un segnale per lo spettatore. Inoltre, amo il cinema d’immagini, quello che comunica più con lo sguardo che con le parole. E il contrasto era interessante: il rumore caotico del terremoto da una parte, il silenzio del personaggio dall’altra”.

Anche gli oggetti sembrano avere un significato, penso al trofeo. Io l’ho interpretato come simbolo di serenità perduta.

“Esatto. Quel trofeo racchiude l’idea di una vita serena, di un passato che non c’è più. Abbiamo immaginato il protagonista come uno sportivo, uno che andava in bicicletta in montagna: una dimensione individuale, che rispecchia la sua interiorità”.

Come ti sei documentato per unire dimensione personale, collettiva e finzione?

“Per me il terremoto è sempre stato un tema molto forte, anche biograficamente: sono nato tre giorni prima del sisma in Irpinia e me lo sono portato dietro come una sorta di marchio. L’Aquila, in particolare, è stato il terremoto della coscienza, vissuto da adulto. Ho consultato video e foto dei vigili del fuoco e ho raccolto molte testimonianze dirette. Non mi pare che in Italia si sia mai mostrato davvero cosa significa stare sotto le macerie: ho cercato di raccontarlo nel modo più realistico possibile”.

A livello tecnico, che difficoltà hai incontrato?

“Grazie alla collaborazione con i vigili del fuoco abbiamo potuto girare nel campo macerie di Roma, dove si addestrano con i cani. Lì abbiamo ricreato ambienti sotterranei. Non è facile rendere visivamente cosa accade sotto le macerie, ma credo sia stata una scelta importante. Le interviste con i cinofili, che hanno vissuto esperienze incredibili, sono state fondamentali: storie di tante vite perse, ma anche di molte persone salvate”.

Pensate di sviluppare questa storia in un film lungo?

Questo corto è il secondo di una trilogia sull’empatia. Il primo è “Gli Elefanti”, presentato a Pesaro, nato da un vero intervento dei vigili del fuoco ad Arezzo. Parla di un uomo che, dopo aver perso la moglie, sceglie di togliersi la vita. I pompieri lo trovano e attraverso piccoli dettagli – fotografie, radiografie – scoprono la sua disperazione. È un film sull’empatia, sull’aiuto reciproco, che ha avuto un percorso festivaliero molto ricco, con oltre 30 premi. Mi ha insegnato che non è la bellezza a salvare il mondo, ma la capacità di mettersi nei panni degli altri. Ed è questo che cerco sempre di raccontare: non i pompieri in sé, ma l’umanità, la fragilità che si cela dietro ogni storia. Il terzo è ancora da scrivere. Parallelamente stiamo lavorando a una bozza di serie tv dedicata ai vigili del fuoco. Per ora non c’è ancora un produttore o una piattaforma, ma credo che i tempi siano maturi.

03/09/2025, 08:08
Caterina Sabato

https://www.cinemaitaliano.info/news/87191/venezia-82-castaldo-mi-affascina-il-mondo.html

CINEMATOGRAPHE.IT

3 settembre 2025

Ortigia Film Festival: presentata a Venezia la 17ª edizione

Alla 82ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è stata presentata la 17ª edizione dell'Ortigia Film Festival, al via a Siracusa dal 20 settembre.

Da Martina Volonté - 3 Settembre 2025 11:47

All'Italian Pavilion della 82ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è stata ufficialmente presentata la 17ª edizione dell'**Ortigia Film Festival**, che si terrà a Siracusa dal **20 al 27 settembre 2025**. Ad aprire l'incontro sono state le direttrici del festival, **Lisa Romano** e **Paola Poli** (in collegamento), affiancate da **Laura Delli Colli** e **Teresa De Santis**. Romano ha voluto ringraziare in particolare il Comune di Siracusa e il sindaco **Francesco Italia** per il sostegno costante, insieme alle istituzioni che da anni supportano la manifestazione, dal MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo alla Sicilia Film Commission.

Il film d'apertura sarà **Amata** di **Elisa Amoruso**, reduce dal debutto alle Giornate degli Autori di Venezia, una storia di amore, libertà e maternità. A inaugurare la rassegna anche il cortometraggio **In Re Minore** di **Antonio Maria Castaldo** e **Gianluca Grazini**, dedicato alle vittime del terremoto in Abruzzo del 2009. Il tema di quest'anno sarà *Cinema ed Eros: L'amore salverà il mondo*, filo conduttore che attraverserà proiezioni, incontri e laboratori. In questo contesto si inserisce anche la mostra dell'artista **Domenico Pellegrino**, che il 20 settembre inaugurerà al **Ortea Palace** l'installazione *OFF in Metamorfosi – Eros e Luce*: una luminaria colorata, simbolo visivo di questa edizione.

Nel corso della presentazione, Teresa De Santis ha definito l'Ortigia Film Festival "un grande atto di resistenza culturale", ricordando come la rassegna abbia contribuito a trasformare l'isola in un vero e proprio cinema a cielo aperto. Laura Delli Colli ha aggiunto: *"Ortigia esercita un vero colpo di fulmine. L'emozione di vedere i film in piazza Minerva è qualcosa di unico"*.

Le giurie di questa edizione vedranno impegnati, tra gli altri, **Valentina Cervi, Isabella Cocuzza e Corrado Fortuna** per i lungometraggi italiani; **Fabio Bobbio** e gli studenti del CSC – sede Sicilia per i documentari; e **Lucrezia Lante della Rovere, Simone Morandi ed Ester Pantano** per i cortometraggi internazionali. Le sezioni ufficiali confermano la varietà che contraddistingue il festival: il **Concorso Lungometraggi** dedicato alle nuove generazioni del cinema italiano, il **Concorso Documentari** come finestra sul reale, e il **Concorso Internazionale Cortometraggi** come terreno di scoperta. Accanto a essi, percorsi tematici come *Cinema Women*, *Cinema & Musica*, *La Voce del Mare* e *OFF Scuole*.

Infine, Lisa Romano ha ricordato le numerose collaborazioni e gemellaggi, dal CSC Cineteca Nazionale a Women in Film Television Media Italia, fino ai festival internazionali partner, ringraziando anche i main partner Bijouets e Ortea Palace Hotel e gli sponsor che accompagnano OFF in questa nuova avventura.

https://www.cinematographe.it/news/ortigia-film-festival-presentata-a-venezia-la-17a-edizione/

CINEMATOGRAPHE.IT

3 settembre 2025

Dalla home page

Superman di James Gunn arriva in home video: tutti i dettagli sulle edizioni da collezione

3 Settembre 2025 12:10

Dopo il grande successo nelle sale, con oltre 600 milioni di dollari al botteghino mondiale, il nuovo Superman scritto e diretto da James Gunn debutta...

Ortigia Film Festival: presentata a Venezia la 17ª edizione

3 Settembre 2025 11:47

All'Italian Pavilion della 82ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è stata ufficialmente presentata la 17ª edizione dell'Ortigia Film Festival, che si terrà a Siracusa...

Anne Hathaway ferma i paparazzi sul set di Il diavolo veste Prada 2: "Ci sono bambini, rilassatevi" [VIDEO]

3 Settembre 2025 11:26

New York è in fermento per le riprese de Il diavolo veste Prada 2, ma non tutto sul set procede senza intoppi. In un video...

https://www.cinematographe.it/

Home / News / Festival / Ortigia Film Festival: presentata a Venezia la 17ª edizione

Ortigia Film Festival: presentata a Venezia la 17ª edizione

Alla 82ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è stata presentata la 17ª edizione dell'Ortigia Film Festival, al via a Siracusa dal 20 settembre.

Da Martina Volonté - 3 Settembre 2025 11:47

All'Italian Pavilion della 82ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è stata ufficialmente presentata la 17ª edizione dell'**Ortigia Film Festival**, che si terrà a Siracusa dal **20 al 27 settembre 2025**. Ad aprire l'incontro sono state le direttrici del festival, **Lisa Romano** e **Paola Poli** (in collegamento), affiancate da **Laura Delli Colli** e **Teresa De Santis**. Romano ha voluto ringraziare in particolare il Comune di Siracusa e il sindaco **Francesco Italia** per il sostegno costante, insieme alle istituzioni che da anni supportano la manifestazione, dal MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo alla Sicilia Film Commission.

Il film d'apertura sarà **Amata** di **Elisa Amoruso**, reduce dal debutto alle Giornate degli Autori di Venezia, una storia di amore, libertà e maternità. A inaugurare la rassegna anche il cortometraggio **In Re Minore** di **Antonio Maria Castaldo** e **Gianluca Grazini**, dedicato alle vittime del terremoto in Abruzzo del 2009. Il tema di quest'anno sarà *Cinema ed Eros: L'amore salverà il mondo*, filo conduttore che attraverserà proiezioni, incontri e laboratori. In questo contesto si inserisce anche la mostra dell'artista **Domenico Pellegrino**, che il 20 settembre inaugurerà al **Ortea Palace** l'installazione *OFF in Metamorfosi – Eros e Luce*: una luminaria colorata, simbolo visivo di questa edizione.

Nel corso della presentazione, Teresa De Santis ha definito l'Ortigia Film Festival "un grande atto di resistenza culturale", ricordando come la rassegna abbia contribuito a trasformare l'isola in un vero e proprio cinema a cielo aperto. Laura Delli Colli ha aggiunto: *"Ortigia esercita un vero colpo di fulmine. L'emozione di vedere i film in piazza Minerva è qualcosa di unico"*.

Le giurie di questa edizione vedranno impegnati, tra gli altri, **Valentina Cervi, Isabella Cocuzza e Corrado Fortuna** per i lungometraggi italiani; **Fabio Bobbio** e gli studenti del CSC – sede Sicilia per i documentari; e **Lucrezia Lante della Rovere, Simone Morandi ed Ester Pantano** per i cortometraggi internazionali. Le sezioni ufficiali confermano la varietà che contraddistingue il festival: il **Concorso Lungometraggi** dedicato alle nuove generazioni del cinema italiano, il **Concorso Documentari** come finestra sul reale, e il **Concorso Internazionale Cortometraggi** come terreno di scoperta. Accanto a essi, percorsi tematici come *Cinema Women*, *Cinema & Musica*, *La Voce del Mare* e *OFF Scuole*.

Infine, Lisa Romano ha ricordato le numerose collaborazioni e gemellaggi, dal CSC Cineteca Nazionale a Women in Film Television Media Italia, fino ai festival internazionali partner, ringraziando anche i main partner Bijouets e Ortea Palace Hotel e gli sponsor che accompagnano OFF in questa nuova avventura.

https://www.cinematographe.it/news/ortigia-film-festival-presentata-a-venezia-la-17a-edizione/

CINEMATOGRAPHE.IT

4 settembre 2025

In re minore: recensione del corto di Antonio Maria Castaldo

Il regista Antonio Maria Castaldo arriva al Festival di Venezia con In re minore, il cortometraggio sul tema del lutto e del coraggio di ricominciare. Qui la recensione

Da Ilaria Perris - 4 Settembre 2025 9:37

l 3 settembre 2025 l'82ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia ha ospitato il nuovo racconto del **regista e pompiere napoletano Antonio Maria Castaldo**, tornato a dirigere dopo il suo ultimo lavoro *Gli Elefanti*, presentato per la prima volta al Teatro Sperimentale di Pesaro. Il corto ***In re minore***, che vedremo anche alla **17° edizione di Ortigia Film Festival**, è stato **co-diretto da Gianluca Grazini**, anche lui pompiere e filmmaker, già attore nel precedente corto di Castaldo. Il cortometraggio vede protagonista il tema del coraggio, incarnato nel protagonista Alberto (interpretato da Marco Aceti) un vigile del fuoco che nei giorni successivi al terremoto dell'Aquila del 2009, sarà chiamato a scavare tra le macerie di una città ormai divenuta cenere.

L’accettazione del lutto come colonna portante del cortometraggio

In un grande omaggio al coraggio dei Vigili del Fuoco e al servizio prestato alla comunità, il cortometraggio ***In re minore*** **porta sullo schermo il difficile tema dell’accettazione del lutto**. Attraverso una continua alternanza tra passato e presente, riusciamo a conoscere a fondo l’animo e il passato di Alberto. Durante la sua missione, il pompiere si troverà ad affrontare un forte dolore emotivo: una perdita importante che lo tormenta, che lo tiene legato al passato mentre cerca di affrontare il difficile presente, quello di una missione complessa, in cui ci sono in gioco delle vite da salvare.

In re minore ci porta a pieno ad immedesimarci con il protagonista, **messo a dura prova faccia a faccia con i fantasmi del proprio passato**, dovendo mettere da parte ogni cosa per poter aiutare le persone in difficoltà. Il montaggio non è solo un espediente narrativo, ma diventa strumento emotivo: frammentando la memoria di Alberto, il film ci obbliga a ricostruire con lui ciò che ha perduto, rendendo la rievocazione tanto più dolorosa quanto più essa si addentra nel ritmo della missione. **Accettando la propria perdita** quasi come una rassegnazione, il corto si conclude con un messaggio di speranza nato da un forte **simbolismo**: **il fiore che sboccia dalle macerie** della città caduta non è solo una consolazione, ma una **promessa di impegno collettivo** e una **promessa di impegno verso sé stessi nel riconoscere la perdita**, come **l’augurio di una rinascita dalle ceneri**.

***In re minore*: valutazione e conclusione**

Presentato come fuori concorso in apertura del **programma Venice Production Bridge** della Mostra del Cinema di Venezia, il cortometraggio *In re minore* di Antonio Maria Castaldo ci lascia con una **sensazione dolceamara nel cuore**, un misto di tristezza e conforto, permettendoci di entrare nella dimensione privata degli eroi che ogni giorno rischiano la propria vita per proteggere la società. Un cortometraggio **solido e toccante**, che merita attenzione sia per la sua misura formale che per il **valore civile** del suo messaggio. *In re minore* non promette risposte facili sul tema del dolore, offrendo bensì **uno sguardo umano sull'accettazione della morte**, trasformando così la perdita in un'esperienza condivisa.

https://www.cinematographe.it/recensioni/in-re-minore-recensione-del-corto-di-antonio-maria-castaldo/

CINEMATOGRAPHE.IT

4 settembre 2025

In re minore: recensione del corto di Antonio Maria Castaldo

Il regista Antonio Maria Castaldo arriva al Festival di Venezia con In re minore, il cortometraggio sul tema del lutto e del coraggio di ricominciare. Qui la recensione

Da Ilaria Perris - 4 Settembre 2025 9:37

l 3 settembre 2025 l'82ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia ha ospitato il nuovo racconto del **regista e pompiere napoletano Antonio Maria Castaldo**, tornato a dirigere dopo il suo ultimo lavoro *Gli Elefanti*, presentato per la prima volta al Teatro Sperimentale di Pesaro. Il corto ***In re minore***, che vedremo anche alla **17° edizione di Ortigia Film Festival**, è stato **co-diretto da Gianluca Grazini**, anche lui pompiere e filmmaker, già attore nel precedente corto di Castaldo. Il cortometraggio vede protagonista il tema del coraggio, incarnato nel protagonista Alberto (interpretato da Marco Aceti) un vigile del fuoco che nei giorni successivi al terremoto dell'Aquila del 2009, sarà chiamato a scavare tra le macerie di una città ormai divenuta cenere.

L’accettazione del lutto come colonna portante del cortometraggio

In un grande omaggio al coraggio dei Vigili del Fuoco e al servizio prestato alla comunità, il cortometraggio ***In re minore*** **porta sullo schermo il difficile tema dell’accettazione del lutto**. Attraverso una continua alternanza tra passato e presente, riusciamo a conoscere a fondo l’animo e il passato di Alberto. Durante la sua missione, il pompiere si troverà ad affrontare un forte dolore emotivo: una perdita importante che lo tormenta, che lo tiene legato al passato mentre cerca di affrontare il difficile presente, quello di una missione complessa, in cui ci sono in gioco delle vite da salvare.

In re minore ci porta a pieno ad immedesimarci con il protagonista, **messo a dura prova faccia a faccia con i fantasmi del proprio passato**, dovendo mettere da parte ogni cosa per poter aiutare le persone in difficoltà. Il montaggio non è solo un espediente narrativo, ma diventa strumento emotivo: frammentando la memoria di Alberto, il film ci obbliga a ricostruire con lui ciò che ha perduto, rendendo la rievocazione tanto più dolorosa quanto più essa si addentra nel ritmo della missione. **Accettando la propria perdita** quasi come una rassegnazione, il corto si conclude con un messaggio di speranza nato da un forte **simbolismo**: **il fiore che sboccia dalle macerie** della città caduta non è solo una consolazione, ma una **promessa di impegno collettivo** e una **promessa di impegno verso sé stessi nel riconoscere la perdita**, come **l’augurio di una rinascita dalle ceneri**.

***In re minore*: valutazione e conclusione**

Presentato come fuori concorso in apertura del **programma Venice Production Bridge** della Mostra del Cinema di Venezia, il cortometraggio *In re minore* di Antonio Maria Castaldo ci lascia con una **sensazione dolceamara nel cuore**, un misto di tristezza e conforto, permettendoci di entrare nella dimensione privata degli eroi che ogni giorno rischiano la propria vita per proteggere la società. Un cortometraggio **solido e toccante**, che merita attenzione sia per la sua misura formale che per il **valore civile** del suo messaggio. *In re minore* non promette risposte facili sul tema del dolore, offrendo bensì **uno sguardo umano sull'accettazione della morte**, trasformando così la perdita in un'esperienza condivisa.

https://www.cinematographe.it/recensioni/in-re-minore-recensione-del-corto-di-antonio-maria-castaldo/

CINEMATOGRAPHE.IT

28 luglio 2025

Ortigia Film Festival 2025: cinema ed eros nel manifesto della XVII edizione

L'opera di Domenico Pellegrino diventa l'icona visiva del festival.

Da Morgana Artesia - 28 Luglio 2025 10:04

Dal 20 al 27 settembre 2025 Siracusa ospiterà la XVII edizione dell'**Ortigia Film Festival**. Al centro della nuova edizione, un tema che fonde mito e contemporaneità: ***Cinema ed Eros. L'Amore salverà il mondo***. Una riflessione che fa del cinema un rito, un atto di cura, un ponte tra le anime.
A rappresentare visivamente il festival è l'opera ***Eros* dell'artista siciliano Domenico Pellegrino**. La figura alata del dio dell'amore è ritratta in una posa dinamica, tra gesto e trasformazione, come simbolo di desiderio e rinascita. **L'opera ha ispirato il manifesto ufficiale dell'edizione 2025, realizzato graficamente da Carmelo Iocolano (RedtomatoADV).**

Ortigia Film Festival 2025: il manifesto di Domenico Pellegrino

Artista della luce, Pellegrino è noto per la sua rilettura delle tradizionali luminarie del Sud Italia, trasformate in installazioni monumentali che intrecciano mito, cultura popolare e tecnologia. Il suo percorso include collaborazioni con Hermès, Dior e Disney, e nel 2024 è stato nominato Ambassador del Turismo delle Radici dal Ministero degli Affari Esteri.

La scelta dell'opera si inserisce nel progetto *OFF Sposa l'Arte*, a cura di Roberto Gallo, che dal 2018 affida a un artista contemporaneo la realizzazione di un'opera originale, destinata a diventare icona poetica dell'edizione. Un dialogo tra cinema e arti visive che ogni anno arricchisce il festival di nuove contaminazioni e linguaggi.

"L'amore salverà il mondo non è uno slogan, ma un richiamo antico quanto l'alba dell'Olimpo", afferma Lisa Romano, fondatrice e direttrice del festival. *"Celebriamo l'amore in tutte le sue forme, da quello che accende il desiderio a quello che cura, che accoglie, che unisce. Come nei miti ellenici, dove Afrodite guida l'anima verso la bellezza, così il cinema diventa un linguaggio che attraversa le ferite e le trasforma in luce"*.

Anche quest'anno **il festival propone tre sezioni competitive:** il Concorso Lungometraggi, dedicato alle opere prime e seconde italiane; il Concorso Documentari; e il Concorso Internazionale Cortometraggi. Accanto a queste, le tre sezioni non competitive offriranno percorsi tematici che spaziano dallo sguardo femminile nel cinema (*Cinema Women*), al dialogo tra arti visive e cinema (*Cinema & Arte*), fino alla riflessione ambientale con *La Voce del Mare*.

Fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca, e organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', Ortigia Film Festival è diretto da Lisa Romano e Paola Poli. Da quest'anno, il festival si arricchisce della presenza di un Comitato Scientifico composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli e Teresa De Santis.

Nel tempo il festival ha ottenuto **prestigiosi riconoscimenti istituzionali,** tra cui la Medaglia del Presidente della Repubblica. L'edizione 2025 è sostenuta dal MiC, dal Comune di Siracusa, dalla Regione Siciliana – Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, dalla Sicilia Film Commission, dall'Unesco e da Rai Cinema Channel. Ha inoltre il patrocinio della SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori. Tra i media partner figurano Cinecittà News, Ciak, Cinematographe.it, Taxidrivers, il Centro Sperimentale di Cinematografia e l'Università IULM.

https://www.cinematographe.it/news/festival/ortigia-film-festival-2025-manifesto-domenico-pellegrino-cinema-ed-eros/

CINEMATOGRAPHE.IT

16 settembre 2025

Ortigia Film Festival 2025: a Siracusa il cinema incontra l'eros, l'arte e il mare

Il programma e gli ospiti della diciassettesima edizione del festival internazionale di cinema della città di Siracusa

Da Martina Volonté - 16 Settembre 2025 9:45

Dal **20 al 27 settembre 2025** torna a Siracusa l'**Ortigia Film Festival**, giunto alla sua **diciassettesima edizione**. Fondato e diretto da **Lisa Romano** insieme a **Paola Poli**, il festival conferma la sua vocazione di manifestazione diffusa, capace di intrecciare linguaggi e arti, portando il cinema nel cuore della città e trasformando Ortigia in un palcoscenico a cielo aperto. Il tema scelto per quest'anno è **"Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo"**, una riflessione sulla forza trasformativa del cinema e sulla sua capacità di illuminare la società contemporanea.

Tra i tanti ospiti attesi: **Fabrizio Gifuni, Ambra Angiolini, Barbara Bouchet, Lucrezia Lante della Rovere, Ester Pantano, Filippo Scotti, Valentina Cervi**, insieme a registi, sceneggiatori e produttori che incontreranno il pubblico in proiezioni e conversazioni speciali.

Le sezioni competitive restano tre:

- **Concorso Lungometraggi** (opere prime e seconde italiane), con titoli come *Orfeo* di Virgilio Villoresi e *Le città di pianura* di Francesco Sossai;
- **Concorso Internazionale Documentari**, che vedrà l'anteprima mondiale di *Lasciateci perdere* di Niccolò Ferrero;
- **Concorso Internazionale Cortometraggi**, con una selezione che spazia dalle voci emergenti alle più sperimentali.

Ad arricchire il programma, le sezioni **Cinema Women**, **La Voce del Mare** e **Cinema & Musica**, che offrono sguardi trasversali tra ambiente, arti visive e musica d'autore. Il festival si aprirà con la mostra **"OFF in metamorfosi. Eros e Luce"** all'Ortea Palace Hotel, che ospita *Eros*, opera-manifesto di **Domenico Pellegrino**. Tra le proiezioni speciali figurano titoli come *Amata* di Elisa Amoruso (Premio Speciale OFF17), *Restare* di Fabio Bobbio e il restauro di *Roma Ore 11* del CSC.

Non mancheranno eventi collaterali: dal **progetto Ortyx Drama Festival** alle presentazioni di libri (*Apnea* di Lucrezia Lante della Rovere, *Anna Marchesini* di Daniela Montemagno), fino agli incontri con grandi protagonisti del cinema italiano. Il **27 settembre** all'**Arena Minerva** si terrà la premiazione delle opere vincitrici, seguita dalla proiezione dei film premiati e dalla consegna dei riconoscimenti all'eccellenza cinematografica a **Fabrizio Gifuni** e **Barbara Bouchet**.

Cinematographe.it è Media Partner del festival.

https://www.cinematographe.it/news/ortigia-film-festival-2025-programma/

24 aprile 2025

NEWS CINEMA

Ortigia Film Festival 2025: cambiano le date della 17a edizione, che si terrà dal 20 al 27 settembre

di Carola Proto
24 aprile 2025

La diciassettesima edizione di Ortigia Film Festival non si svolgerà più in piena estate ma a inizio autunno, precisamente dal 20 al 27 settembre, sempre sotto la direzione di Lisa Romano e Paola Poli.

L'**Ortigia Film Festival** annuncia lo spostamento delle date del suo svolgimento, solitamente collocato in piena estate. La manifestazione diretta da **Lisa Romano** e **Paola Poli**, arrivata alla diciassettesima edizione, si terrà dal 20 al 27 settembre. Il cambiamento è stato deciso in accordo con il comune di Siracusa, a seguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio.

Lo slittamento di **Ortigia Film Festival** contribuirà a destagionalizzare l'offerta culturale e turistica del territorio. Inoltre, il clima più mite di inizio autunno renderà tutto più gradevole. Il viaggio verso il festival, però, inizia già da adesso. Nelle prossime settimane verranno annunciati una serie di eventi spin-off di avvicinamento, pensati per coinvolgere il pubblico e creare un ponte narrativo ed emozionale verso la settimana del festival.

https://www.comingsoon.it/cinema/news/superman-di-james-gunn-arriva-al-cinema-idee-colori-e-aspettative-per-il/n203991/

26 maggio 2025

NEWS CINEMA

Ortigia Film Festival Spin-OFF, le anticipazioni della 17a edizione: Sonia Bergamasco presenta Duse, The Greatest a Siracusa

di Carola Proto
26 maggio 2025

Ortigia Film Festival lancia Spin-OFF, una serie di eventi che anticipano il festival vero e proprio, che sarà dal 20 al 27 settembre. Fra questi c'è la presentazione a Siracusa del documentario di Sonia Bergamasco Duse, The Greatest. Il film verrà introdotto dalla regista il 30 maggio

In attesa di conoscere il programma della diciassettesima edizione, che si svolgerà dal 20 al 27 settembre, Ortigia Film Festival lancia **SPIN-OFF**, un insieme di eventi culturali che anticipano il festival cinematografico internazionale della città di Siracusa.

Il primo appuntamento è per venerdì 30 maggio alle 21.30, presso il Cinemino Vittorini, dove sarà proiettato il documentario di **Sonia Bergamasco Duse, The Greatest**. La regista sarà presente

la serata e incontrerà il pubblico subito prima del film. A moderare il dibattito sarà la giornalista **Monica Cartia**.

Duse The Greatest: la lezione di Eleonora Duse

Vincitore del Premio Speciale per la Migliore Opera Prima ai **Nastri d'Argento** e finalista in cinquina ai David di Donatello, **Duse, The Greatest** racconta **Eleonora Duse** attraverso i suoi luoghi, le persone che l'hanno studiata e perfino chi l'ha incontrata. Da attrice di teatro, oltre che di cinema, **Sonia Bergamasco** ha sempre avuto una venerazione per lei, e ne parla in questi termini: Eleonora Duse è l'attrice italiana più famosa al mondo che intercetta le nuove generazioni attraverso la sensibilità di figure carismatiche come quella di Charlie Chaplin - che la vede a teatro a Los Angeles e scrive: "È la più grande artista che ho mai visto" - e il giovane Lee Strasberg, futuro direttore dell'Actors Studio, che guardandola al lavoro, intuisce il segreto di un'arte della recitazione che entra a far parte dell'immaginario collettivo di generazioni di attori di cinema.
Tra gli intervistati di Duse, The Greatest troviamo: Annamaria Andreoli, Valeria Bruni Tedeschi, Elena Bucci, Ellen Burstyn, Federica Fracassi, Fabrizio Gifuni, Ferruccio Marotti, Helen Mirren, Emiliano Morreale, Mariapaola Pierini, Caterina Sanvi, Mirella Schino e Giuditta Vasile.
Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca, e organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da Lisa Romano e Paola Poli.
La proiezione di Duse, The Greatest è a ingresso libero fino a esaurimento posti. Ecco il trailer del documentario:

https://www.comingsoon.it/cinema/news/ortigia-film-festival-spin-off-le-anticipazioni-della-17a-edizione-sonia/n201855/

4 settembre 2025

Rubriche Interviste

Antonio Maria Castaldo: “Quando il cinema restituisce verità”, il corto In Re minore a Venezia 82

Di **Silvia Pezzopane** - 4 Settembre 2025

Antonio Maria Castaldo. Foto GdA

In Re minore, presentato come fuori concorso in apertura del **programma Venice Production Bridge** della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, è il cortometraggio scritto e diretto da **Antonio Maria Castaldo** e **Gianluca Grazini** che, ambientato **nei giorni successivi al terremoto dell’Aquila del 2009**, mette in scena l’elaborazione del lutto di Alberto, vigile del fuoco che durante i soccorsi vede riemergere un trauma mai superato.

Un’opera importante, che racconta di una città che non si è mai ripresa del tutto, e di un lavoro, quello del vigile del fuoco, in cui l’ineluttabilità degli eventi si fa tessuto dell’esistenza stessa, e l’accettazione di essa è un processo complicato, ma necessario per continuare a svolgerlo al meglio.

***In Re minore* è scritto e diretto a quattro mani; tu e Gianluca avevate le stesse esigenze “narrative” o vi siete trovati a conciliare due visioni diverse?**

Non è la prima volta che lavoro con Gianluca (Grazini, *ndr*.), avevamo scritto insieme il corto precedente, *Gli elefanti* (2024, *ndr*.), che devo dire è andato molto bene, già quella è stata una prova importante, la scrittura: scrivere insieme è una delle esperienze più belle che possano

fare due amici che si vogliono bene. Tra me e Gianluca c'è una grande amicizia, molto leale, ma soprattutto non siamo in competizione.

Quando abbiamo deciso di realizzare *In Re minore* ci è sembrato naturale andare fino in fondo nella realizzazione del progetto insieme; il cortometraggio precedente lo avevamo scritto entrambi e lui, nascendo attore, aveva interpretato uno dei ruoli, mentre io avevo curato la regia. Questa è la sua prima regia e, da un punto di vista operativo, sul campo, la mia esperienza è ovviamente maggiore di quella di Gianluca, ma anche lì è emerso l'elemento della non competizione, ci siamo dati invece sostegno a vicenda. Non so se sia una questione di complicità d'animo, ma credo proprio di sì, non abbiamo avuto nessun tipo di visione contrastante, e abbiamo in qualche maniera messo a disposizione il meglio del nostro carattere.

Un aspetto che colpisce del corto è il lavoro sulla fotografia, soprattutto il colore: cosa volevate comunicare con l'aspetto estetico?

Le indicazioni che abbiamo dato al direttore della fotografia sono state relative soprattutto alle luci e alle ombre, volevamo che quando il protagonista fosse "sotto" ci fosse un'atmosfera quasi spettrale, mentre invece che sopra le macerie ci fosse l'idea della luce. È un po' la poetica del corto: *In Re minore* racconta il dolore ma anche la speranza, è il riassunto della vita, e noi abbiamo deciso di rappresentarlo come contrasto, tra il sotto e il sopra, che soprattutto sul finale dia un senso di fiducia nel futuro.
Io amo il realismo, lo amo profondamente perché vengo dal mondo del documentario, per cui se il cinema mi restituisce un po' di verità è una cosa che mi fa immensamente piacere. Non parlo della realtà, proprio di **verità**, che secondo me è qualcosa che ha a che fare più con il sentimento che con la realtà vera e propria.

Quella che raccontate è una verità di elaborazione che non è stata affrontata così tanto dal punto di vista dei Vigili del fuoco.

Si vede che sia per me che per Gianluca fosse una "presenza" molto forte, l'idea del lutto da questo punto di vista. Io stesso ho fatto il Vigile del fuoco per qualche anno, avendo già un padre pompiere, e Gianluca lo fa ancora. I pompieri si trovano spesso di fronte alla morte, a volte causata da cose anche completamente ineluttabili, e accogliere questa naturalezza con cui si muore, scusa il cinismo, non è una cosa semplice da accettare, soprattutto per la sua componente di "semplicità".
Passiamo la vita facendo progetti, programmi, invece poi si spegne la luce in un niente. Dobbiamo farci i conti tutti, ma chi fa lavori di soccorso, come i pompieri, i dottori etc., ci si ritrova molto più spesso, quasi quotidianamente, quindi per superare questo tipo di trauma c'è chi si rifugia nella spiritualità, chi nell'arte, chi nei valori della famiglia, io ho deciso di farlo nella creazione; è un tema che sento tantissimo, l'ho sentito sempre e fa parte anche della nostra cultura occidentale probabilmente.

Il corto è infatti prodotto dal Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, che ruolo effettivo hanno avuto i pompieri?
Ho iniziato con i Vigili del fuoco una collaborazione nata pochi anni fa; *In Re minore* è il secondo lavoro di una trilogia che ho chiamato "dell'empatia".

Loro mi hanno dato la possibilità di raccontarli in maniera non retorica, lasciandomi libero di creare, suggerendomi però il tema dell'Aquila, volevano in qualche maniera raccontare il legame che c'è tra la città dell'Aquila e i Vigili del Fuoco. Il terzo capitolo della trilogia tratterà un'altra storia con una tematica differente, ma comunque relativa a un altro volto dell'empatia.

In Re minore, di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini

***In Re minore* verrà proiettato il 21 settembre 2025, in collaborazione con il dipartimento dei Vigili del Fuoco, alla 17esima edizione di Ortigia Film Festival.**

https://www.framedmagazine.it/antonio-maria-castaldo-cortometraggio-in-re-minore-a-venezia-82-intervista/

24 aprile 2025

Ortigia Film Festival: nuove date, stesso spirito. L'edizione 2025 si terrà dal 20 al 27 settembre

Posted on25 Aprile 2025byCatello Masullo

Ortigia Film Festival: nuove date, stesso spirito.
L'edizione 2025 si terrà dal 20 al 27 settembre
A seguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio a Siracusa, l'**Ortigia Film Festival** annuncia ufficialmente lo spostamento delle date della sua **17ª edizione**. Il festival si svolgerà **dal 20 al 27 settembre 2025**, un cambiamento deciso in accordo con il Comune di Siracusa, con l'obiettivo di garantire una migliore fruizione per il pubblico e una maggiore valorizzazione del territorio.
La scelta di spostare uno dei più importanti appuntamenti della stagione culturale siciliana non è casuale ma è segno di crescita: questo periodo dell'anno offre condizioni climatiche ancora pienamente estive e rappresenta un'occasione concreta per contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica del territorio. OFF si inserisce così in una visione più ampia e sostenibile della programmazione dei Festival, capace di generare impatto e partecipazione anche oltre i tradizionali picchi estivi.

Una nuova opportunità per rendere Ortigia Film Festival ancora più accessibile e integrato nel tessuto siciliano in un mese, come quello di settembre capace di rendere con la sua luce unica e il clima mite, ancora più suggestive le proiezioni, gli incontri e gli eventi in programma.
Il viaggio verso il festival, però, comincia già da ora. Nelle prossime settimane verranno annunciati una serie di eventi spin-off di avvicinamento, pensati per coinvolgere il pubblico e creare un ponte narrativo ed emozionale verso la settimana del festival.

OFF 2025 si prepara quindi a scrivere un nuovo capitolo, tra cinema, territorio e innovazione culturale. Le nuove date sono solo l'inizio.

Ortigia Film Festival, fondato da **Lisa Romano**, **Roberto Gallo** e **Carmen Bianca** con l'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da **Lisa Romano** e **Paola Poli** si svolge nelle piazze del centro storico della città di Siracusa (Unesco World Heritage). Negli anni ha ricevuto la prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica e, il sostegno di: Mic, Comune di Siracusa, Regione Siciliana, Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, Unesco, Rai Cinema Channel e il sostegno di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

https://www.cinecircoloromano.it/2025/04/qui-cinema-aprile-2025/ortigia-film-festival-nuove-date-stesso-spirito-ledizione-2025-si-terra-dal-20-al-27-settembre/

cinemagazine web

26 maggio 2025

Ortigia, 26 maggio- In attesa della XVII edizione in programma dal 20 al 27 settembre, Ortigia Film Festival lancia SPIN-OFF, una serie di eventi culturali che anticipano il festival internazionale della città di Siracusa.
Il primo appuntamento, venerdì 30 maggio alle 21.30, presso il Cinemino Vittorini in via Alagona 51/53, con la proiezione del documentario Duse the Greatest, scritto e diretto da Sonia Bergamasco alla presenza delle regista.

Il film, vincitore del Premio Speciale per la Migliore Opera Prima ai Nastri d'Argento e finalista in cinquina ai David di Donatello, indaga il ruolo dell'attrice nel presente: cosa significa oggi fare questo mestiere e quale posto occupa nell'immaginario collettivo contemporaneo. «Eleonora Duse – spiega Sonia Bergamasco – è l'attrice italiana più famosa al mondo che intercetta le nuove generazioni attraverso la sensibilità di figure carismatiche come quella di Charlie Chaplin – che la vede a teatro a Los Angeles e scrive "è la più grande artista che ho mai visto"– e il giovane Lee Strasberg, futuro direttore dell'Actors Studio, che guardandola al lavoro, intuisce il segreto di un'arte della recitazione che entra a far parte dell'immaginario collettivo di generazioni di attori di cinema». Duse, The Greatest analizza la figura di Eleonora Duse, una tra le più grandi attrici tra Ottocento e Novecento, artista emblematica e presenza fortemente evocata ma raramente visibile al punto che esiste di lei solo un film muto.

Nel documentario troviamo la partecipazione di Annamaria Andreoli, Valeria Bruni Tedeschi, della stessa Sonia Bergamasco con Elena Bucci, Ellen Burstyn, Federica Fracassi, Fabrizio Gifuni, Ferruccio Marotti, Helen Mirren, Emiliano Morreale, Mariapaola Pierini, Caterina Sanvi, Mirella Schino, Giuditta Vasile. La proiezione è a ingresso libero fino a esaurimento posti, previa conferma di prenotazione all'indirizzo: ass.saliro@gmail.com. Sonia Bergamasco incontrerà il pubblico alle 21.30 prima della proiezione prevista per le 21.45. Modera l'incontro la giornalista Monica Cartia. L'evento è inserito nelle manifestazioni del Ventennale Unesco Siracusa Pantalica.

Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da Lisa Romano e Paola Poli. Comitato Scientifico del festival composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli, Teresa De Santis.

https://www.cinemagazineweb.it/2025/05/26/ortigia-film-festival-apre-con-duse-di-sonia-bergamasco/

cinemagazine web

26 maggio 2025

Maggio 26, 2025

0

20

Ortigia, 26 maggio- In attesa della XVII edizione in programma dal 20 al 27 settembre, Ortigia Film Festival lancia SPIN-OFF, una serie di eventi culturali che anticipano il festival internazionale della città di Siracusa.
Il primo appuntamento, venerdì 30 maggio alle 21.30, presso il Cinemino Vittorini in via Alagona 51/53, con la proiezione del documentario Duse the Greatest, scritto e diretto da Sonia Bergamasco alla presenza delle regista.

Il film, vincitore del Premio Speciale per la Migliore Opera Prima ai Nastri d’Argento e finalista in cinquina ai David di Donatello, indaga il ruolo dell’attrice nel presente: cosa significa oggi fare questo mestiere e quale posto occupa nell’immaginario collettivo contemporaneo. «Eleonora Duse – spiega Sonia Bergamasco – è l’attrice italiana più famosa al mondo che intercetta le nuove generazioni attraverso la sensibilità di figure carismatiche come quella di Charlie Chaplin – che la vede a teatro a Los Angeles e scrive “è la più grande artista che ho mai visto”– e il giovane Lee Strasberg, futuro direttore dell’Actors Studio, che guardandola al lavoro, intuisce il segreto di un’arte della recitazione che entra a far parte dell’immaginario collettivo di generazioni di attori di cinema». Duse, The Greatest analizza la figura di Eleonora Duse, una tra le più grandi attrici tra Ottocento e Novecento, artista emblematica e presenza fortemente evocata ma raramente visibile al punto che esiste di lei solo un film muto.

Nel documentario troviamo la partecipazione di Annamaria Andreoli, Valeria Bruni Tedeschi, della stessa Sonia Bergamasco con Elena Bucci, Ellen Burstyn, Federica Fracassi, Fabrizio Gifuni, Ferruccio Marotti, Helen Mirren, Emiliano Morreale, Mariapaola Pierini, Caterina Sanvi, Mirella Schino, Giuditta Vasile. La proiezione è a ingresso libero fino a esaurimento posti, previa conferma di prenotazione all’indirizzo: ass.saliro@gmail.com. Sonia Bergamasco incontrerà il pubblico alle 21.30 prima della proiezione prevista per le 21.45. Modera l’incontro la giornalista Monica Cartia. L’evento è inserito nelle manifestazioni del Ventennale Unesco Siracusa Pantalica.

Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da Lisa Romano e Paola Poli. Comitato Scientifico del festival composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli, Teresa De Santis.

https://www.cinemagazineweb.it/2025/05/26/ortigia-film-festival-apre-con-duse-di-sonia-bergamasco/

TAXIDRIVERS

15 settembre 2025

FESTIVAL DI CINEMA

17ª edizione dell'Ortigia Film Festival: anteprime e tanti ospiti

Dal 20 al 27 settembre 2025 Siracusa ospita la 17ª edizione dell'Ortigia Film Festival: anteprime mondiali, grandi ospiti e un ricco programma tra cinema, arte e musica.

Dal 20 al 27 settembre 2025 torna a Siracusa **l'Ortigia Film Festival, giunto alla sua 17ª edizione.** Un evento di riferimento per il cinema indipendente italiano e internazionale, che quest'anno include **8 anteprime mondiali, 3 anteprime europee, 5 anteprime nazionali e 16 anteprime regionali**.
Il tema scelto per questa edizione è **"Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo"**, una riflessione sulla forza trasformativa della settima arte, capace di illuminare e interpretare la società contemporanea.
Taxidrivers è media partner insieme a **Media partner**: Rai Cultura, Rai Movie, Rai Radio 3, Cinecittà News, Cinematographe.it, The Hot Corn, Modern Times Review, La Sicilia, SiracusaNews, Tris, TamTamTv.

TAXIDRIVERS

Gli ospiti della 17ª edizione dell'Ortigia Film Festival

Tra i numerosi protagonisti attesi a Siracusa spiccano **Fabrizio Gifuni, Ambra Angiolini, Barbara Bouchet, Virgilio Villoresi, Elisa Amoruso, Roberto Andò, Filippo Scotti, Filippo Luna, Alessandro Federico, Levente Molnár, Lucia Sardo, Stefano Lorenzi, Beatrice Bordone Bulgari, Alissa Jung**, insieme a registi, attori, produttori e autori di fama internazionale.
Il pubblico potrà incontrare **Simon & the Stars (Simone Morandi), Lucrezia Lante della Rovere, Ester Pantano, Valentina Cervi, Corrado Fortuna**, e tanti altri ospiti che parteciperanno a proiezioni, presentazioni e masterclass.

Le sezioni competitive

- **Concorso Lungometraggi**: dedicato alle opere prime e seconde italiane, con titoli come *Orfeo* di Virgilio Villoresi, *Le città di pianura* di Francesco Sossai con Filippo Scotti, *Nero* di Giovanni Esposito, *6:06* di Tekla Taidelli, *Dedalus* di Gianluca Manzetti e *Afrodite* di Stefano Lorenzi.
- **Concorso Internazionale Documentari**: tra le anteprime *Lasciateci perdere* di Niccolò Ferrero e *Claudia fa brutti sogni* di Eleonora Sardo e Marco Zenoni.
- **Concorso Internazionale Cortometraggi**: oltre 15 titoli in anteprima, tra cui *Le energie dell'universo* di Luciana Perrino e *Samsa* di Gianpiero Pumo.

Le sezioni speciali

- **Cinema Women**: focus sul cinema femminile con *The Last Image* di Piros Zankay e *Coppia aperta quasi spalancata* di Federica Di Giacomo.
- **La Voce del Mare**: dedicata a cinema e ambiente, con anteprime come *Shark Preyed* di Marco Spinelli e *A Drop of Dew* di Lu Ren.
- **Cinema & Musica**: documentari e biopic musicali, tra cui *Franco Califano – Nun ve trattengo* e *Fabi Silvestri Gazzè – Un passo alla volta*.

TAXIDRIVERS

Eventi speciali e proiezioni della 17ª edizione dell'Ortigia Film Festival

Il festival proporrà anche **retrospettive, mostre e incontri collaterali**, come la mostra *OFF in metamorfosi. Eros e Luce* all'Ortea Palace Hotel, l'omaggio a Ferdinando Scianna curato da Roberto Andò, e proiezioni come *Roma Ore 11* (restauro CSC) e *Amata* di Elisa Amoruso, Premio Speciale Off17.

Dove e quando

La 17ª edizione dell'**Ortigia Film Festival** si terrà dal **20 al 27 settembre 2025** nelle location storiche di Ortigia: **Arena Minerva, Sala Teatro Massimo, Sala Vittorini** e Ortea Palace Hotel.
La serata finale del 27 settembre vedrà la **premiazione delle opere vincitrici** e la consegna dei riconoscimenti all'eccellenza cinematografica a **Fabrizio Gifuni** e **Barbara Bouchet**.

Un festival radicato nel territorio

Il sindaco di Siracusa **Francesco Italia** ha sottolineato l'importanza del festival:

> «***Stiamo lavorando per fare in modo che questo festival si possa radicare ancora di più e possa crescere come speriamo perché l'offerta che mette in campo è sempre di altissimo livello. Anche quest'anno c'è un bellissimo programma. Abbiamo scelto di ospitare il festival all'interno del nostro teatro comunale per dare un'ulteriore vetrina di prestigio alle attività che quest'anno porta con sé con dei nomi importantissimi*** – **parlando del fil rouge del festival di quest'anno ha aggiunto** – ***"L'Amore che salva il mondo" ci fa riflettere sul momento che stiamo vivendo in cui tutti i valori che abbiamo professato fino ad oggi vengono disattesi, immaginare che ci sia uno Stato che bombarda civili e ospedali, ma anche che minaccia i volontari provenienti da 44 paesi del mondo che provano ad attraversare il mare per mandare il cibo a Gaza è terribile. Anche per questo penso che la voce del cinema e del festival siano importantissime.***».

Con il patrocinio di **MiC, Regione Siciliana, Sicilia Film Commission, Comune di Siracusa, Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, Unesco e SIAE**, il festival si conferma un appuntamento imperdibile per gli amanti del cinema e della cultura.

https://www.taxidrivers.it/473492/taxidrivers-magazine/17a-edizione-dellortigia-film-festival-anteprime-e-tanti-ospiti.html

THE HOT CORN

10 settembre 2025

CINEMA

Ortigia Film Festival dal 20 al 27 settembre: "Cinema ed Eros" il tema del 2025

In giuria per i lungometraggi Valentina Cervi, Isabella Cocuzza e Corrado Fortuna. Per i documentari internazionali: Fabio Bobbio e gli studenti del CSC – sede Sicilia. Per i cortometraggi internazionali: Lucrezia Lante della Rovere, Simone Morandi ed Ester Pantano

ROMA – Presentata pochi giorni fa in occasione della 82. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, la **17ª edizione di Ortigia Film Festival** in programma **a Siracusa dal 20 al 27 settembre 2025**. Hanno dato avvio all'incontro all'Italian Pavilion le direttrici del festival, **Lisa Romano** e **Paola Poli**, quest'ultima intervenuta in collegamento. Insieme a loro **Laura Delli Colli** e **Teresa De Santis**. Ad aprire l'appuntamento veneziano è stata proprio Lisa Romano, che ha rivolto un ringraziamento speciale al **Comune di Siracusa** e al **Sindaco Francesco Italia** per il costante sostegno e apprezzamento verso il

Festival, insieme a tutte le istituzioni che lo supportano: il **MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo**, l'**Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo – Regione Sicilia**, la **Sicilia Film Commission** e la **Camera di Commercio del Sud Est**. Un sentito ringraziamento è stato rivolto anche al **Comitato Scientifico e Culturale del Festival**, composto da **Gianni Canova, Laura Delli Colli, Steve Della Casa e Teresa De Santis**.
Lisa Romano ha annunciato come film di apertura ***Amata*** di **Elisa Amoruso** che dalle Giornate degli Autori veneziane volerà a Ortigia: una storia di amore, libertà e maternità. In apertura di Festival anche ***In Re Minore*** di **Antonio Maria Castaldo** e **Gianluca Grazini** alla presenza di **Antonio Maria Castaldo**. In ricordo delle vittime del terremoto in Abruzzo del 2009 che arriva a Siracusa dopo la presentazione veneziana al Venice production Bridge.
"Legato al fil rouge -ha spiegato – *il cortometraggio In re minore di Antonio Maria Castaldo* e *Gianluca Grazini che sarà presentato qui a Venezia e daremo un premio speciale ad Amata di Elisa Amoruso che aprirà il festival. Il film arriva fresco di debutto veneziano, inoltre Il 12 settembre avremo a Siracusa la conferenza di Ortigia Film Festival. Il fil rouge dell'edizione 2025 è* ***Cinema ed Eros: L'Amore salverà il mondo****, attraversa proiezioni, incontri e laboratori: ovvero un momento di passione ed energia creativa con cui guardare e comprendere la realtà. Al tema si lega l'attenzione che il festival rivolge da sempre all'arte. Off sposa l'arte quest'anno intreccia il linguaggio creativo dell'artista Domenico Pellegrino con il tema del festival e in apertura ci sarà una mostra legata alla sua opera che sugellerà il connubio a sottolineare il fil rouge del festival. La mostra sarà inaugurata il 20 settembre all'Orthea Palace di Siracusa.* ***OFF in Metamorfosi – Eros e Luce****, propone una luminaria coloratissima che interpreta l'Eros in tutta la sua forza e vitalità. Da questa luminaria nasce tutta la grafica e il manifesto del festival, simbolo visivo di quest'edizione".*
Un festival di forza e rinascita culturale come ha sottolineato **Teresa De Santis** nel suo intervento: «*Conoscere Ortigia e innamorarsi dell'isola e del festival è un tutt'uno. L'ho scoperta 25 anni fa e grazie a questo festival l'isola è diventata un cinema a cielo aperto. Molto della riscoperta di Ortigia si deve proprio a Ortigia Film Festival. È stato un grande momento di resistenza culturale perché molti sanno che lavorare da indipendenti è un vero atto di resistenza, sempre frutto di uno straordinario coraggio, per cui non si può perdere questo festival che ha contribuito a far conoscere un luogo straordinario come Ortigia".*
«*Quando Lisa ci ha chiamato a far parte del comitato culturale del festival* – ha aggiunto **Laura Delli Colli** *abbiamo accolto con entusiasmo l'invito e sottoscrivo tutto quello che ha detto Teresa De Santis. Un'isola che ha un fascino incredibile. A Ortigia sono andata come cronista, giurata e anche come presentatrice. Ringrazio anche io Paola Poli, Steve Della Casa e Gianni Canova. Ortigia esercita un vero colpo di fulmine nelle persone che ci arrivano* – ha aggiunto – *L'emozione di vedere i film in piazza Minerva è qualcosa di unico*».

Lisa Romano ha ricordato infine le date dal 20 al 27 settembre e le giurie. Per i lungometraggi (opere prime e seconde italiane): **Valentina Cervi**, **Isabella Cocuzza** e **Corrado Fortuna**. Per i documentari internazionali: **Fabio Bobbio** e gli studenti del CSC – sede Sicilia. Per i cortometraggi internazionali**: Lucrezia Lante della Rovere**, **Simone Morandi** ed **Ester Pantano.**

Le sezioni ufficiali dell'edizione 2025 raccontano la varietà e la ricchezza di linguaggi che caratterizzano l'Ortigia Film Festival. Il **Concorso Lungometraggi** dà spazio alle nuove generazioni del cinema italiano con opere prime e seconde; il **Concorso Documentari** apre sguardi su realtà autentiche e spesso invisibili; mentre il **Concorso Internazionale Cortometraggi** porta a Siracusa nuove voci e linguaggi, in un terreno di scoperta e sperimentazione. Accanto ai concorsi, OFF propone percorsi tematici che consolidano la sua identità: **Cinema Women**, omaggio al cinema al femminile e alle professioniste che lo animano; **Cinema & Musica**, che esplora il legame vitale tra immagini e suoni; **La Voce del Mare**, sezione che celebra il rapporto profondo tra il Mediterraneo, la sua cultura e le storie che vi nascono; e **OFF Scuole**, che ospita proiezioni di cortometraggi realizzati da alcuni dei più prestigiosi istituti dell'audiovisivo d'Europa.

In chiusura, **Lisa Romano** ha rivolto i suoi ringraziamenti alle collaborazioni e ai gemellaggi: **Cinema Eplanet Vasquez Siracusa**, **CSC Cineteca Nazionale, IULM, Laser Film, Women in Film Television Media Italia, Festival del Cinema di Brive, IED, Terre di Cinema, Fondazione Una.Nessuna.Centomila, Sguardi Altrove, Afrodite Shorts, Young Film Academy, ESCAC**.

Un ringraziamento particolare è andato anche ai **main partner Bijouets e Ortea Palace Hotel**, oltre che agli sponsor che accompagnano OFF a Venezia: **Mokambo Diffuso**, eccellenza pasticcera di Siracusa, e **Casa Nepeta**, realtà del territorio che si sta affermando a livello internazionale.

https://hotcorn.com/it/film/news/ortigia-film-festival-dal-20-al-27-settembre-cinema-ed-eros-il-tema-del-2025/

THE HOT CORN

12 settembre 2025

FRESHLY POPPED

Ortigia Film Festival 2025: Gifuni, Bouchet e un inno all'eros che salverà il mondo

Dal 20 al 27 settembre Siracusa diventa capitale del cinema con premi all'eccellenza, anteprime mondiali e un tema che invita a riscoprire l'amore come forza vitale.

SIRACUSA – Un'isola che diventa schermo, piazze che si trasformano in sale a cielo aperto, un pubblico che incontra i protagonisti del cinema. Dal 20 al 27 settembre Siracusa ospita la diciassettesima edizione dell'Ortigia Film Festival, una settimana in cui il cinema si fa occasione di scoperta e specchio del presente.

Il filo conduttore scelto per quest'anno è "*Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo*": un invito a ripensare l'eros non come semplice passione ma come forza che avvicina, come sguardo capace di riconoscere l'altro. In un tempo di fratture e distanze, il festival sceglie di celebrare l'energia che unisce e rende umani.

Ad aprire la rassegna, domenica 21 settembre, sarà l'anteprima regionale di *Amata* di Elisa Amoruso, già presentato alle Giornate degli Autori di Venezia. Miriam Leone, Stefano

Accorsi e Tecla Insolia danno corpo a una storia intima e potente che affronta amore, maternità e libertà. Un film che, già dal titolo, sembra dialogare con il cuore stesso di questa edizione.
Lo sguardo internazionale arriverà invece con l'anteprima mondiale di *The Last Image* di Piros Zankay, nella sezione *Cinema Women* dedicata alle nuove voci femminili. Ambientato in un piccolo villaggio ungherese, il film racconta il viaggio di una pittrice tedesca, Annelise, costretta a confrontarsi con le ferite mai rimarginate di una famiglia. La regista sarà presente a Siracusa insieme all'attore Levente Molnár per incontrare il pubblico.
Il gran finale, sabato 27 settembre all'Arena Minerva, sarà all'insegna dei Premi all'Eccellenza Cinematografica: Fabrizio Gifuni e Barbara Bouchet. Due percorsi lontanissimi ma entrambi scolpiti nella memoria collettiva. Gifuni, reduce dal trionfo veneziano con *Portobello* di Marco Bellocchio, è un interprete capace di attraversare cinema, teatro e televisione con un'intensità rara. Bouchet, diva cosmopolita e icona del cinema italiano anni '70, amata anche da Quentin Tarantino, racconterà una carriera che ha attraversato Hollywood e Cinecittà, portando sullo schermo eleganza, libertà e sensualità. A condurre il doppio talk sarà Laura Delli Colli.
Diretto da Lisa Romano e Paola Poli, l'Ortigia Film Festival si conferma così un approdo privilegiato per storie e visioni che sanno guardare oltre il mare. Un festival che appartiene profondamente al suo territorio ma che, anno dopo anno, riesce a parlare al mondo.

https://hotcorn.com/it/film/news/ortigia-film-festival-2025-gifuni-bouchet-e-un-inno-alleros-che-salvera-il-mondo/

THE HOT CORN

19 settembre 2025

CINEMA

Ortigia Film Festival 2025: svelato il programma della 17° edizione

Dal 20 al 27 settembre ad Ortigia un programma che prevede 8 anteprime mondiali e 3 europee.

ORTIGIA – Dal **20 al 27 settembre** torna l'**Ortigia Film Festival**, giunto alla sua **diciassettesima edizione**. Il festival internazionale di cinema della città di Siracusa, fondato e diretto da **Lisa Romano** insieme a **Paola Poli**, conferma la sua natura di manifestazione diffusa, capace di intrecciare linguaggi e arti in un costante e proficuo dialogo. Il tema che attraversa questa edizione è **"Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo"**, una riflessione sulla forza trasformativa del cinema e sulla sua capacità di illuminare la società contemporanea in costante trasformazione.
SCARICA QUI IL PDF COMPLETO DEL PROGRAMMA
Numerosi gli ospiti che saranno presenti a Siracusa tra questi: **Fabrizio Gifuni, Ambra Angiolini, Barbara Bouchet, Virgilio Villoresi, Elisa Amoruso, Piros Zankay, Giovanni Esposito, Sara Fgaier, Niccolò Ferrero, Antonio Maria Castaldo, Giampietro Preziosa, Tekla Taidelli, Gianluca Manzetti, Stefano Lorenzi, Alissa Yung, Fabio Bobbio, Eleonora Sardo, Marco Zenoni, Alessandro Colizzi, Federica Di Giacomo, Paolo Licata, Roberto**

Andò, Alice Maria Pennavaria, Gianpiero Pumo, Darko Athos Branciforti, Christian Olcese, Carmelo Segreto, Andrea Belcastro, Francesca Staasch, Filippo Scotti, Susy Del Giudice, Alessandro Federico, Luciana Perrino, Filippo Luna, Cristina Cosma, Marta Gastini, Saverio La Ruina, Francesca Alati, Lucia Sardo, Levente Molnàr, Domenico Pellegrino, Patrizia Rappazzo, Patrizia Maiorca, Lidia Ginestra Giuffrida, Daniela Montemagno, , Beatrice Bordone Bulgari, Annalisa Calvi, Daniela La Runa, **Corrado Fortuna, Isabella Cocuzza, Valentina Cervi, Fabio Bobbio, Simon & the Stars (Simone Morandi), Lucrezia Lante della Rovere, Ester Pantano,** protagonisti di proiezioni, presentazioni e incontri speciali con il pubblico del festival in questa edizione che vede la preziosa collaborazione del **dipartimento dei Vigili del Fuoco**, protagonisti anche sul grande schermo, con due cortometraggi che raccontano storie di coraggio e rinascita.
SCARICA QUI IL PDF COMPLETO DEL PROGRAMMA
In occasione della conferenza stampa di presentazione del Festival, **Francesco Italia**, sindaco di Siracusa, ha detto: «*Sono veramente felice di come il festival sia entrato in modo preponderante nella vita culturale della città*.» – dichiara il sindaco di Siracusa **Francesco Italia** – «*Stiamo lavorando per fare in modo che questo festival si possa radicare ancora di più e possa crescere come speriamo perché l'offerta che mette in campo è sempre di altissimo livello. Anche quest'anno c'è un bellissimo programma. Abbiamo scelto di ospitare il festival all'interno del nostro teatro comunale per dare un'ulteriore vetrina di prestigio alle attività che quest'anno porta con sé con dei nomi importantissimi* – parlando del fil rouge del festival di quest'anno ha aggiunto – *"L'Amore che salva il mondo" ci fa riflettere sul momento che stiamo vivendo in cui tutti i valori che abbiamo professato fino ad oggi vengono disattesi, immaginare che ci sia uno Stato che bombarda civili e ospedali, ma anche che minaccia i volontari provenienti da 44 paesi del mondo che provano ad attraversare il mare per mandare il cibo a Gaza è terribile. Anche per questo penso che la voce del cinema e del festival siano importantissime*.».
Il programma si aprirà **sabato 20 settembre** con l'inaugurazione della mostra **"OFF in metamorfosi. Eros e Luce"**, ospitata all'**Ortea Palace Hotel**. L'esposizione presenta *Eros*, l'opera-manifesto di Domenico Pellegrino, ispirata alla pittura vascolare ellenistica e raffigurante il dio in una posa dinamica, attraversato dalla luce. La mostra costituisce il cuore del progetto **"OFF sposa l'arte"**, volto a rafforzare il legame tra cinema, arte e territorio, curata da **Roberto Gallo**.
Già da **domenica 21 settembre** si entrerà nel vivo con **anteprime**, **incontri** e **proiezioni speciali**. Le **sezioni competitive** restano tre: il **Concorso Lungometraggi**, dedicato alle opere prime e seconde italiane; il **Concorso Internazionale Documentari**; e il **Concorso Internazionale Cortometraggi**. A cui si affiancano le sezioni **Cinema Women**; **La Voce del Mare** e **Cinema & Musica**.
Concorso Lungometraggi opere prime e seconde italiane Troveranno spazio alcune tra le opere più interessanti della nuova stagione del cinema indipendente

italiano: ***Orfeo*** di **Virgilio Villoresi**, opera prima, in **anteprima regionale**; ***Le città di pianura*** di **Francesco Sossai** con Filippo Scotti, opera seconda, in **anteprima regionale**; ***Nero*** di **Giovanni Esposito**, opera prima; ***6:06*** di **Tekla Taidelli**, opera seconda, in **anteprima regionale; *Dedalus*** di **Gianluca Manzetti**, in opera seconda, **anteprima regionale**; e ***Afrodite*** di **Stefano Lorenzi**, opera seconda, in **anteprima regionale**. Questi film intrecciano linguaggi e generi diversi, offrendo uno spaccato della vitalità del nuovo cinema italiano.

Concorso Internazionale Documentari La sezione propone uno sguardo aperto sul mondo, tra testimonianze intime e racconti collettivi. In **anteprima mondiale** verrà presentato ***Lasciateci perdere*** di **Niccolò Ferrero**; a cui si affianca ***Claudia fa brutti sogni*** di **Eleonora Sardo** e **Marco Zenoni**, in **anteprima regionale**. Completano la sezione ***Lost for Words*** di **Hannah Papacek Harper**, ***Womenness*** di **Yvonne Sciò**, entrambe in **anteprima regionale**, e ***Fiume o morte!*** di **Igor Bezinovic**, **anteprima regionale**, offrendo uno sguardo internazionale e contemporaneo sul documentario.

Concorso Internazionale Cortometraggi Opere provenienti da tutto il mondo che spaziano dalle voci emergenti a quelle più sperimentali. Tra i titoli in programma, molti dei quali in anteprima regionale o mondiale, figurano: ***Le energie dell'universo*** di Luciana Perrino in **anteprima mondiale**, ***Samsa*** di Gianpiero Pumo in **anteprima mondiale**, ***V Margine*** di Darko Athos Branciforti, ***La ragazza delle gardenie*** di Christian Olcese, ***Una notte ancora*** di Carmelo Segreto, ***Il comico*** di Andrea Belcastro, in **anteprima mondiale**, ***In the Box*** di Francesca Staasch, ***Superbi*** di Nikola Brunelli, ***The Boy With White Skin*** di Simon Panay, ***Padre*** di Michele Gallone, ***Tonight We Dance*** di Jack Chakerian e Han Huang. Cinque i titoli in **anteprima nazionale**: ***Quem se move*** di Stephanie Ricci, ***Lluna de Sal*** di Mariona Martinez, ***My little girl*** di Chloé Jouannet, ***Amelia Starlight*** di Laura Thomassaint e ***Aigua Salina*** di Ivet Moreno e Abraham Delgado. Inoltre, la sezione include i lavori realizzati dagli studenti nell'ambito di OFF Scuole, in collaborazione con istituti e accademie internazionali come il MADE Program, l'Instituto del Cine Madrid, la Young Film Academy e la ESCAC di Barcellona, con titoli come ***Arethusa*** di Alice Maria Pennavaria, ***A Short Sea*** di Matteo Gamannossi e Riccardo Cocumarolo, ***G.L.A.D.I.S.*** di Sasha Beauregard, Markos Mavroleon e Isabel Nash, infine ***Impressio in Urbe – Siracusa*** di NOMADICA.

Cinema Women La sezione esplora il punto di vista delle registe e le nuove visioni nel cinema contemporaneo, accogliendo titoli quali ***Paternal Leave*** di **Alissa Jung** con Luca Marinelli; ***The Last Image*** di **Piros Zankay**, in **anteprima mondiale**; ***È come sembra*** di **Anna Foglietta**. Completano la selezione *MISURE* di **Marta Capossela**, con Lucia Lavia e Andrea Volpetti, in collaborazione con WIFTM Italia – Women in Film Television Media Italia; e l'opera prima *Coppia Aperta Quasi Spalancata* di **Federica Di Giacomo** con Chiara Francini.

La Voce del Mare Realizzata in collaborazione con l'Area Marina Protetta del Plemmirio, la sezione propone film e documentari capaci di unire sensibilità ecologica e ricerca estetica,

rafforzando il legame tra cinema e territorio. Tra i titoli: ***Shark Preyed*** di **Marco Spinelli**, **anteprima regionale**; ***A Drop of Dew*** di **Lu Ren**, **anteprima europea**; e ***A Blue Frontier*** di **Dinis M. Costa, anteprima europea**.

Cinema & Musica La sezione celebra il legame tra cinema e musica, proponendo film-evento dedicati a figure iconiche e documentari musicali. Tra i titoli in programma: ***Franco Califano – Nun ve trattengo*** di **Francesca Romana Massaro** e **Francesco Antonio Mondini**; ***L'amore che ho*** di **Paolo Licata**; e ***Fabi Silvestri Gazzè – Un passo alla volta*** di **Francesco Cordio**.

Il festival ospita anche una selezione di proiezioni speciali che arricchiscono il programma con opere di grande interesse artistico e culturale. Tra i titoli in programma: ***In Re Minore*** e ***Gli elefanti*** di **Antonio Maria Castaldo**, in collaborazione con il dipartimento dei **Vigili del Fuoco**; ***Sulla Terra Leggeri*** di **Sara Fgaier**, in collaborazione con **Terre di Cinema**; ***Amata*** di **Elisa Amoruso che riceverà** il **Premio Speciale Off17**; ***Roma Ore 11***, restauro realizzato dal **CSC – Cineteca Nazionale**; ***La Quinta Stagione*** di **Giuseppe Carrieri**, in collaborazione con **Sguardi Altrove**, con la presenza della direttrice del festival **Patrizia Rappazzo**; ***From Ground Zero*** di **Rashid Masharawi**; ***Restare*** di **Fabio Bobbio**; ***Ferdinando Scianna. Il fotografo dell'ombra*** di **Roberto Andò**. Queste proiezioni offrono uno sguardo variegato su temi contemporanei, artisti emergenti e grandi maestri del cinema, creando momenti di incontro e dialogo con registi, interpreti e produttori.

Gli eventi collaterali arricchiranno ulteriormente il calendario: dalle letture performative del progetto **Ortyx Drama Festival**, alle presentazioni di libri come *Apnea* di **Lucrezia Lante della Rovere** e *Anna Marchesini* di **Daniela Montemagno**, fino agli incontri con protagonisti del cinema e della cultura come **Ambra Angiolini**, **Beatrice Bordone**, **Barbara Bouchet** e **Fabrizio Gifuni**.

La serata finale del **27 settembre** all'Arena Minerva vedrà la premiazione delle opere vincitrici nelle tre sezioni competitive, seguita dalle proiezioni dei film premiati. A chiudere, due incontri speciali condotti da **Laura Delli Colli** e la consegna dei premi all'eccellenza cinematografica a **Fabrizio Gifuni** e **Barbara Bouchet**.

A guidare le giurie saranno personalità di spicco del mondo del cinema e della cultura: per i lungometraggi la produttrice **Isabella Cocuzza**, affiancata dall'attrice **Valentina Cervi** e dall'attore e regista **Corrado Fortuna**; per i Documentari il docente del CSC **Fabio Bobbio** insieme agli allievi del **Centro Sperimentale di Cinematografia – sede Sicilia**; mentre i Cortometraggi saranno giudicati dall'astrologo e divulgatore **Simon & the Stars (Simone Morandi)** noto avvocato di artisti, agente e produttore cinematografico**,** affiancato dalle attrici **Lucrezia Lante della Rovere** ed **Ester Pantano**.

La diciassettesima edizione di Ortigia Film Festival si svolgerà nel cuore di Ortigia, tra le piazze e le sale storiche della città: **Arena Minerva**, **Sala Teatro Massimo** e **Sala Vittorini**, fino agli spazi dedicati alle arti visive, che quest'anno saranno accolte dall'**Ortea Palace Hotel**. L'edizione 2025 si annuncia ricca di novità, con un calendario di proiezioni,

anteprime ed eventi che, come sempre, mettono al centro la qualità del cinema indipendente, l'attenzione alle tematiche sociali e la capacità di unire autori affermati e nuove voci del panorama internazionale.
Ortigia Film Festival è diretto da **Lisa Romano e Paola Poli**, fondato da **Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca** e organizzato dall'Associazione culturale Sa.Li.Ro'. Da quest'anno si avvale anche di un **Comitato Culturale** composto da **Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli e Teresa De Santis**.

https://hotcorn.com/it/film/news/ortigia-film-festival-2025-svelato-il-programma-della-17-edizione/

DazebaoNews
il portale della scienza e della cultura

25 febbraio 2025

XVII Ortigia film festival dal 6 al 12 luglio a Siracusa. Il bando del concorso

Redazione Febbraio 25, 2025 12:27 pm

Ortigia Film Festival, il festival internazionale della città di Siracusa, annuncia le date della **XVII edizione** che si terrà **dal 6 al 12 luglio.** Da questa edizione **Ortigia Film Festival** annuncia l'istituzione del Comitato Scientifico del festival composto da **Gianni Canova**, **Steve Della Casa, Laura Delli Colli**, **Teresa De Santis**.

Al via anche il bando di concorso sulla piattaforma **Filmfreeway**. Le candidature dovranno essere inoltrate entro il **24 aprile**.

DazebaoNews
il portale della scienza e della cultura

Tre le sezioni competitive del Festival: il **Concorso Lungometraggi opere prime e seconde italiane**, il **Concorso Internazionale Documentari** e il **Concorso Internazionale Cortometraggi**. Tre le sezioni non competitive: **Cinema Women**, incentrato sulle giovani registe internazionali che danno voce alle problematiche sociali e di genere; **Cinema & Musica**, dedicata alla commistione tra le arti.

A queste si affianca una sezione a tematica ambientale**: La Voce del Mare.** La sezione, in collaborazione con l'Area Marina Protetta Plemmirio, è stata pensata per sensibilizzare al rispetto della natura e dell'ecosistema.

La Direzione del Festival nominerà una giuria composta da esperti del settore cinematografico per l'assegnazione dei premi al **Miglior Film**, al **Miglior Interprete** e il **Premio alla Miglior Sceneggiatura.** Inoltre, in collaborazione con il **Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema – Sede Sicilia**, la Direzione del Festival nominerà una giuria composta da allievi del Corso di Regia del Documentario del CSC per l'assegnazione del **Premio CSC "Sebastiano Gesù" Miglior Documentario**.

A questi si aggiungerà il **premio del pubblico al miglior film, al miglio documentario e al miglior cortometraggio**.

Ortigia Film Festival, fondato da **Lisa Romano**, **Roberto Gallo** e **Carmen Bianca** organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da **Lisa Romano** e **Paola Poli**.

https://dazebaonews.it/cultura/cinema-teatro/175340-xvii-ortigia-film-festival-dal-6-al-12-luglio-a-siracusa-il-bando-del-concorso.html

DazebaoNews
il portale della scienza e della cultura

2 settembre 2025

Venezia 82. Ortigia Film Festival 2025. Presentata la 17ª edizione

Redazione Settembre 2, 2025 4:50 pm

“Cinema ed Eros” il tema 2025. Tutti a Siracusa dal 20 al 27 settembre

LIDO DI VENEZIA – È stata presentata, all’Italian Pavilion della 82. Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia, la **17ª edizione di Ortigia Film Festival** in programma **a Siracusa dal 20 al 27 settembre 2025**.

Hanno dato avvio all’incontro all’Italian Pavilion le direttrici del festival, **Lisa Romano** e **Paola Poli**, quest’ultima intervenuta in collegamento. Insieme a loro **Laura Delli Colli** e **Teresa De Santis**.
Ad aprire l’appuntamento veneziano è stata proprio Lisa Romano, che ha rivolto un ringraziamento speciale al **Comune di Siracusa** e al **Sindaco Francesco Italia** per il costante sostegno e apprezzamento verso il Festival, insieme a tutte le istituzioni che lo supportano: il **MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo**, l’**Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo – Regione Sicilia**, la **Sicilia Film Commission** e la **Camera di Commercio del Sud Est**.

DazebaoNews
il portale della scienza e della cultura

Un sentito ringraziamento è stato rivolto anche al **Comitato Scientifico e Culturale del Festival**, composto da **Gianni Canova, Laura Delli Colli, Steve Della Casa e Teresa De Santis**.
Lisa Romano ha annunciato come film di apertura **Amata** di **Elisa Amoruso** che dalle Giornate degli Autori veneziane volerà a Ortigia: una storia di amore, libertà e maternità.

In apertura di Festival anche **In Re Minore** di **Antonio Maria Castaldo** e **Gianluca Grazini** alla presenza di **Antonio Maria Castaldo**. In ricordo delle vittime del terremoto in Abruzzo del 2009 che arriva a Siracusa dopo la presentazione veneziana al Venice production Bridge.

"Legato al fil rouge – ha spiegato – il cortometraggio In re minore di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini che sarà presentato qui a Venezia e daremo un premio speciale ad Amata di Elisa Amoruso che aprirà il festival. Il film arriva fresco di debutto veneziano, inoltre Il 12 settembre avremo a Siracusa la conferenza di Ortigia Film Festival.

Il fil rouge dell'edizione 2025 è **Cinema ed Eros: L'Amore salverà il mondo**, attraversa proiezioni, incontri e laboratori: ovvero un momento di passione ed energia creativa con cui guardare e comprendere la realtà. Al tema si lega l'attenzione che il festival rivolge da sempre all'arte. Off sposa l'arte quest'anno intreccia il linguaggio creativo dell'artista Domenico Pellegrino con il tema del festival e in apertura ci sarà una mostra legata alla sua opera che sugellerà il connubio a sottolineare il fil rouge del festival.

La mostra sarà inaugurata il 20 settembre all'Orthea Palace di Siracusa. **OFF in Metamorfosi – Eros e Luce**, propone una luminaria coloratissima che interpreta l'Eros in tutta la sua forza e vitalità. Da questa luminaria nasce tutta la grafica e il manifesto del festival, simbolo visivo di quest'edizione".

Un festival di forza e rinascita culturale come ha sottolineato **Teresa De Santis** nel suo intervento: «Conoscere Ortigia e innamorarsi dell'isola e del festival è un tutt'uno. L'ho scoperta 25 anni fa e grazie a questo festival l'isola è diventata un cinema a cielo aperto.

Molto della riscoperta di Ortigia si deve proprio a Ortigia Film Festival. È stato un grande momento di resistenza culturale perché molti sanno che lavorare da indipendenti è un vero atto di resistenza, sempre frutto di uno straordinario coraggio, per cui non si può perdere questo festival che ha contribuito a far conoscere un luogo straordinario come Ortigia".

«Quando Lisa ci ha chiamato a far parte del comitato culturale del festival – ha

DazebaoNews
il portale della scienza e della cultura

aggiunto **Laura Delli Colli** abbiamo accolto con entusiasmo l'invito e sottoscrivo tutto quello che ha detto Teresa De Santis. Un'isola che ha un fascino incredibile.

A Ortigia sono andata come cronista, giurata e anche come presentatrice. Ringrazio anche io Paola Poli, Steve Della Casa e Gianni Canova. Ortigia esercita un vero colpo di fulmine nelle persone che ci arrivano – ha aggiunto – L'emozione di vedere i film in piazza Minerva è qualcosa di unico».

Lisa Romano ha ricordato infine le date dal 20 al 27 settembre e le giurie. Per i lungometraggi (opere prime e seconde italiane): **Valentina Cervi**, **Isabella Cocuzza** e **Corrado Fortuna**. Per i documentari internazionali: **Fabio Bobbio** e gli studenti del CSC – sede Sicilia. Per i cortometraggi internazionali**: Lucrezia Lante della Rovere**, **Simone Morandi** ed **Ester Pantano.**

Le sezioni ufficiali dell'edizione 2025 raccontano la varietà e la ricchezza di linguaggi che caratterizzano l'Ortigia Film Festival. Il **Concorso Lungometraggi** dà spazio alle nuove generazioni del cinema italiano con opere prime e seconde; il **Concorso Documentari** apre sguardi su realtà autentiche e spesso invisibili; mentre il **Concorso Internazionale Cortometraggi** porta a Siracusa nuove voci e linguaggi, in un terreno di scoperta e sperimentazione.

Accanto ai concorsi, OFF propone percorsi tematici che consolidano la sua identità: **Cinema Women**, omaggio al cinema al femminile e alle professioniste che lo animano; **Cinema & Musica**, che esplora il legame vitale tra immagini e suoni; **La Voce del Mare**, sezione che celebra il rapporto profondo tra il Mediterraneo, la sua cultura e le storie che vi nascono; e **OFF Scuole**, che ospita proiezioni di cortometraggi realizzati da alcuni dei più prestigiosi istituti dell'audiovisivo d'Europa.
In chiusura, **Lisa Romano** ha rivolto i suoi ringraziamenti alle collaborazioni e ai gemellaggi: **Cinema Eplanet Vasquez Siracusa**, **CSC Cineteca Nazionale, IULM, Laser Film, Women in Film Television Media Italia, Festival del Cinema di Brive, IED, Terre di Cinema, Fondazione Una.Nessuna.Centomila, Sguardi Altrove, Afrodite Shorts, Young Film Academy, ESCAC**.

Un ringraziamento particolare è andato anche ai **main partner Bijouets e Ortea Palace Hotel**, oltre che agli sponsor che accompagnano OFF a Venezia: **Mokambo Diffuso**, eccellenza pasticcera di Siracusa, e **Casa Nepeta**, realtà del territorio che si sta affermando a livello internazionale.

https://dazebaonews.it/cultura/cinema-teatro/mostra-del-cinema-di-venezia/177179-venezia-82-ortigia-film-festival-2025-presentata-la-17a-edizione.html

La Gazzetta SIRACUSANA.it

24 aprile 2025

EVENTI

Ortigia film festival, la 17ª edizione si terrà a fine estate

di Redazione

pubblicato il 24 Aprile 2025

SIRACUSA – L'organizzazione dell'**Ortigia film festival** (Off) annuncia ufficialmente il differimento della 17ª edizione alla settimana **dal 20 al 27 settembre** 2025, rispetto al tradizionale mese di luglio.

"*A seguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio a Siracusa*", si legge nel comunicato stampa diramato oggi, "*un cambiamento deciso in accordo con il Comune di Siracusa, con l'obiettivo di garantire una migliore fruizione per il pubblico e una maggiore valorizzazione del territorio*".

Ortigia film festival è stato fondato da **Lisa Romano**, **Roberto Gallo** e **Carmen Bianca** con l'associazione culturale "Sa.li.rò", è diretto dalla stessa **Lisa Romano** e da **Paola Poli**, e si svolge tradizionalmente nelle piazze del centro storico di Siracusa.
"*La scelta di spostare uno dei più importanti appuntamenti della stagione culturale siciliana non è casuale ma è segno di crescita* – prosegue l'organizzazione del festival – *questo periodo dell'anno offre condizioni climatiche ancora pienamente estive e rappresenta un'occasione concreta per contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica del territorio. Off si inserisce così in una visione più ampia e sostenibile della programmazione dei Festival, capace di generare impatto e partecipazione anche oltre i tradizionali picchi estivi*".
"*Una nuova opportunità per rendere Ortigia film festival ancora più accessibile e integrato nel tessuto siciliano* – aggiunge – *in un mese, come quello di settembre capace di rendere con la sua luce unica e il clima mite, ancora più suggestive le proiezioni, gli incontri e gli eventi in programma*".
Nelle prossime settimane verranno annunciati una serie di **eventi spin-off** di avvicinamento, pensati per coinvolgere il pubblico e creare un ponte narrativo ed emozionale verso la settimana del festival.
Il festival ha ricevuto negli anni ha ricevuto la prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica e gode del **sostegno** di Ministero della Cultura, Comune di Siracusa, Regione siciliana, Assessorato regionale al Turismo, Sport e Spettacolo, Sicilia film commission, Unesco, Rai cinema channel e Siae.
(*Nella foto di repertorio in copertina: serata finale Off 2024*)

https://www.lagazzettasiracusana.it/ortigia-film-festival-la-17a-edizione-si-terra-a-fine-estate/

MEDIATIME NETWORK

1 agosto 2025

Ortigia Film Festival: svelate le giurie della XVII edizione, a Siracusa dal 20 al 27 settembre

By **Redazione** - 01/08/2025

Ortigia Film Festival, giunto alla sua diciassettesima edizione, è pronto a tornare nel cuore di Siracusa con il suo consueto appuntamento di cinema, arte e incontri. Dal 20 al 27 settembre 2025, il festival accoglierà artisti, spettatori e talenti emergenti per una settimana di proiezioni, dialoghi e visioni condivise.

Il *fil rouge* di tutta l'edizione del festival è "Cinema ed Eros. L'Amore salverà il mondo". un invito all'ascolto, un richiamo alla pace capace di sciogliere distanze e generare empatia.
In attesa di svelare il programma completo, OFF annuncia i nomi che comporranno le giurie delle tre sezioni competitive: lungometraggi italiani (opere prime e seconde), documentari internazionali e cortometraggi internazionali. Professionisti del mondo del cinema, dell'arte e della cultura, che porteranno al festival la propria sensibilità e il proprio sguardo.
A guidare la giuria del concorso lungometraggi (opere prime e seconde italiane) sarà Isabella Cocuzza, produttrice di lunga esperienza, fondatrice di Paco Cinematografica, che ha firmato successi come *La migliore offerta* di Giuseppe Tornatore e *Basilicata Coast to Coast* di Rocco Papaleo. Attenta alla valorizzazione dei nuovi talenti e alle tematiche sociali, ha recentemente prodotto *Napoli – New York* di Gabriele Salvatores. Con lei Valentina Cervi, protagonista e interprete dalla carriera internazionale che ha lavorato tra gli altri con Jane Campion, Francis Ford Coppola e Peter Greenaway ma anche per serie TV come *True Blood* e *I Medici*. Corrado Fortuna, attore, autore per il cinema e per la televisione, regista e deejay, è il terzo giurato del concorso lungometraggi. Ha lavorato, tra gli altri, con Paolo Virzì, Franco Battiato, Riccardo Milani, Mario Martone. La giuria avrà il compito di premiare il miglior lungometraggio tra le nuove proposte del cinema italiano, con particolare attenzione all'originalità e allo stile.
Il concorso internazionale documentari, dedicato al cinema del reale, sarà affidato alla sensibilità di Fabio Bobbio, regista, autore e montatore, noto per *I Cormorani* (2016), film premiato e amato dalla critica. Il suo ultimo lavoro, *Restare*, è stato scelto come evento di apertura della Settimana Internazionale della Critica alla Mostra del Cinema di Venezia 2025. Con lui, una giuria speciale: saranno infatti gli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia – sede Sicilia a comporre il gruppo di valutazione, portando uno sguardo giovane, critico e appassionato.
Presidente del concorso internazionale cortometraggi sarà Simone Morandi, in arte Simon & the Stars, astrologo e divulgatore seguitissimo, autore di numerosi libri e volto familiare in radio e TV. Con la sua sensibilità narrativa porterà un punto di vista unico nel valutare i cortometraggi selezionati da tutto il mondo. Con lui in giuria due interpreti di grande carisma: Lucrezia Lante della Rovere, che ha esordito con Monicelli in *Speriamo che sia femmina*, accanto a Catherine Deneuve e Stefania Sandrelli. Ha lavorato anche con Avati, Ronconi, Lavia e molti altri. Interprete intensa e poliedrica è protagonista di teatro, cinema e fiction di successo.
Ester Pantano esordisce in televisione con Il Commissario Montalbano e si afferma tra teatro, cinema e serie di successo come Imma Tataranni e Màkari. Collabora con registi come Paolo Virzì, i Manetti Bros., Paolo Genovese, Ricky Tognazzi e Costanza Quatriglio. Madrina della 70ª edizione del Taormina Film Fest, nel 2025 è protagonista di vari film per il cinema, tra cui Francesca e Giovanni – Una storia d'amore e di mafia, Io +Te e Oi vita mia.
OFF 2025 si conferma così come un luogo di scambio tra generazioni ed esperienze. Un festival che guarda al futuro del cinema senza dimenticare il valore dell'incontro, della ricerca e della passione. Le giurie della diciassettesima edizione incarnano questo spirito, tra nomi affermati e voci emergenti.

Oltre le sezioni competitive, tre le sezioni non competitive: Cinema Women, Cinema & Arte dedicata alla commistione, interdipendenza, influenza e al dialogo fra le arti e la sezione La Voce del Mare che rappresenta invece la sezione a tematica ambientale. Il manifesto di quest'anno è ispirato a un'opera di Domenico Pellegrino.
Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da Lisa Romano e Paola Poli. Vede, da quest'anno, la presenza di un Comitato Scientifico composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli, Teresa De Santis.
Negli anni il festival ha ricevuto la prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica e, il sostegno di: MiC, Comune di Siracusa, Regione Siciliana, Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia, Unesco, Rai Cinema Channel e quest'anno il patrocinio di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori. Media Partner Cinecittà News, Ciak, Cinematographe, Taxidrivers, CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia e I.U.L.M. – Libera università di lingue e comunicazione.

https://mediatime.net/2025/08/01/ortigia-film-festival-svelate-le-giurie-della-xvii-edizione-a-siracusa-dal-20-al-27-settembre/

MEDIATIME NETWORK

17 luglio 2025

Ortigia Film Festival: l'artista Domenico Pellegrino ispira il manifesto della XVII edizione

By **Redazione** - 17/07/2025

Ortigia Film Festival, giunto alla diciassettesima edizione, si prepara a mostrarsi con una nuova immagine, nata dall'incontro tra memoria antica e visione attuale. Un'opera luminosa, in equilibrio tra movimento e trasformazione, firmata da Domenico Pellegrino, l'artista selezionato dal festival per l'edizione 2025.
Artista della luce, tra i più significativi che approfondisce il proprio percorso di rilettura del mito mediterraneo attraverso i codici dell'arte contemporanea. A partire dalla sua opera *Eros* è stato realizzato il manifesto del festival di questa ultima edizione, che si svolgerà a Siracusa dal 20 al 27 settembre 2025.
L'opera si inserisce idealmente nel solco della mostra *Eracle. L'uomo, il mito, l'eroe* — realizzata in collaborazione con il Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" di Palermo e il Museo Mandralisca di Cefalù, e del progetto Odissea Umana concepito per Hermès, in cui la narrazione mitologica diventava strumento per indagare le traiettorie esistenziali dell'individuo contemporaneo.
Eros, manifesto della nuova edizione dell'Ortigia Film Festival, raffigura il dio alato dell'amore in una posa dinamica, sospesa tra gesto e metamorfosi.
In questo modo, come ogni anno, il festival si arricchisce del progetto OFF Sposa l'Arte, che dal 2018 coinvolge un artista nel dialogo tra cinema e arti visive. Il progetto, curato da Roberto Gallo, vuole generare contaminazioni, intrecci, nuovi linguaggi capaci di accendere lo sguardo. L'artista donerà al festival l'opera originale, esposta durante tutta la manifestazione, divenendo così icona poetica dell'edizione.

Domenico Pellegrino, siciliano, nato a Mazzarino nel 1974, vive e lavora a Palermo. È conosciuto come "l'artista della luce" per la sua reinterpretazione contemporanea delle tradizionali luminarie del Sud Italia. Le sue installazioni monumentali uniscono mito, cultura popolare, artigianato e tecnologia, trasformandole in opere immersive cariche di significato sociale. Ha collaborato con Hermès, Dior e Disney. Nel 2024 è stato nominato Ambassador del Turismo delle Radici dal Ministero degli Affari Esteri.
La scelta dell'opera si sposa con il tema che fa da *fil rouge* a tutta l'edizione di OFF XVII. "Cinema ed Eros. L'Amore salverà il mondo". Al centro del festival dice Lisa Romano: *pulsa il mito di Eros scintilla divina che accende passioni, desideri e visioni. Ma l'amore che celebriamo va oltre la seduzione: è carità che abbraccia il mondo, e fratellanza che supera ogni confine. Come nei miti ellenici, dove Afrodite guida l'anima verso la bellezza, così il cinema diventa ponte, rito, atto di cura. Perché dove c'è amore, c'è anche ferita, ma solo attraversandola possiamo trasformarla in luce. "L'amore salverà il mondo" non è uno slogan, è un richiamo antico quanto l'alba dell'Olimpo. Il cineasta diventa profeta di un nuovo umanesimo".*
La grafica del manifesto della XVII edizione del festival è di Carmelo Iocolano di RedtomatoADV.
Tre le sezioni competitive della XVII edizione: il Concorso Lungometraggi opere prime e seconde italiane, il Concorso Documentari e il Concorso Internazionale Cortometraggi. Tre le sezioni non competitive: Cinema Women, Cinema & Arte dedicata alla commistione, interdipendenza, influenza e al dialogo fra le arti e la sezione La Voce del Mare che rappresenta invece la sezione a tematica ambientale.
Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da Lisa Romano e Paola Poli. Vede, da quest'anno, la presenza di un Comitato Scientifico composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli, Teresa De Santis.
Negli anni il festival ha ricevuto la prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica e, il sostegno di: MiC, Comune di Siracusa, Regione Siciliana, Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, Unesco, Rai Cinema Channel e quest'anno il patrocinio di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori. Media Partner Cinecittà News, Ciak, Cinematographe, Taxidrivers, CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia e I.U.L.M. La Libera università di lingue e comunicazione.

https://mediatime.net/2025/07/17/ortigia-film-festival-lartista-domenico-pellegrino-ispira-il-manifesto-della-xvii-edizione/

MEDIATIME NETWORK

26 maggio 2025

Ortigia Film Festival Spin-Off e le anticipazioni della XVII edizione

By **Isabella Ferraro** - 26/05/2025

In attesa della XVII edizione in programma dal 20 al 27 settembre, Ortigia Film Festival lancia *SPIN-OFF*, una serie di eventi culturali che anticipano il festival internazionale della città di Siracusa.

Il primo appuntamento, venerdì 30 maggio alle 21.30, presso il Cinemino Vittorini in via Alagona 51/53, con la proiezione del documentario *Duse the Greatest*, scritto e diretto da Sonia Bergamasco alla presenza delle regista.

Il film, vincitore del Premio Speciale per la Migliore Opera Prima ai Nastri d'Argento e finalista in cinquina ai David di Donatello, indaga il ruolo dell'attrice nel presente: cosa significa oggi fare questo mestiere e quale posto occupa nell'immaginario collettivo contemporaneo. «Eleonora Duse – spiega Sonia Bergamasco – è l'attrice italiana più famosa al mondo che intercetta le nuove generazioni attraverso la sensibilità di figure carismatiche come quella di Charlie Chaplin – che la vede a teatro a Los Angeles e scrive "è la più grande artista che ho mai visto"– e il giovane Lee Strasberg, futuro direttore dell'Actors Studio, che guardandola al lavoro, intuisce il segreto di un'arte della recitazione che entra a far parte dell'immaginario collettivo di generazioni di attori di cinema».

Duse, The Greatest analizza la figura di Eleonora Duse, una tra le più grandi attrici tra Ottocento e Novecento, artista emblematica e presenza fortemente evocata ma raramente visibile al punto che esiste di lei solo un film muto.
Nel documentario troviamo la partecipazione di Annamaria Andreoli, Valeria Bruni Tedeschi, della stessa Sonia Bergamasco con Elena Bucci, Ellen Burstyn, Federica Fracassi, Fabrizio Gifuni, Ferruccio Marotti, Helen Mirren, Emiliano Morreale, Mariapaola Pierini, Caterina Sanvi, Mirella Schino, Giuditta Vasile.

La proiezione è a ingresso libero fino a esaurimento posti, previa conferma di prenotazione all'indirizzo: ass.saliro@gmail.com. Sonia Bergamasco incontrerà il pubblico alle 21.30 prima della proiezione prevista per le 21.45. Modera l'incontro la giornalista Monica Cartia. L'evento è inserito nelle manifestazioni del Ventennale Unesco Siracusa Pantalica.
Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da Lisa Romano e Paola Poli. Comitato Scientifico del festival composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli, Teresa De Santis.

https://mediatime.net/2025/05/26/ortigia-film-festival-spin-off-e-le-anticipazioni-della-xvii-edizione/

24 aprile 2025

Ortigia Film Festival 2025: cambiano le date della 17a edizione, che si terrà dal 20 al 27 settembre

L'**Ortigia Film Festival** annuncia lo spostamento delle date del suo svolgimento, solitamente collocato in piena estate. La manifestazione diretta da **Lisa Romano** e **Paola Poli**, arrivata alla diciassettesima edizione, si terrà dal 20 al 27 settembre. Il cambiamento è stato deciso in accordo con il comune di Siracusa, a seguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio.

Lo slittamento di **Ortigia Film Festival** contribuirà a destagionalizzare l'offerta culturale e turistica del territorio. Inoltre, il clima più mite di inizio autunno renderà tutto più gradevole. Il viaggio verso il festival, però, inizia già da adesso. Nelle prossime settimane verranno annunciati una serie di eventi spin-off di avvicinamento, pensati per coinvolgere il pubblico e creare un ponte narrativo ed emozionale verso la settimana del festival.

https://www.msn.com/it-it/notizie/roma/roma-nuovo-incendio-chiusa-via-portuense-evacuata-anche-la-fiera/vi-AA1IhYlf

ORE 12
Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini

24 aprile 2025

Cultura, Arte e Libri

Ortigia Film Festival: nuove date, stesso spirito. L'edizione 2025 si terrà dal 20 al 27 settembre

by Redazione Ore 12 24 Aprile 2025 0

A seguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio a Siracusa, l'**Ortigia Film Festival** annuncia ufficialmente lo spostamento delle date della sua **17ª edizione**. Il festival si svolgerà **dal 20 al 27 settembre 2025**, un cambiamento deciso in accordo con il Comune di Siracusa, con l'obiettivo di garantire una migliore fruizione per il pubblico e una maggiore valorizzazione del territorio.
La scelta di spostare uno dei più importanti appuntamenti della stagione culturale siciliana non è casuale ma è segno di crescita: questo periodo dell'anno offre condizioni climatiche ancora pienamente estive e rappresenta un'occasione concreta per contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica del territorio. OFF si inserisce così in una visione più ampia e sostenibile della programmazione dei Festival, capace di generare impatto e partecipazione anche oltre i tradizionali picchi estivi.

Una nuova opportunità per rendere Ortigia Film Festival ancora più accessibile e integrato nel tessuto siciliano in un mese, come quello di settembre capace di rendere con la sua luce unica e il clima mite, ancora più suggestive le proiezioni, gli incontri e gli eventi in programma.
Il viaggio verso il festival, però, comincia già da ora. Nelle prossime settimane verranno annunciati una serie di eventi spin-off di avvicinamento, pensati per coinvolgere il pubblico e creare un ponte narrativo ed emozionale verso la settimana del festival.

ORE12
Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini

OFF 2025 si prepara quindi a scrivere un nuovo capitolo, tra cinema, territorio e innovazione culturale. Le nuove date sono solo l'inizio.

Ortigia Film Festival, fondato da **Lisa Romano**, **Roberto Gallo** e **Carmen Bianca** con l'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da **Lisa Romano** e **Paola Poli** si svolge nelle piazze del centro storico della città di Siracusa (Unesco World Heritage). Negli anni ha ricevuto la prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica e, il sostegno di: Mic, Comune di Siracusa, Regione Siciliana, Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, Unesco, Rai Cinema Channel e il sostegno di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

https://www.ore12.net/ortigia-film-festival-nuove-date-stesso-spirito-ledizione-2025-si-terra-dal-20-al-27-settembre/

ragusanews.com

25 aprile 2025

APPUNTAMENTI | 25/04/2025 00:14

Spostato a settembre l'Ortigia Film Fest, d'estate ci sono troppi eventi

Quest'anno il festival si svolgerà dal 20 al 27 settembre 2025

di Redazione

Siracusa – «A seguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio a Siracusa» lo comunica l'Ortigia Film Festival che ha annunciato ufficialmente lo spostamento delle date della sua 17ª edizione. Quest'anno il festival si svolgerà dal 20 al 27 settembre 2025, un cambiamento deciso in accordo con il Comune di Siracusa, con l'obiettivo di garantire una migliore fruizione per il pubblico e una maggiore valorizzazione del territorio

La scelta di spostare uno dei più importanti appuntamenti della stagione culturale siciliana non è casuale «ma – si legge – è segno di crescita: questo periodo dell'anno offre condizioni climatiche ancora pienamente estive e rappresenta un'occasione concreta per contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica del territorio. OFF si inserisce così in una visione più ampia e sostenibile della programmazione dei Festival, capace di generare impatto e partecipazione anche oltre i tradizionali picchi estivi"

https://www.ragusanews.com/appuntamenti-spostato-a-settembre-l-ortigia-film-fest-d-estate-ci-sono-troppi-eventi-206146/

Sikelian
TUTTO QUANTO FA SICILIA

3 settembre 2025

Cinema

Ortigia Film Fest presentato al Festival di Venezia

È stata presentata all'Italian Pavilion della 82esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, la 17ª edizione di Ortigia Film Festival in programma a Siracusa dal 20 al 27 settembre 2025. Hanno dato avvio all'incontro all'Italian Pavilion le direttrici del festival, Lisa Romano e Paola Poli, quest'ultima intervenuta in collegamento. Insieme a loro Laura Delli Colli e Teresa De Santis. Ad aprire l'appuntamento veneziano è stata proprio Lisa Romano, che ha rivolto un ringraziamento speciale al Comune di Siracusa e al Sindaco Francesco Italia per il costante sostegno e apprezzamento verso il Festival, insieme a tutte le istituzioni che lo supportano: il MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, l'Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo – Regione Sicilia, la Sicilia Film Commission e la Camera di Commercio del Sud Est. Un sentito ringraziamento è stato rivolto anche al Comitato Scientifico e Culturale del Festival, composto da Gianni Canova, Laura Delli Colli, Steve Della Casa e Teresa De Santis. Lisa Romano ha annunciato come film di apertura Amata di Elisa Amoruso che dalle Giornate degli Autori veneziane volerà a Ortigia: una storia di amore, libertà e maternità. In apertura di Festival anche In Re Minore di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini alla presenza di Antonio Maria Castaldo. In ricordo delle vittime del

terremoto in Abruzzo del 2009 che arriva a Siracusa dopo la presentazione veneziana al Venice production Bridge. "Legato al fil rouge -ha spiegato – il cortometraggio In re minore di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini che sarà presentato qui a Venezia daremo un premio speciale ad Amata di Elisa Amoruso che aprirà il festival. Il film arriva fresco di debutto veneziano, inoltre il 12 settembre avremo a Siracusa la conferenza di Ortigia Film Festival".
Il fil rouge dell'edizione 2025 è "Cinema ed Eros: L'Amore salverà il mondo", attraversa proiezioni, incontri e laboratori: ovvero un momento di passione ed energia creativa con cui guardare e comprendere la realtà. Al tema si lega l'attenzione che il festival rivolge da sempre all'arte. "Off sposa l'arte" quest'anno intreccia il linguaggio creativo dell'artista Domenico Pellegrino con il tema del festival e in apertura ci sarà una mostra legata alla sua opera che suggellerà il connubio a sottolineare il fil rouge del festival. La mostra sarà inaugurata il 20 settembre all'Orthea Palace di Siracusa. "OFF in Metamorfosi" – Eros e Luce, propone una luminaria coloratissima che interpreta l'Eros in tutta la sua forza e vitalità. Da questa luminaria nasce tutta la grafica e il manifesto del festival, simbolo visivo di quest'edizione".
Un festival di forza e rinascita culturale come ha sottolineato "Teresa De Santis" nel suo intervento: «Conoscere Ortigia e innamorarsi dell'isola e del festival è un tutt'uno. L'ho scoperta 25 anni fa e grazie a questo festival l'isola è diventata un cinema a cielo aperto. Molto della riscoperta di Ortigia si deve proprio a Ortigia Film Festival. È stato un grande momento di resistenza culturale perché molti sanno che lavorare da indipendenti è un vero atto di resistenza, sempre frutto di uno straordinario coraggio, per cui non si può perdere questo festival che ha contribuito a far conoscere un luogo straordinario come Ortigia".
«Quando Lisa ci ha chiamato a far parte del comitato culturale del festival –ha aggiunto – Laura Delli Colli abbiamo accolto con entusiasmo l'invito e sottoscrivo tutto quello che ha detto Teresa De Santis. Un'isola che ha un fascino incredibile. A Ortigia sono andata come cronista, giurata e anche come presentatrice. Ringrazio anche io Paola Poli, Steve Della Casa e Gianni Canova. Ortigia esercita un vero colpo di fulmine nelle persone che ci arrivano –ha aggiunto– L'emozione di vedere i film in piazza Minerva è qualcosa di unico».
Lisa Romano ha ricordato infine le date dal 20 al 27 settembre e le giurie. Per i lungometraggi (opere prime e seconde italiane): Valentina Cervi, Isabella Cocuzza e Corrado Fortuna. Per i documentari internali: Fabio Bobbio e gli studenti del CSC – sede Sicilia. Per i cortometraggi internazionali: Lucrezia Lante della Rovere, Simone Morandi ed Ester Pantano.
Le sezioni ufficiali dell'edizione 2025 raccontano la varietà e la ricchezza di linguaggi che caratterizzano l'Ortigia Film Festival. Il Concorso Lungometraggi dà spazio alle nuove

generazioni del cinema italiano con opere prime e seconde; il Concorso Documentari apre sguardi su realtà autentiche e spesso invisibili; mentre il Concorso Internazionale Cortometraggi porta a Siracusa nuove voci e linguaggi, in un terreno di scoperta e sperimentazione. Accanto ai concorsi, OFF propone percorsi tematici che consolidano la sua identità: Cinema Women, omaggio al cinema al femminile e alle professioniste che lo animano; Cinema & Musica, che esplora il legame vitale tra immagini e suoni; La Voce del Mare, sezione che celebra il rapporto profondo tra il Mediterraneo, la sua cultura e le storie che vi nascono; e OFF Scuole, che ospita proiezioni di cortometraggi realizzati da alcuni dei più prestigiosi istituti dell'audiovisivo d'Europa.

In chiusura, Lisa Romano ha rivolto i suoi ringraziamenti alle collaborazioni e ai gemellaggi:Cinema Eplanet Vasquez Siracusa, CSC Cineteca Nazionale, IULM, Laser Film, Women in Film Television Media Italia, Festival del Cinema di Brive, IED, Terre di Cinema, Fondazione Una.Nessuna.Centomila, Sguardi Altrove, Afrodite Shorts, Young Film Academy, ESCAC.

Un ringraziamento particolare è andato anche ai main partner Bijouets e Ortea Palace Hotel, oltre che agli sponsor che accompagnano OFF a Venezia: Mokambo Diffuso, eccellenza pasticcera di Siracusa, e Casa Nepeta, realtà del territorio che si sta affermando a livello internazionale.

Tutti i dettagli sul sito ufficiale www.ortigiafilmfestival.com.

https://www.sikelian.it/ortigia-film-fest-presentato-al-festival-di-venezia

Sikelian
TUTTO QUANTO FA SICILIA

24 aprile 2025

Brevi

Ortigia Film Festival: nuove date, stesso spirito

La XVII edizione del festival del cortometraggio **Ortigia Fim Festival,** che ha luogo a **Siracusa,** tra giugno e luglio, rispetto agli altri anni, considerata l'elevata concentrazione di manifestazioni culturali che avranno luogo appunto in questo periodo, si svolgerà dal **20 al 27 settembre 2025**. L'obiettivo principale è quello di garantire una migliore fruizione del Cinema breve, sia per il pubblico di appassionati sia di neofiti e per una dare sempre più impulso alla valorizzazione del territorio aretuseo.

Posticipare la data di proiezione di uno dei più importanti appuntamenti della stagione culturale siciliana sancisce un segno di crescita: settembre offre condizioni climatiche ancora pienamente estive e rappresenta un'occasione concreta per contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica del territorio, facendo registrare anche un picco più alto di quello pienamente estivo. Settembre è capace di rendere con la sua luce unica e il clima mite, ancora più suggestive le proiezioni, gli incontri e gli eventi in programma. OFF

2025 si prepara quindi a scrivere un nuovo capitolo, tra cinema, territorio e innovazione culturale.

Tra proiezioni di cortometraggi, incontri culturali e dibattiti, in cui tante volte sono presenti gli autori, i registi e i produttori, come ogni anno, l'OFF si pone l'obiettivo di promuovere il territorio, far crescere la cultura per il cinema breve, che rappresenta una risorsa per il turismo ed educare il pubblico verso questo tipo di cinema, che lo segue con attenzione.

Ortigia Film Festival, fondato da **Lisa Romano**, **Roberto Gallo** e **Carmen Bianca** con l'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da **Lisa Romano** e **Paola Poli** si svolge nelle piazze del centro storico della città di Siracusa (Unesco World Heritage). Negli anni ha ricevuto la prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica e, il sostegno di: Mic, Comune di Siracusa, Regione Siciliana, Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, Siae, Unesco, Rai Cinema Channel e il sostegno di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

https://www.sikelian.it/ortigia-film-festival-nuove-date-stesso-spirito

siracusalive
srlive.it

24 aprile 2025

SE TE LO FOSSI PERSO

Ortigia Film Festival: nuove date, stesso spirito.

L’edizione 2025 si terrà dal 20 al 27 settembre

Cambiano le date, ma non lo spirito. L’Ortigia Film Festival annuncia ufficialmente lo spostamento della sua 17ª edizione: l’appuntamento con il grande cinema a Siracusa si terrà dal **20 al 27 settembre 2025**.
La decisione, presa in accordo con il Comune, nasce dalla necessità di evitare la sovrapposizione con l’elevata concentrazione di eventi previsti tra fine giugno e metà luglio, e al contempo valorizzare il festival e il territorio in un periodo ancora fortemente attrattivo.

Settembre, con il suo clima mite e la luce unica dell’isola, diventa così occasione di destagionalizzazione e di crescita. Una scelta che rafforza l’identità del festival e lo integra sempre più nel tessuto culturale siciliano.

Ma l’attesa non sarà silenziosa. Nei prossimi mesi, una serie di eventi spin-Ortigia Film Festival accompagnerà il pubblico verso il cuore del festival, creando un ponte narrativo tra territorio, comunità e settima arte.

Fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca con l’associazione Sa.Li.Ro’, Ortigia Film Festival è oggi diretto da Lisa Romano e Paola Poli, e gode del sostegno di istituzioni come MiC, Regione Siciliana, SIAE, Rai Cinema Channel e Unesco. Proiezioni, incontri, emozioni: il viaggio verso Ortigia Film Festival 2025 è appena cominciato.

https://www.srlive.it/ortigia-film-festival-nuove-date-stesso-spirito/

TELECITTANEWS.it
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE ONLINE

26 maggio 2025

CULTURA

Sonia Bergamasco presenta venerdì 30 maggio a Siracusa il documentario "Duse the Greatest"

In attesa della XVII edizione in programma dal 20 al 27 settembre, **Ortigia Film Festival lancia *SPIN-OFF***, una serie di eventi culturali che anticipano il festival internazionale della città di Siracusa.
Il primo appuntamento, **venerdì 30 maggio** alle **21.30,** presso il **Cinemino Vittorini** in via Alagona 51/53, con la proiezione del documentario ***Duse the Greatest***, scritto e diretto da **Sonia Bergamasco** alla presenza delle regista.

Il film, già in cinquina ai **David di Donatello**, indaga il ruolo dell'attrice nel presente: cosa significa oggi fare questo mestiere e quale posto occupa nell'immaginario collettivo contemporaneo. «*Eleonora Duse* – spiega Sonia Bergamasco – *è l'attrice italiana più famosa al mondo che intercetta le nuove generazioni attraverso la sensibilità di figure carismatiche come quella di Charlie Chaplin – che la vede a teatro a Los Angeles e scrive "è la più grande artista che ho mai visto"– e il giovane Lee Strasberg, futuro direttore dell'Actors Studio, che guardandola al lavoro, intuisce il segreto di un'arte della recitazione*

TELECITTANEWS.it
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE ONLINE

che entra a far parte dell'immaginario collettivo di generazioni di attori di cinema».

Duse, The Greatest analizza la figura di **Eleonora Duse**, una tra le più grandi attrici tra Ottocento e Novecento, artista emblematica e presenza fortemente evocata ma raramente visibile al punto che esiste di lei solo un film muto.

Nel documentario troviamo la partecipazione di Annamaria Andreoli, Valeria Bruni Tedeschi, della stessa Sonia Bergamasco con Elena Bucci, Ellen Burstyn, Federica Fracassi, Fabrizio Gifuni, Ferruccio Marotti, Helen Mirren, Emiliano Morreale, Mariapaola Pierini, Caterina Sanvi, Mirella Schino, Giuditta Vasile.

La proiezione è a **ingresso libero fino a esaurimento posti**, previa conferma di prenotazione all'indirizzo: ass.saliro@gmail.com. **Sonia Bergamasco incontrerà il pubblico** alle **21.30** prima della **proiezione** prevista per le **21.45. Modera l'incontro la giornalista Monica Cartia.** L'evento èinserito nelle manifestazioni del **Ventennale Unesco Siracusa Pantalica**.

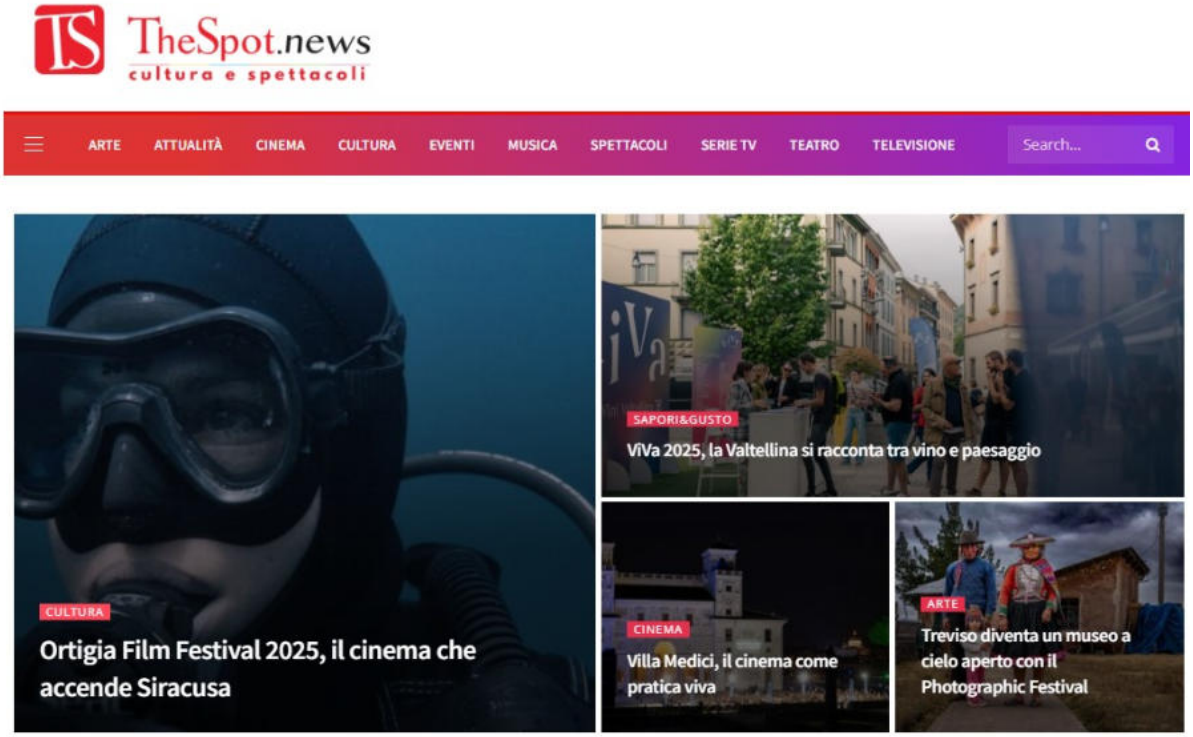
Ortigia Film Festival, fondato da **Lisa Romano**, **Roberto Gallo** e **Carmen Bianca** ed organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da **Lisa Romano** e **Paola Poli**. Comitato Scientifico del festival composto da **Gianni Canova**, **Steve Della Casa, Laura Delli Colli**, **Teresa De Santis**.

https://www.telecittanews.it/sonia-bergamasco-presenta-venerdi-30-maggio-a-siracusa-il-documentario-duse-the-greatest/

TheSpot.news
cultura e spettacoli

16 settembre 2025

Dalla home page



https://thespot.news/

Ortigia Film Festival 2025, il cinema che accende Siracusa

Dal 20 al 27 settembre, anteprime internazionali, ospiti d'eccezione e un filo conduttore: "Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo"

TheSpot.news
cultura e spettacoli

Dal centro storico sospeso sul mare alle piazze che diventano platee a cielo aperto: per una settimana Ortigia si trasforma in un laboratorio di cinema e arti visive. La 17ª edizione dell'Ortigia Film Festival, in programma dal 20 al 27 settembre, conferma la vocazione internazionale e il carattere diffuso che l'hanno reso uno degli appuntamenti più vitali dell'autunno cinematografico italiano.

Quest'anno il tema è ambizioso e diretto: **"Cinema ed Eros. L'amore salverà il mondo"**. Un invito a riflettere sulla forza trasformativa del desiderio e della passione, in un presente segnato da conflitti e fratture. «Immaginare che ci sia uno Stato che bombarda civili e ospedali è terribile. Anche per questo la voce del cinema è fondamentale», ha sottolineato il sindaco di Siracusa Francesco Italia, annunciando che il Teatro Comunale ospiterà parte delle proiezioni.

Otto anteprime mondiali e tre europee

Il programma 2025 è denso: **8 anteprime mondiali, 3 europee, 5 nazionali e 16 regionali**. Le sezioni competitive restano tre – *Lungometraggi italiani*, *Documentari internazionali* e *Cortometraggi* – affiancate da percorsi tematici come *Cinema Women*, *La Voce del Mare* e *Cinema & Musica*.
Tra i titoli attesi spiccano *Orfeo* di Virgilio Villoresi, *Le città di pianura* di Francesco Sossai con Filippo Scotti, *Nero* di Giovanni Esposito e *6:06* di Tekla Taidelli. Il documentario *Lasciateci perdere* di Niccolò Ferrero debutterà in anteprima mondiale, mentre il concorso cortometraggi raccoglie voci emergenti dall'Italia e dal mondo, da *Le energie dell'universo* di Luciana Perrino a *Quem se move* di Stephanie Ricci.

Volti e storie da tutta Italia e oltre

Il festival sarà animato da una costellazione di ospiti: **Fabrizio Gifuni, Ambra Angiolini, Barbara Bouchet, Virgilio Villoresi, Elisa Amoruso, Piros Zankay, Giovanni Esposito, Sara Fgaier, Antonio Maria Castaldo, Tekla Taidelli, Roberto Andò, Filippo Scotti, Filippo Luna, Alessandro Federico, Levente Molnàr, Alissa Jung, Lucia Sardo, Stefano Lorenzi, Beatrice Bordone Bulgari**, e molti altri. Incontri, masterclass e dialoghi con il pubblico renderanno Siracusa una piazza aperta alle storie e alle idee.

TheSpot.news
cultura e spettacoli

Arte, mare e musica

A inaugurare il festival, il 20 settembre, sarà **“OFF in metamorfosi. Eros e Luce”**, una mostra ospitata all’Ortea Palace Hotel che espone *Eros*, l’opera-manifesto di Domenico Pellegrino ispirata alla pittura vascolare ellenistica.
Il mare, protagonista di Ortigia, entra in programma con *La Voce del Mare*, che unisce ecologia e ricerca visiva con titoli come *Shark Preyed* di Marco Spinelli e *A Blue Frontier* di Dinis M. Costa. *Cinema & Musica* offrirà invece ritratti sonori, da *Franco Califano – Nun ve trattengo* a *Fabi Silvestri Gazzè – Un passo alla volta*.

Un festival radicato e in crescita

Le proiezioni si terranno tra **Arena Minerva, Sala Teatro Massimo e Sala Vittorini**, con la serata finale del 27 settembre dedicata alle premiazioni e a un doppio incontro condotto da Laura Delli Colli. Le giurie saranno guidate da figure come **Isabella Cocuzza, Valentina Cervi, Corrado Fortuna**, e l’astrologo e divulgatore **Simon & the Stars**, affiancato da Lucrezia Lante della Rovere ed Ester Pantano.
Diretto da **Lisa Romano** e **Paola Poli**, il festival è sostenuto da MiC, Regione Siciliana e Comune di Siracusa, con il patrocinio di SIAE e la medaglia del Presidente della Repubblica. Una rete che conferma come l’Ortigia Film Festival non sia solo una vetrina di cinema, ma una piattaforma culturale che intreccia creatività e territorio, capace di portare a Siracusa nuove geografie del racconto cinematografico.

https://thespot.news/2025/09/16/ortigia-film-festival-2025-il-cinema-che-accende-siracusa/

VIVIROMA.IT

2 settembre 2025

VENEZIA: ANNUNCIATO IL PREMIO TONINO GUERRA A ALEKSANDR SOKUROV DAL 15 AL 17 NOVEMBRE E IL FESTIVAL 'I LUOGHI DELL'ANIMA' DAL 10 AL 14 DICEMBRE

Al grande regista Aleksandr Sokurov il "Premio Tonino Guerra"2025 annunciato a Venezia alla presentazione della sesta edizione del Festival 'I luoghi dell'anima'

La consegna, con due giorni di rassegna ed eventi dedicati al suo cinema,

dal 15 al 17 novembre tra Pennabilli e Santarcangelo

in attesa del Festival che torna nei luoghi amati da Tonino Guerra

dal 10 al 14 dicembre 2025

Lido di Venezia, 31 Agosto - "Ho sempre vissuto Tonino Guerra come un parente, una persona di famiglia alla quale sono stato legato da un grande affetto fin da quando l'ho conosciuto, giovanissimo. Avevo la sensazione di essere suo parente. Sì, era come se ci conoscessimo da sempre, in una sensazione di grande empatia. La sua arte era viva per questo motivo". Così il grande regista Aleksandr Sokurov ha accolto la notizia del Premio Tonino Guerra ha ricordato l'amico Tonino all'Italian Pavilion dell'82.ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia dove ha presentato in questi giorni il suo ultimo film, Director's diary.

Sokurov tornerà in Italia per ricevere il Premio. tra il 15 e il 17 novembre nelle due giornate a lui dedicate tra Sant'Arcangelo Rimini e Pennabilli, dove si svolgerà poi dal 10 al 14 Dicembre la sesta edizione del Festival dedicato a Tonino Guerra, I Luoghi dell'anima.

Il Premio, presieduto da Laura Delli Colli, è stato istituito da Andrea Guerra Presidente e dal Direttivo del Museo Centro Studi Tonino Guerra. E' diretto da Steve Della Casa e Paola Poli e come ha sottolineato Andrea Guerra "vive da tre anni in sinergia con il Festival in un felice circolo virtuoso che unisce il

cinema alla cultura del territorio in un messaggio universale come la poetica di Tonino. Cuore del progetto quest'anno sarà in particolare la riscoperta dei diari di Tonino ritrovati grazie alla digitalizzazione. Ben 400 quaderni ricchi di appunti di ogni tipo corredati dai suoi disegni tra appunti di viaggio e riflessioni sul mondo. Proprio nel manifesto del Festival - ha aggiunto Andrea Guerra – abbiamo, per questo, deciso di usare un suo disegno, ricordo della partenza in treno per Mosca, con una simbolica gabbia in cui la matita di Tonino rinchiude amorevolmente i ritratti dei suoi amici eccellenti".

Aleksandr Sokurov, a proposito dei Diari, che come Tonino solo anche al centro del suo ultimo film, ha osservato quanto siano preziosi perché raccontano la natura stessa del lavoro artistico con tutte quelle piccole annotazioni che contengono l'opera futura perché nel diario trascrivi fissando la tensione artistica. Oggi - ha concluso - nel mio diario scriverò: ascoltando le parole di suo figlio ho toccato di nuovo la mano di Tonino Guerra e ne scoprirò il senso in divenire".

L'incontro veneziano è stata occasione anche per presentare il festival Luoghi dell'anima - un festival diffuso volto a promuovere la cultura cinematografica proprio nei territori che si estendono dalla costa agli appennini: da Rimini, passando per Santarcangelo fino Pennabilli e raggiungendo quelle aeree interne che hanno meno accesso alle progettualità culturali. Il Festival pone attenzione a temi identitari quali la bellezza dei luoghi, quella delle tradizioni e della memoria e l'osmosi tra uomo e paesaggio "Un percorso che abbiamo siglato unendo musica e cinema in cinque edizioni, costruite con Steve Della Casa e Paola Poli, seguendo le suggestioni di Tonino con gli incontri ai quali sono intervenute attrici e attori molto amati, registi come un anno fa, Matteo Garrone in una serata memorabile, e protagonisti del mondo musicale come Caterina Caselli o Mogol che hanno ritrovatole storie dei loro luoghi emozionando una platea sempre conquistata dal racconto di quel viaggio della memoria che è il senso stesso dal racconto proposto da I Luoghi dell'Anima " Come ha ricordato Andrea Guerra - ideatore del festival, concludendo l'appuntamento veneziano:" il Festival è stato inaugurato in occasione del centenario della nascita del poeta, scrittore e sceneggiatore Tonino Guerra, promosso dall'Associazione Culturale Tonino Guerra per valorizzare le opere cinematografiche in cui l'ambientazione è protagonista, nell'osmosi tra territorio, memoria, immaginazione e racconto, con l'obiettivo di mettere in evidenza quella perfetta fusione di spirito e materia che i luoghi dell'anima rappresentano e che abita nella complessità e nella diversità delle storie del cinema. Il Festival è dedicato alle opere audiovisive che narrano al grande pubblico le memorie e le vicende di territori e persone, anche attraverso la sperimentazione di nuovi linguaggi contribuendo alla riflessione sociale, antropologica, culturale e artistica.

http://viviroma.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=18610&Itemid=142

siracusalive
srlive.it

24 aprile 2025

SE TE LO FOSSI PERSO

Ortigia Film Festival: nuove date, stesso spirito.

L’edizione 2025 si terrà dal 20 al 27 settembre

Cambiano le date, ma non lo spirito. L’Ortigia Film Festival annuncia ufficialmente lo spostamento della sua 17ª edizione: l’appuntamento con il grande cinema a Siracusa si terrà dal **20 al 27 settembre 2025**.
La decisione, presa in accordo con il Comune, nasce dalla necessità di evitare la sovrapposizione con l’elevata concentrazione di eventi previsti tra fine giugno e metà luglio, e al contempo valorizzare il festival e il territorio in un periodo ancora fortemente attrattivo.

Settembre, con il suo clima mite e la luce unica dell’isola, diventa così occasione di destagionalizzazione e di crescita. Una scelta che rafforza l’identità del festival e lo integra sempre più nel tessuto culturale siciliano.

Ma l’attesa non sarà silenziosa. Nei prossimi mesi, una serie di eventi spin-Ortigia Film Festival accompagnerà il pubblico verso il cuore del festival, creando un ponte narrativo tra territorio, comunità e settima arte.

Fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca con l’associazione Sa.Li.Ro’, Ortigia Film Festival è oggi diretto da Lisa Romano e Paola Poli, e gode del sostegno di istituzioni come MiC, Regione Siciliana, SIAE, Rai Cinema Channel e Unesco. Proiezioni, incontri, emozioni: il viaggio verso Ortigia Film Festival 2025 è appena cominciato.

https://www.srlive.it/ortigia-film-festival-nuove-date-stesso-spirito/

SiracusaNews

2 settembre 2025

17ª EDIZIONE

Ortigia Film Festival alla mostra del cinema, Amata di Elisa Amoruso dalle Giornate degli Autori veneziane volerà a Ortigia

"Cinema ed Eros" il tema 2025

È stata presentata, all'Italian Pavilion della 82. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, la 17ª edizione di Ortigia Film Festival in programma a Siracusa dal 20 al 27 settembre 2025.

Hanno dato avvio all'incontro all'Italian Pavilion le direttrici del festival, Lisa Romano e Paola Poli, quest'ultima intervenuta in collegamento. Insieme a loro Laura Delli Colli e Teresa De Santis.

Ad aprire l'appuntamento veneziano è stata proprio Lisa Romano, che ha rivolto un ringraziamento speciale al Comune di Siracusa e al Sindaco Francesco Italia per il costante sostegno e apprezzamento verso il Festival, insieme a tutte le istituzioni che lo supportano: il MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, l'Assessorato regionale del turismo dello sport e dello spettacolo – Regione Sicilia, la Sicilia Film Commission e la Camera di Commercio del Sud Est.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto anche al Comitato Scientifico e Culturale del Festival, composto da Gianni Canova, Laura Delli Colli, Steve Della Casa e Teresa De Santis.

Lisa Romano ha annunciato come film di apertura Amata di Elisa Amoruso che dalle Giornate degli Autori veneziane volerà a Ortigia: una storia di amore, libertà e maternità.

In apertura di Festival anche In Re Minore di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini alla presenza di Antonio Maria Castaldo. In ricordo delle vittime del terremoto in Abruzzo del 2009 che arriva a Siracusa dopo la presentazione veneziana al Venice production Bridge.

"Legato al fil rouge -ha spiegato – *il cortometraggio In re minore di Antonio Maria Castaldo e Gianluca Grazini che sarà presentato qui a Venezia e daremo un premio speciale ad Amata di Elisa Amoruso che aprirà il festival. Il film arriva fresco di debutto veneziano, inoltre Il 12 settembre avremo a Siracusa la conferenza di Ortigia Film Festival. Il fil rouge dell'edizione 2025 è Cinema ed Eros: L'Amore salverà il mondo, attraversa proiezioni, incontri e laboratori: ovvero un momento di passione ed energia creativa con cui guardare e comprendere la realtà. Al tema si lega l'attenzione che il festival rivolge da sempre all'arte. Off sposa l'arte quest'anno intreccia il linguaggio creativo dell'artista Domenico Pellegrino con il tema del festival e in apertura ci sarà una mostra legata alla sua opera che sugellerà il connubio a sottolineare il fil rouge del festival. La mostra sarà inaugurata il 20 settembre all'Orthea Palace di Siracusa. OFF in Metamorfosi – Eros e Luce, propone una luminaria coloratissima che interpreta l'Eros in tutta la sua forza e vitalità. Da questa luminaria nasce tutta la grafica e il manifesto del festival, simbolo visivo di quest'edizione".*

Un festival di forza e rinascita culturale come ha sottolineato Teresa De Santis nel suo intervento: *"Conoscere Ortigia e innamorarsi dell'isola e del festival è un tutt'uno. L'ho scoperta 25 anni fa e grazie a questo festival l'isola è diventata un cinema a cielo aperto. Molto della riscoperta di Ortigia si deve proprio a Ortigia Film Festival. È stato un grande momento di resistenza culturale perché molti sanno che lavorare da indipendenti è un vero atto di resistenza, sempre frutto di uno straordinario coraggio, per cui non si può perdere questo festival che ha contribuito a far conoscere un luogo straordinario come Ortigia".*

"Quando Lisa ci ha chiamato a far parte del comitato culturale del festival – ha aggiunto Laura Delli Colli abbiamo accolto con entusiasmo l'invito e sottoscrivo tutto quello che ha detto Teresa De Santis. Un'isola che ha un fascino incredibile. A Ortigia sono andata come cronista, giurata e anche come presentatrice. Ringrazio anche io Paola Poli, Steve Della Casa e Gianni Canova. Ortigia esercita un vero colpo di fulmine nelle persone che ci arrivano – ha aggiunto – *L'emozione di vedere i film in piazza Minerva è qualcosa di unico".*

SiracusaNews

Lisa Romano ha ricordato infine le date dal 20 al 27 settembre e le giurie. Per i lungometraggi (opere prime e seconde italiane): Valentina Cervi, Isabella Cocuzza e Corrado Fortuna. Per i documentari internazionali: Fabio Bobbio e gli studenti del CSC – sede Sicilia. Per i cortometraggi internazionali: Lucrezia Lante della Rovere, Simone Morandi ed Ester Pantano.

Le sezioni ufficiali dell'edizione 2025 raccontano la varietà e la ricchezza di linguaggi che caratterizzano l'Ortigia Film Festival. Il Concorso Lungometraggi dà spazio alle nuove generazioni del cinema italiano con opere prime e seconde; il Concorso Documentari apre sguardi su realtà autentiche e spesso invisibili; mentre il Concorso Internazionale Cortometraggi porta a Siracusa nuove voci e linguaggi, in un terreno di scoperta e sperimentazione. Accanto ai concorsi, OFF propone percorsi tematici che consolidano la sua identità: Cinema Women, omaggio al cinema al femminile e alle professioniste che lo animano; Cinema & Musica, che esplora il legame vitale tra immagini e suoni; La Voce del Mare, sezione che celebra il rapporto profondo tra il Mediterraneo, la sua cultura e le storie che vi nascono; e OFF Scuole, che ospita proiezioni di cortometraggi realizzati da alcuni dei più prestigiosi istituti dell'audiovisivo d'Europa.

In chiusura, Lisa Romano ha rivolto i suoi ringraziamenti alle collaborazioni e ai gemellaggi: Cinema Eplanet Vasquez Siracusa, CSC Cineteca Nazionale, IULM, Laser Film, Women in Film Television Media Italia, Festival del Cinema di Brive, IED, Terre di Cinema, Fondazione Una.Nessuna.Centomila, Sguardi Altrove, Afrodite Shorts, Young Film Academy, ESCAC.

Un ringraziamento particolare è andato anche ai main partner Bijouets e Ortea Palace Hotel, oltre che agli sponsor che accompagnano OFF a Venezia: Mokambo Diffuso, eccellenza pasticcera di Siracusa, e Casa Nepeta, realtà del territorio che si sta affermando a livello internazionale.

https://www.siracusanews.it/ortigia-film-festival-alla-mostra-del-cinema-amata-di-elisa-amoruso-dalle-giornate-degli-autori-veneziane-volera-a-ortigia/

SiracusaNews

24 aprile 2025

DAL 20 AL 27

Nuove date per l'Ortigia Film Festival: l'edizione 2025 si terrà a settembre

Nelle prossime settimane verranno annunciati una serie di eventi spin-off di avvicinamento, pensati per coinvolgere il pubblico e creare un ponte narrativo ed emozionale verso la settimana del festival

A seguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio a Siracusa, l'Ortigia Film Festival annuncia ufficialmente lo spostamento delle date della sua 17ª edizione. Il festival si svolgerà dal 20 al 27 settembre 2025, un cambiamento deciso in accordo con il Comune di Siracusa, con l'obiettivo di garantire una migliore fruizione per il pubblico e una maggiore valorizzazione del territorio.

La scelta di spostare uno dei più importanti appuntamenti della stagione culturale siciliana non è casuale ma è segno di crescita: questo periodo dell'anno offre condizioni climatiche ancora pienamente estive e rappresenta un'occasione concreta per contribuire alla destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica del territorio. OFF si inserisce così in una visione più ampia e sostenibile della programmazione dei Festival, capace di generare impatto e partecipazione anche oltre i tradizionali picchi estivi.

SiracusaNews

Una nuova opportunità per rendere Ortigia Film Festival ancora più accessibile e integrato nel tessuto siciliano in un mese, come quello di settembre capace di rendere con la sua luce unica e il clima mite, ancora più suggestive le proiezioni, gli incontri e gli eventi in programma.

Il viaggio verso il festival, però, comincia già da ora. Nelle prossime settimane verranno annunciati una serie di eventi spin-off di avvicinamento, pensati per coinvolgere il pubblico e creare un ponte narrativo ed emozionale verso la settimana del festival. OFF 2025 si prepara quindi a scrivere un nuovo capitolo, tra cinema, territorio e innovazione culturale. Le nuove date sono solo l'inizio.

Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca con l'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da Lisa Romano e Paola Poli si svolge nelle piazze del centro storico della città di Siracusa (Unesco World Heritage). Negli anni ha ricevuto la prestigiosa medaglia del Presidente della Repubblica e, il sostegno di: Mic, Comune di Siracusa, Regione Siciliana, Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, Siae, Unesco, Rai Cinema Channel e il sostegno di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

https://www.siracusanews.it/nuove-date-per-lortigia-film-festival-ledizione-2025-si-terra-a-settembre/

SiracusaNews

26 maggio 2025

VENERDÌ

Sonia Bergamasco presenta a Siracusa "Duse the Greatest"

Aspettando la XVII edizione di Ortigia Film Festival

In attesa della XVII edizione in programma dal 20 al 27 settembre, Ortigia Film Festival lancia SPIN-OFF, una serie di eventi culturali che anticipano il festival internazionale della città di Siracusa. Il primo appuntamento, venerdì 30 maggio alle 21.30, presso il Cinemino Vittorini in via Alagona 51/53, con la proiezione del documentario Duse the Greatest, scritto e diretto da Sonia Bergamasco alla presenza delle regista. Il film, già in cinquina ai David di Donatello, indaga il ruolo dell'attrice nel presente: cosa significa oggi fare questo mestiere e quale posto occupa nell'immaginario collettivo contemporaneo.

"*Eleonora Duse* – spiega Sonia Bergamasco – *è l'attrice italiana più famosa al mondo che intercetta le nuove generazioni attraverso la sensibilità di figure carismatiche come quella di Charlie Chaplin – che la vede a teatro a Los Angeles e scrive "è la più grande*

artista che ho mai visto"– e il giovane Lee Strasberg, futuro direttore dell'Actors Studio, che guardandola al lavoro, intuisce il segreto di un'arte della recitazione che entra a far parte dell'immaginario collettivo di generazioni di attori di cinema".

Duse, The Greatest analizza la figura di Eleonora Duse, una tra le più grandi attrici tra Ottocento e Novecento, artista emblematica e presenza fortemente evocata ma raramente visibile al punto che esiste di lei solo un film muto.
Nel documentario troviamo la partecipazione di Annamaria Andreoli, Valeria Bruni Tedeschi, della stessa Sonia Bergamasco con Elena Bucci, Ellen Burstyn, Federica Fracassi, Fabrizio Gifuni, Ferruccio Marotti, Helen Mirren, Emiliano Morreale, Mariapaola Pierini, Caterina Sanvi, Mirella Schino, Giuditta Vasile.

La proiezione è a ingresso libero fino a esaurimento posti, previa conferma di prenotazione all'indirizzo: ass.saliro@gmail.com. Sonia Bergamasco incontrerà il pubblico alle 21.30 prima della proiezione prevista per le 21.45. Modera l'incontro la giornalista Monica Cartia. L'evento è inserito nelle manifestazioni del Ventennale Unesco Siracusa Pantalica. Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da Lisa Romano e Paola Poli. Comitato Scientifico del festival composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli, Teresa De Santis.

https://www.siracusanews.it/sonia-bergamasco-presenta-a-siracusa-duse-the-greatest/

SiracusaNews

31 maggio 2025

DAL 20 AL 27 SETTEMBRE

Ortigia Film Festival, sold out il primo spin-off con Sonia Bergamasco in attesa della XVII edizione dal 20 al 27 settembre

L'evento ha confermato l'intento degli organizzatori di offrire appuntamenti di alto profilo già a partire da maggio

Il corpo femminile. Il corpo oltre la maschera, oltre il personaggio, oltre la paura di essere se stessi. Questo, forzando un po' l'interpretazione, potrebbe essere il filo conduttore che Sonia Bergamasco porta a Siracusa con la sua intensa interpretazione di Elettra nella tragedia di Sofocle al Teatro Greco e con il documentario Duse the Greatest, proiettato ieri al Cinemino Vittorini in via Alagona.

Durante la serata, Bergamasco ha dialogato con il pubblico, approfondendo la figura straordinaria e quasi mitica di Eleonora Duse, attrice simbolo tra Ottocento e Novecento,

la cui immagine rimane evanescente — esiste di lei solo un film muto. Il documentario, firmato dalla stessa Bergamasco, è stato nella cinquina dei David di Donatello e affronta il tema attualissimo del ruolo dell'attrice oggi: cosa significa essere interprete nel presente e quale immaginario ruota attorno alla figura femminile in scena.

Il film vede la partecipazione di numerosi protagonisti del panorama culturale e cinematografico, tra cui Annamaria Andreoli, Valeria Bruni Tedeschi, Elena Bucci, Ellen Burstyn, Federica Fracassi, Fabrizio Gifuni, Helen Mirren, Emiliano Morreale, e altri.

"Presto annunceremo i prossimi appuntamenti", ha dichiarato Lisa Romano.

Ortigia Film Festival, fondato da Lisa Romano, Roberto Gallo e Carmen Bianca organizzato dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', è diretto da Lisa Romano e Paola Poli. Comitato Scientifico del festival composto da Gianni Canova, Steve Della Casa, Laura Delli Colli, Teresa De Santis.

L'attesa per OFF è appena iniziata…

https://www.siracusanews.it/ortigia-film-festival-sold-out-il-primo-spin-off-con-sonia-bergamasco-in-attesa-della-xvii-edizione-dal-20-al-27-settembre/

Siracusa Press

2 settembre 2025

OFF 2025

Ortigia Film Festival, presentata a Venezia la 17ª edizione: tema "Cinema ed Eros"

2 Settembre, 2025 Siracusa Press 13:42 Eventi

Dal 20 al 27 settembre torna a Siracusa l'appuntamento con il cinema. Annunciate le giurie e i primi film: in apertura "Amata" di Elisa Amoruso

Un festival che unisce "Cinema ed Eros" per raccontare la passione e l'energia creativa con cui guardare la realtà. È stata presentata oggi alla Mostra del Cinema di Venezia la **17ª edizione di Ortigia Film Festival**, che si terrà a Siracusa **dal 20 al 27 settembre 2025**.

Da Venezia a Siracusa: le prime anticipazioni

Dall'Italian Pavilion del Lido, le direttrici del festival, **Lisa Romano** e **Paola Poli**, hanno svelato le prime novità. Il film di apertura sarà **"Amata" di Elisa Amoruso**, che arriverà a Siracusa direttamente dalle Giornate degli Autori di Venezia. In apertura anche **"In Re Minore" di Antonio Maria Castaldo**, in ricordo delle vittime del terremoto in Abruzzo.

Siracusa Press

Il tema di quest'anno, **"Cinema ed Eros: L'Amore salverà il mondo"**, attraverserà proiezioni, incontri e laboratori, e si legherà all'arte con una mostra dell'artista **Domenico Pellegrino**, "OFF in Metamorfosi – Eros e Luce", che sarà inaugurata il 20 settembre all'Ortea Palace.

"Conoscere Ortigia e innamorarsi dell'isola e del festival è un tutt'uno," ha dichiarato **Teresa De Santis** del comitato scientifico. "L'emozione di vedere i film in piazza Minerva è qualcosa di unico," le ha fatto eco **Laura Delli Colli**.

Le giurie e le sezioni del Festival

Sono state annunciate anche le giurie che valuteranno le opere in concorso:

- **Concorso Lungometraggi:** Valentina Cervi, Isabella Cocuzza e Corrado Fortuna.
- **Concorso Documentari:** Fabio Bobbio e gli studenti del CSC – sede Sicilia.
- **Concorso Cortometraggi:** Lucrezia Lante Della Rovere, Simone Morandi ed Ester Pantano.

Accanto ai concorsi principali, torneranno le sezioni tematiche che consolidano l'identità del festival: **Cinema Women**, **Cinema & Musica**, **La Voce del Mare** e **OFF Scuole**.

La conferenza stampa ufficiale di presentazione del programma completo si terrà a Siracusa il 12 settembre.

https://siracusapress.it/eventi/ortigia-film-festival-presentata-a-venezia-la-17a-edizione-tema-cinema-ed-eros/

Siracusa Press

24 aprile 2025

CINEMA E TERRITORIO

Ortigia Film Festival 2025: la 17ª edizione si sposta a settembre per valorizzare il territorio

24 Aprile, 2025 Siracusa Press 10:40 Spettacolo, Ultima ora

Dal 20 al 27 settembre Siracusa ospiterà OFF 2025: una scelta strategica per la destagionalizzazione culturale e turistica. Annunciati anche eventi spin-off nelle prossime settimane

A seguito dell'elevata concentrazione di eventi culturali e turistici previsti tra la fine di giugno e la prima metà di luglio a **Siracusa**, l'**Ortigia Film Festival 2025** annuncia ufficialmente lo spostamento delle date della sua 17ª edizione. Il festival si svolgerà **dal 20 al 27 settembre 2025**, un cambiamento deciso in accordo con il **Comune di Siracusa**, con l'obiettivo di garantire una migliore fruizione per il pubblico e una maggiore valorizzazione del territorio.

La scelta di spostare uno dei più importanti appuntamenti della stagione culturale siciliana non è casuale ma è segno di crescita: questo periodo dell'anno offre condizioni climatiche ancora pienamente estive e rappresenta un'occasione concreta per contribuire alla **destagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica** del territorio. **OFF** si inserisce così in una visione più

ampia e sostenibile della programmazione dei Festival, capace di generare impatto e partecipazione anche oltre i tradizionali picchi estivi.

Una nuova opportunità per rendere l'**Ortigia Film Festival** ancora più accessibile e integrato nel tessuto siciliano in un mese, come quello di settembre, capace di rendere con la sua luce unica e il clima mite, ancora più suggestive le **proiezioni**, gli **incontri** e gli **eventi** in programma.

Il viaggio verso il festival, però, comincia già da ora. Nelle prossime settimane verranno annunciati una serie di **eventi spin-off** di avvicinamento, pensati per coinvolgere il pubblico e creare un ponte narrativo ed emozionale verso la settimana del festival.

OFF 2025 si prepara quindi a scrivere un nuovo capitolo, tra **cinema**, **territorio** e **innovazione culturale**. Le nuove date sono solo l'inizio.

L'**Ortigia Film Festival**, fondato da **Lisa Romano**, **Roberto Gallo** e **Carmen Bianca** con l'associazione culturale **Sa.Li.Ro'**, è diretto da **Lisa Romano** e **Paola Poli** e si svolge nelle piazze del centro storico della città di Siracusa (**Unesco World Heritage**). Negli anni ha ricevuto la prestigiosa **medaglia del Presidente della Repubblica** e il sostegno di: **Mic**, **Comune di Siracusa**, **Regione Siciliana**, **Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo**, **Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission**, **Siae**, **Unesco**, **Rai Cinema Channel** e il sostegno di **SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori**.

https://siracusapress.it/spettacolo/ortigia-film-festival-2025-la-17a-edizione-si-sposta-a-settembre-per-valorizzare-il-territorio/

Siracusa Press

26 maggio 2025

CINEMA

SPIN-OFF #01: aspettando la XVII edizione di Ortigia Film Festival, Sonia Bergamasco presenta Duse the Greatest

26 Maggio, 2025 Siracusa Press 12:06 Siracusa, Spettacolo

Il 30 maggio al Cinemino Vittorini di Siracusa la regista e attrice introduce il suo documentario già in cinquina ai David di Donatello

In attesa della **XVII edizione di Ortigia Film Festival**, in programma dal 20 al 27 settembre 2025, prende il via **SPIN-OFF**, una nuova serie di appuntamenti culturali che anticipano il festival internazionale della città di **Siracusa**.

SPIN-OFF #01 è il primo evento in calendario e si terrà **venerdì 30 maggio alle ore 21.30** presso il **Cinemino Vittorini**, in **via Alagona 51/53**. Protagonista della serata sarà **Sonia Bergamasco**, che presenterà il documentario **Duse the Greatest**, **scritto e diretto** dalla stessa artista.

Siracusa Press

Il film, **già in cinquina ai David di Donatello**, si interroga sul ruolo dell'attrice nel presente: **cosa significa oggi fare questo mestiere** e quale posto occupa nell'immaginario collettivo contemporaneo.

«**Eleonora Duse** – spiega **Sonia Bergamasco** – è l'attrice italiana più famosa al mondo che intercetta le nuove generazioni attraverso la sensibilità di figure carismatiche come **Charlie Chaplin**, che la vede a teatro a Los Angeles e scrive *"è la più grande artista che ho mai visto"*, e **Lee Strasberg**, futuro direttore dell'**Actors Studio**, che osservandola intuisce i fondamenti di un'arte recitativa destinata a influenzare generazioni di attori».

Duse the Greatest è un'indagine profonda sulla figura di **Eleonora Duse**, tra le più grandi interpreti tra Ottocento e Novecento. Artista evocata e simbolica, è rimasta nella memoria collettiva nonostante di lei esista **un solo film muto**.

Il documentario vede la partecipazione di: **Annamaria Andreoli**, **Valeria Bruni Tedeschi**, **Sonia Bergamasco**, **Elena Bucci**, **Ellen Burstyn**, **Federica Fracassi**, **Fabrizio Gifuni**, **Ferruccio Marotti**, **Helen Mirren**, **Emiliano Morreale**, **Mariapaola Pierini**, **Caterina Sanvi**, **Mirella Schino**, **Giuditta Vasile**.

La **proiezione è a ingresso libero fino a esaurimento posti**, con **prenotazione obbligatoria** all'indirizzo email: **ass.saliro@gmail.com**.

La serata inizierà alle **21.30** con l'incontro con la regista, **moderato dalla giornalista Monica Cartia**, e a seguire, alle **21.45**, la proiezione del film.

L'iniziativa è inserita nel programma delle celebrazioni per il **Ventennale Unesco Siracusa Pantalica**.

Ortigia Film Festival, fondato da **Lisa Romano**, **Roberto Gallo** e **Carmen Bianca**, è organizzato dall'associazione culturale **Sa.Li.Ro'** e diretto da **Lisa Romano** e **Paola Poli**. Il **Comitato Scientifico** è composto da **Gianni Canova**, **Steve Della Casa**, **Laura Delli Colli** e **Teresa De Santis**.

Per tutti i dettagli e aggiornamenti, visitare il sito ufficiale: www.ortigiafilmfestival.com

https://siracusapress.it/attualita/siracusa-cronaca/spin-off-01-aspettando-la-xvii-edizione-di-ortigia-film-festival-sonia-bergamasco-presenta-duse-the-greatest/